ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per ... 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 17 Luglio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5783

Il pane unico in tutta Italia dal 21 luglio

La miscela fissata in 90 parti di frumento e 10 parti di granoturco
I nuovi prezzi resteranno invariati fino al 30 giugno 1939-XVII

Le norme del Ministero delle Corporazioni

ROMA, 16

In conformità alle deliberazio[ni] di massima adottate dalla [Co]rporazione dei cereali nella [r]iunione del 2 luglio corrente, [il] competente Comitato tecnico [co]rporativo ha fissato nelle se[dut]e del 7, del 13 e del 16 luglio [le] caratteristiche dei due tipi di [fa]rina di grano che dovranno [es]sere poste in commercio e ha [d]eliberato circa i prezzi relativi.

Le caratteristiche delle farine

In base alle proposte del sud[de]tto Comitato, il Ministero del[le] Comunicazioni ha disposto [qu]anto segue: **A partire dal 21 [lu]glio la miscela per farine per [pa]nificazione ed altri usi ali[me]ntari dovrà essere ottenuta [co]n 90 parti, in peso, di farina [di] frumento e 10 parti di fari[na] di grano turco giallo.**

La miscela come sopra costi[tu]ita dovrà essere impiegata [un]iformemente in tutte le Pro[vin]cie, comprese quelle nelle [qu]ali è stato finora adottato [te]mporaneamente l'abburata[me]nto all'80 per cento. In luogo [de]i quattro tipi di farina finora [au]torizzati, potranno essere [pr]odotti o messi in vendita sol[ta]nto i seguenti due tipi di fa[rin]a di frumento che, miscelati [co]me sopra, devono avere le [ca]ratteristiche qui sotto indi[ca]te:

Tipo A, da prodursi soltanto [in] ragione di 10 kg. per ogni [qu]intale di grano e da desti[na]re alla produzione di pastic[cer]ia e di pane speciale: massi[mo] di ceneri 0.48 per cento, mi[ni]mo di glutine secco 7 per cen[to], umidità massima 14 per cen[to], massimo di cellulosa 0.10 [pe]r cento.

Tipo B, da destinare alla pro[du]zione del pane di uso gene[ra]le: ceneri da 0.71 a 0.80 per [ce]nto, massimo di cellulosa 0.35 [pe]r cento, minimo di glutine [se]cco 10 per cento, umidità [ma]ssima 14 per cento.

E' fatto divieto di togliere dal [pr]odotto della macinazione del [gr]ano tenero altri elementi al[l'in]fuori dei sottoprodotti.

Per la miscela dev'essere uti[liz]zata farina di grano turco [che] abbia le seguenti caratte[ris]tiche: massimo di ceneri 0.80 [per] cento, massimo di cellulosa [1.]0 per cento, massimo di gras[si] 3 per cento e umidità mas[si]ma 14 per cento. Il grano tur[co] destinato alla produzione di [ta]li farine dev'essere degermi[na]to.

[Co]mpiti dei Consigli delle Corporazioni

Prezzi delle farine. Sulla base [dei] nuovi prezzi del grano tene[ro] franco molino per le varie [zon]e, i prezzi massimi che po[tra]nno essere praticati per i [su]ddetti tipi di farina miscelata [al] 10 per cento, sono i seguenti: [Pro]vincie appartenenti al primo gruppo: tipo A, lire 232.60 [al] quintale; tipo B, lire 178.60 [al] quintale. Provincie apparte[nen]ti al secondo gruppo: tipo A, 233.80 per quintale; tipo B, 179.80 per quintale. Provin[cie] appartenenti al terzo grup[po], rispettivamente lire 235 e 181 per quintale. Provincie [app]artenenti al quarto gruppo, [risp]ettivamente lire 236.20 e [182].20 per quintale. Provincie [app]artenenti al quinto gruppo, [risp]ettivamente lire 237.40 e [183].40 per quintale. Provincie [app]artenenti al sesto gruppo, [risp]ettivamente lire 238.60 e [184].60 per quintale.

[T]enendo presente i suddetti [pre]zzi, i Consigli provinciali del[le] Corporazioni procederanno [alla] revisione dei prezzi del pa[ne] e si atterranno alle seguenti [dire]ttive:

[I] nuovi prezzi del pane otte[nut]o con la farina del tipo B [do]vrebbero in massima risulta[re] inferiori o, almeno, non su[pe]riori a quelli del pane finora [con]sumato con farina zero; per[tan]to nelle località nelle quali si [è fi]nora consumato tale tipo di [pa]ne non si dovranno verificare [aum]enti.

[N]elle località nelle quali i [pre]zzi delle farine e del pane [son]o stati aumentati posterior[me]nte al 16 giugno u. s. in con[sid]erazione dell'aggravio sul co[sto] di produzione derivante dal[l'i]mpiego di grano duro nella [pan]ificazione, la ragione di tale [aum]ento viene a cessare con [il] regolare rifornimento del grano tenero per il suddetto uso. Dove, invece, si è finora consumato prevalentemente pane comune confezionato con farina numero 2, l'impiego tipo B porterà a un notevole miglioramento nella qualità del pane. In dette località, rendendosi necessario un aumento del prezzo del pane, i Consigli provinciali delle Corporazioni procureranno di contenere tale aumento nei limiti più stretti possibile, attuando eventualmente compensi sulle forme più piccole. L'aumento non dovrà superare i quindici centesimi per kg. e solo in via eccezionale, nei comuni in cui i prezzi attuali risultino al di sotto dei costi di produzione, potrà arrivare a 20 centesimi. I Consigli provinciali delle Corporazioni dovranno inoltre determinare i prezzi massimi che potranno essere praticati per il pane speciale ottenuto con la farina tipo A, tenendo presente che non può ammettersi in questa materia che esistano prodotti esenti da controllo.

I prezzi del pane così fissati resteranno invariati fino al 30 giugno 1939.

Chiarimenti necessari

E' necessario chiarire che i due tipi di farine risponderanno a due diverse necessità, industriale ed economica. La farina tipo A sarà, in grandissima parte, destinata all'industria dolciaria, un'industria che ha vastissimi interessi, che interessa tutti gli strati, sia pure in maggior o minor grado, e che tocca anche il problema dell'esportazione.

Un altro lato del problema che andava considerato è la panificazione per gli alberghi, che avrà il tipo di farina nella stessa proporzione dell'industria dolciaria. Il tipo unico di pane riguarda il popolo italiano: pane eguale per tutti gli italiani, come il nostro clima fascista e la nostra solidarietà nazionale impone. C'era da intendersi anche sul tipo unico di pane. Questo tipo unico rispetterà le forme, il che, mentre reca un'economia sul consumo, indulge alle consuetudini.

C'è da spiegare un altro lato del problema: la diversità dei prezzi pur col pane unico. La spiegazione è semplice. La diversità dei prezzi va ricercata nei rapporti intercorrenti fra ammassi e molini per la consegna del grano franco molino. Siccome questi rapporti sono talvolta diversi da regione a regione e vi influiscono principalmente le distanze in rapporto ai trasporti, ne consegue che i prezzi del pane risultano diversi. Ad ogni modo la situazione del prezzo nei confronti del pane unico può riassumersi così: in molte provincie il prezzo resta quasi lo stesso; in alcune province si ha un aumento dai 15 ai 20 centesimi, ma in queste provincie si mangiava prima pur pane declassato, mentre oggi si può mangiare un pane ottimo. Bisogna infine sottolineare che, comunque, anche i prezzi del pane s'intendono bloccati: non subiranno variazioni fino al 30 giugno dell'anno venturo.

Operai qualificati
per produrre il pane migliore

ROMA, 16

Le molteplici discussioni che hanno avuto luogo in questi ultimi tempi sulla stampa ed anche la recente riunione della Corporazione dei cereali hanno posto in maggiore evidenza che uno degli aspetti fondamentali della produzione del pane era presentato dalla composizione organica delle squadre di lavorazione, atta a riportare nei panifici gli operai specializzati che, per effetto dell'attuale sistemazione di retribuzione a paga oraria, sono stati in parte allontanati dai panifici e sostituiti da mano d'opera minorile o comunque inesperta.

Il sistema di lavorazione e di retribuzione più idoneo a riportare nei panifici le squadre organicamente composte per qualità e per quantità di lavoratori, è senza dubbio quello del «cottimo pieno» (già quintalato), il quale offre numerosi altri benefici. Per queste ragioni il «cottimo pieno» è sempre stato invocato dai lavoranti panettieri e dagli stessi panificatori, come risulta da una recente indagine effettuata nelle 94 Provincie del Regno dalle quali, nessuna esclusa, sono pervenuti voti favorevoli a tale sistema e all'abolizione di quello in atto della paga oraria.

La stessa Corporazione dei cereali nella sua recente riunione del 2 luglio scorso, presieduta dal Capo del Governo, si è resa conto della necessità di ritornare al «cottimo pieno» e pertanto attraverso il Ministero delle Corporazioni ha fatto pervenire alle competenti Confederazioni dei lavoratori e degli imprenditori istruzioni telegrafiche in ordine alla pronta rinnovazione del contratto nazionale vigente per i lavoratori panettieri e all'introduzione in esso del «quintalato».

Si annunzia quindi che, in base a tale ordine, lunedì prossimo 18 corr., avranno inizio le trattative per la rinnovazione del contratto stesso, il cui schema è stato diligentemente elaborato dalla Federazione nazionale dei panificatori.

Il Consiglio federale delle Case
per il commercio d'oltremare ricevuto da S. E. Guarneri

ROMA, 16

Si è riunito il Consiglio nazionale della Federazione delle Case di commercio d'oltremare, che rappresenta 360 ditte, costituite da commercianti italiani specializzati nei traffici con l'estero, particolarmente con i Paesi extra europei. Si tratta di aziende con sede in Italia e filiali operanti da lungo tempo su lontani mercati per la diffusione dei prodotti nazionali.

Il Consiglio ha esaminato dettagliatamente l'attività svolta da queste ditte sui mercati del centro America della costa sud americana, del Pacifico, dell'Africa non mediterranea, dell'Asia e dell'Australia, nonchè l'attività esplicata nei territori dell'Impero e sui mercati di transito.

Il Consiglio ha constatato con viva soddisfazione che, malgrado tutte le difficoltà opposte dalla situazione economica mondiale, queste aziende commerciali hanno saputo resistere e affermarsi valendosi soprattutto della loro esperienza e adattabilità, alle più diverse contingenze, tanto da raggiungere nello scorso anno un'esportazione valutata a circa 3.4 miliardi.

Il Consiglio ha, in seguito, preso in esame i mezzi di cui le Case d'oltremare attualmente dispongono e le possibilità di un maggiore potenziamento dell'attrezzatura per l'esportazione. Altro punto considerato è stato quello della necessità di addivenire, a fine di coordinamento più rispondente alle attuali esigenze, a un equilibrio tra importazioni ed esportazioni.

Il Consiglio rendendosi interprete della volontà di espansione delle Case commerciali, ha rivolto il suo animo riconoscente al Fondatore dell'Impero, e al termine dei suoi lavori è stato presentato dal Presidente della Confederazione commercianti on. Racheli, a S. E. Guarneri, che si è intrattenuto a lungo con i membri del Consiglio sui vari problemi del commercio estero.

Fervore di vita sana
ai corsi per cadetti e capicenturia

ROMA, 16

Abbiamo già dato notizia dello inizio dei corsi nazionali per Avanguardisti aspiranti ai gradi di cadetto e a capicenturia. Queste fiere e giovani Camicie Nere sono giunte ai campi di Roma e di Forlì completamente equipaggiate e in perfetto assetto militare. Una grande tendopoli è sorta in Roma, in località La Torraccia (Centocelle) e vi si sono attendati 2800 Avanguardisti, mentre 1700 seguono il corso che si svolge presso la Casa della G. I. L. di Forlì.

I 2800 Avanguardisti godono una salute di ferro. La vita che conducono è squisitamente militare; dopo la sveglia e l'ottimo caffè, esercitazioni e marce. Poi il rancio, quindi istruzione culturale e fisico-militare; alla sera libera uscita. Ed ecco questi ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia girare l'Urbe in lungo e in largo per ammirarne le bellezze naturali ed esaltarsi di fronte ai suoi monumenti insigni. La popolazione romana segue questi baldi ed educatissimi ragazzi con la più viva simpatia. In essi vede il fior fiore della giovinezza della Patria e i soldati forti, decisi e prontissimi dell'Italia fascista.

La giornata di S. E. Russo a Berlino
Il gran rapporto degli ufficiali delle S. A.

BERLINO, 16

Il Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. Generale Russo, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore delle S. A. Lutze, con la missione italiana, si è recato stamane a Potsdam. La mattinata è trascorsa in una visita ai vari monumenti storici dell'antica città prussiana: il Castello imperiale, la Casa della guarnigione, Sans Souci e il relativo parco.

Verso mezzogiorno S. E. Russo e gli ufficiali che lo accompagnavano hanno compiuto un'escursione in motoscafo nel laghetto di Havel, dirigendosi a Bruningslinden, dove ha avuto luogo una colazione.

Stasera gli ospiti della missione italiana si sono recati al campo delle Olimpiadi, per assistere a una parte delle gare nazionali sportivo-militari delle S. A. e, soprattutto, al gran rapporto degli ufficiali di questa organizzazione. Poco prima delle 20 il Capo di S. M. della Milizia è stato rilevato all'albergo dal Capo di S. M. delle S. A. Lutze e condotto al campo olimpionico. Il corteo delle automobili è passato tra due ali di folla acclamante. Davanti all'albergo, dacchè vi risiede l'ospite italiano, staziona in permanenza un folto gruppo di berlinesi, a cui si mescolano numerosi italiani. Le gare della milizia nazionalsocialista, che si svolgono al Campo delle Olimpiadi hanno un carattere di addestramento e di selezione, come si confà a una grande organizzazione che è la scuola della gioventù e il presidio della Rivoluzione. Esse sono sportive e nello stesso tempo, a carattere premilitare. Le gare si compongono di tutto quanto appartiene allo sport, dall'atletica leggera al penthatlon, dall'equitazione al nuoto. Stasera e domani, ultime giornate della grande manifestazione nazionale, si compiono le selezioni definitive che condurranno alla proclamazione dei vincitori.

Dopo avere assistito alle gare, S. E. Russo e gli altri ospiti italiani hanno presenziato il gran rapporto degli ufficiali delle S. A. che ha avuto luogo nel teatro all'aperto intitolato a Dietrich Eckart. Il gran rapporto, cui hanno partecipato 20.000 ufficiali delle S. A. è stato una stupenda cerimonia che ha riaffermato la fraternità d'armi fra le due organizzazioni e la stretta amicizia che unisce i due popoli. Non appena S. Russo è entrato nell'anfiteatro, è stato accolto da una calorosa dimostrazione. La bandiera italiana sventolava sul più alto pennone dell'anfiteatro. Ha parlato da prima il sottocapo di S. M. S. A. Herzog, il quale ha rivolto alle S. A. un vibrante discorso esaltante l'amicizia italo-tedesca e rivolgendo cordiali parole al Generale Russo. Quindi il Generale Russo ha risposto brevemente. Anche all'uscita dall'anfiteatro il Generale Russo è stato fatto segno ad una lunga, spontanea acclamazione.

S. E. Valle decora i salvatori di Stoppani

ROMA, 16

Questa mattina alle ore 11 S. E. il Gen. Valle, presenti gli addetti aeronautici tedeschi e numerosi ufficiali generali ed alti funzionari del Ministero dell'Aeronautica, ha consegnato le medaglie al valore aeronautico concesse ai piloti tedeschi della Lufthansa comandante Grosschouf Kurt, pilota Esau Karl, radiotelegrafista Schmiscoke Karl, motorista Preuschoff Franz per il salvataggio del pilota Stoppani comandante del «I Lama» incendiatosi nell'Atlantico del sud il 2 febbraio del corrente anno durante il viaggio di ritorno in Italia.

La visita del Duce alla "Cogne,,
per lo sfruttamento delle sabbie magnetifere laziali
Una grande ricchezza di ferro facilmente e rapidamente disponibile per l'industria

ROMA, 16

Il Duce, accompagnato dal Ministro Segretario del Partito e dal Ministro per le Finanze, si è recato al poligono di Nettuno a visitare l'impianto semi industriale della «Cogne» per lo sfruttamento delle sabbie magnetifere del litorale laziale.

Il Duce è stato ricevuto dal prof. Silvestri, presidente della «Cogne», che Gli ha illustrato i risultati realizzati, che permettono, nell'attuale regime di produzione sperimentale, di ricavare 10 tonnellate al giorno di magnetite titanifera.

Le ricerche sistematiche eseguite dalla «Cogne» lungo il litorale da Fogliano a Civitavecchia hanno accertato l'esistenza di un ammasso di oltre un milione di tonnellate di magnetite che, con i procedimenti sperimentali ormai collaudati, può essere reso rapidamente e facilmente disponibile per l'industria siderurgica italiana in qualsiasi evenienza.

Prossimamente anche la Terni inizierà con suo impianto l'estrazione del minerale di ferro dalle sabbie ferrifere del litorale.

La grande umanità di Mussolini
Luce di gioia ai deficenti dell' Istituto "Giardino,,

ROMA, 16

Stamane il Duce si è recato a visitare l'Istituto medico pedagogico che s'intitola al nome del Maresciallo d'Italia Gaetano Giardino, appartenente all'Opera nazionale per l'assistenza agli orfani di guerra anormali psichici.

Le personalità in attesa

Nel vasto piazzale antistante all'antico porto ostiense, ove ha sede l'Istituto tra il verde degli altissimi eucalipti, erano ad attendere il Duce il presidente dell'Opera nazionale per l'assistenza agli orfani di guerra sen. Lissia, il presidente dell'Opera nazionale per l'assistenza agli organi di guerra anormali psichici Maresciallo Graziani, con tutti i membri del Consiglio, il sottocapo di S. M. della Milizia, il direttore generale degli Istituti di prevenzione e di pena, il direttore della Scuola magistrale ortofrenica di Roma e il direttore dell'Istituto.

Il Duce, che è giunto in automobile alle 9, ossequiato dai convenuti, si è subito diretto nel cortile interno dell'antico forte, ov'erano schierati i ricoverati e le ricoverate, il personale sanitario e quello insegnante e le suore che assistono le bimbe e le ragazze. All'ingresso del Duce la banda dell'Istituto, dopo gli squilli di attenti, eseguisce «Giovinezza». Il direttore dell'Istituto ordina quindi il saluto al Duce, cui risponde vibrante l'«A Noi!» dei ricoverati. Il Duce leva il braccio nel saluto romano, percorre poi lentamente il fronte dello schieramento sorridendo ai giovinetti e alle giovinette, che tutti appuntano su di Lui i loro sguardi un po' smarriti, ma in cui si legge tanto fervore di commozione e di gratitudine. Subito dopo, con paterna sollecitudine, il Duce ordina che i ricoverati e le ricoverate lascino il cortile dove il sole, che abbondantemente l'innonda, si sta facendo troppo caldo.

Si avvicina ora e viene presentato al Duce il prof. Lombard, il quale è venuto apposta dall'Uruguay per studiare la istituzione che è la prima di Europa. Al Duce egli esprime la sua vivissima ammirazione per quanto, anche in questo campo, è stato fatto in Italia. Il Duce si intrattiene affabilmente con il professore.

Disposizioni per la continuità della scuola

Si rivolge quindi al direttore generale degli Istituti di prevenzione e di pena, al quale impartisce disposizioni affinchè, dato che gli orfani di guerra anormali psichici, anche comprendendo quelli delle guerre d'Africa e di Spagna vanno pian piano esaurendosi, siano avviati all'Istituto «Gaetano Giardino» quei ragazzi che non possono essere mandati ai riformatori e che, invece, vanno appoggiati a Istituti di cura e di rieducazione.

Il Duce entra ora nelle aule scolastiche, in ciascuna delle quali si sofferma. Seguendo con profonda attenzione le delucidazioni che continuamente sollecita dal direttore e dalle insegnanti, passa fra i banchi osservando bambini e ragazze intenti a quella che per loro sarebbe stata una insormontabile fatica: lo studio, e che, invece, grazie a una infinità di sapienti accorgimenti per tenerne costantemente sveglia l'attenzione senza stancarli, diviene per essi un piacevole passatempo. E qua e là il Duce accarezza un visetto che si protende ansioso e silente e sul quale subito sboccia la luce di un sorriso. La visita che svolge rapidamente è però attenta, minuziosa e accurata. Il Duce s'interessa a tutto; ai metodi pedagogici come all'alimentazione, agli orari, ai lavori come allo studio, alle ricreazioni e a tutta la somma di attività, di provvidenze e di cure attraverso le quali l'Istituto risveglia le menti, rafforza i corpi, ridesta energie sopite e fa di questi poveri ragazzi degli esseri umani come gli altri, rendendo loro la gioia della vita, del lavoro e della famiglia.

Il dono di un ricoverato

Nella scuola di disegno e di lavori artistici, una maestra offre al Duce un Suo ritratto a colori, eseguito da uno degli allievi più grandi. Il Duce esamina il dipinto, poi, avviatosi verso il giovanissimo artista, gli rivolge affabilmente parole di compiacimento e di elogio che lo fanno arrossire di fierezza, mentre gli occhi gli balenano d'una luce nuova.

Il Duce visita poi i dormitori, lindi, candidi, luminosi, perfettamente ordinati, gli impianti vari, il padiglione per gli epilettici, che Lo acclamano con una spontanea, commovente manifestazione di giubilo, e la cappella raccolta e silenziosa, e fa quindi ritorno sul piazzale antistante al forte. Dopo avere espresso il suo compiacimento ai dirigenti dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra anormali psichici e al direttore dell'Istituto «Giardino», salutato da tutti i convenuti, che protendono il braccio romanamente, il Duce risale in automobile e fa ritorno a Palazzo Venezia.

La colonizzazione libica
ammirata dal «Matin»

PARIGI, 16

Il *Matin*, nel suo numero di domani pubblica un lungo e documentato articolo del suo inviato speciale a Tripoli nel quale è esaltata la grandiosa opera compiuta dall'Italia in Libia; opera che il giornalista chiama la «più formidabile impresa di colonizzazione demografica registrata nel dopoguerra». Messo in luce tutto quanto il genio italiano ha saputo creare in questa terra, il corrispondente conclude: «Materialmente l'opera è bene concepita e saldamente impostata. Essa si inquadra nei principi della politica metropolitana e potrà servire nel futuro a quel desiderio di autarchia, di indipendenza economica sul quale il Duce ha ora impegnato tutta la Nazione italiana. E' dunque in questo senso che bisognerà cercar di scoprire gli scopi lontani dell'opera formidabile che si compie a passo di corsa in questa Libia per così lungo tempo abbandonata dagli uomini».

Imredy giunge oggi in Italia
Tutta la stampa ungherese esalta la salda amicizia italo-magiara

BUDAPEST, 16

Il Reggente Horthy ha ricevuto il Presidente del Consiglio Imredy, che gli ha riferito sul suo imminente viaggio a Roma e su vari problemi di politica interna.

Gli ambienti politici ungheresi rivolgono tutta la loro attenzione e tutto il loro interesse al viaggio ormai imminente di Imredy e De Kanya, che si recano in Italia per incontrarsi con il Duce e con il conte Ciano, per esaminare i problemi e gli argomenti che riguardano direttamente o indirettamente i due Paesi, per consolidare ed approfondire le relazioni italo-magiare.

"Tutte le strade conducono a Roma,,

Tutta la stampa ungherese di ogni tendenza e di ogni partito si diffonde in particolare del viaggio di Imredy e De Kanya a Roma e pubblica articoli di esaltazione dell'Italia fascista e dell'amicizia italo-ungherese.

Il liberale *Ujsag* scrive che nella vita del Capo del Govreno ungherese il viaggio a Roma avrà la stessa importanza del viaggio compiuto 150 anni or sono da Goethe, quand'era Presidente del Consiglio di Weimar. Il giornale quindi così prosegue: Nella capitale italiana, come in tutta l'Italia, regnano l'ordine, la bellezza, il lavoro. Oggi sia che ci aggiriamo nelle terme di Diocleziano, sia che camminiamo su quelle strade grandiose tracciate della volontà costruttiva del Duce, via dell'Impero o via dei Trionfi, tutti sappiamo che la potenza di Roma si diffonde nel mondo intero con nuova luce. Mille anni or sono i cavalieri pagani ungheresi si recarono a Subiaco, la città di S. Benedetto, ma ritornando a Roma e sostando per un minuto sotto le mura della città eterna, ebbero l'animo toccato dallo spirito del Cristianesimo al quale qualche decennio dopo si convertirono. Lo spirito di Roma ha trionfato e se allora era già vero che tutte le strade conducono a Roma, oggi, a distanza di mille anni, tra gli ungheresi rivive la verità inestinguibile che la nostra strada conduce a Roma.

Mai la posizione dell'Italia nella politica europea è stata salda come oggi. Nell'amicizia italiana la volontà di pace ungherese trova la più sicura garanzia. Il giornale ricorda che Imredy è anche un ammiratore dell'Inghilterra e che, pertanto, la conciliazione italo-inglese non può che favorire la sua politica di Governo, che vuole mantenere e assicurare la completa indipendenza dell'Ungheria. Termina affermando che la migliore opera di Imredy è il rafforzamento dell'amicizia italo-ungherese.

"Sulla via dell'Impero,,

Il cattolico *Nemzeti Ujsag* sotto il titolo: «Sulla via dell'Impero», dopo aver messo in rilievo la romanità della regione dell'antica Pannonia che sarà attraversata domani dal treno di Imredy e di De Kanya e dopo aver accennato alla profonda assimilazione dello spirito romano da parte del genio creativo ungherese di tutti i tempi, scrive che per l'Ungheria non c'è nulla di più naturale e di più tradizionale che mantenere le secolari relazioni con la Penisola italica. Pone poi in risalto che il genio latino in qualunque tempo e in qualunque fase ascendente o discendente, ha sempre avuto la forza di creare, d'intuire, d'irradiare; e che pertanto dopo la guerra è stato il primo che ha realizzato la sintesi dell'idea nazionale, dell'idea di civiltà e dell'idea di organizzazione sociale.

Gli ultimi quindici anni — continua il giornale — hanno sempre più dimostrata la schietta romanità di aspirazione del Fascismo, il quale ha creato un nuovo simbolo, la Via dell'Impero, che è il cuore del mondo latino. Il nuovo Impero romano avrà presente la Pannonia, così come la Pannonia non si dimentica dell'Impero. Ecco l'orizzonte che si apre a Imredy e a De Kania, i quali si recano nella Città Eterna e portano l'espressione dei sentimenti di amicizia di tutti gli ungheresi, perchè il Patto di Roma, che ha superato le prove dei difficili tempi, continui a esercitare per lungo tempo le sue benefiche influenze. Molte posizioni sono cambiate in questi anni, ma una situazione è rimasta inalterata: l'amicizia italo-ungherese che nell'identità dello spirito delle due Nazioni fa sempre ritrovare le vie che conducono l'una verso l'altra».

L'*Uj Magyarsag* ricorda le tappe delle relazioni italo-ungheresi e le prove in cui l'Italia e l'Ungheria hanno reciprocamente dimostrato la loro sincera amicizia.

Il *Magyyaorsag* dopo aver scritto che l'amicizia italo-ungherese sentita da tutta la Nazione magiara, è una base solida e sicura nei marosi della politica internazionale, aggiunge, che questa amicizia è stata e rimarrà sempre costruttiva e feconda di risultati.

L'*8 Oraj Uujsag* rileva che l'amicizia tra l'Italia e l'Ungheria, salda come roccia, costituisce la garanzia suprema per lo svolgimento di una politica di tranquillità costruttrice di vera pace nel bacino danubiano.

L'*Az Est* esprime la sicurezza che le nuove conversazioni italo-ungheresi si svolgeranno nello stesso spirito di desiderio di pace e di cooperazione che ha sempre contrassegnato la politica estera dell'Italia e dell'Ungheria.

Il programma delle giornate romane

ROMA, 16

Il Presidente del Consiglio di Ungheria Imredy, il Ministro degli Affari Esteri De Kanya e il seguito di alti funzionari, giungeranno a Roma lunedì mattina, salutati alla stazione dalle più alte gerarchie del Governo e del Regime. I Ministri ungheresi alloggeranno a Villa Madama, da dove, subito dopo l'arrivo, usciranno per recarsi a firmare il registro d'onore al Quirinale. Renderanno poi omaggio alle Tombe reali, al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti.

I Ministri ungheresi visiteranno quindi il Duce a Palazzo Venezia e il conte Ciano a Palazzo Chigi. La sera di lunedì, il Duce offrirà a Palazzo Venezia un pranzo in onore del Presidente del Consiglio Imredy.

Nella mattinata di martedì i Ministri ungheresi effettueranno alcune visite nell'Urbe e alla sera il Presidente del Consiglio d'Ungheria offrirà, nella sede della Legazione ungherese, un pranzo.

Mercoledì è prevista una visita al Pontefice nella sua residenza estiva a Castelgandolfo, dopo di che il Cardinale Pacelli restituirà la visita nella sede della Legazione ungherese. A sera avrà luogo un ricevimento alla Legazione presso la Santa Sede. I Ministri ungheresi lascieranno Roma giovedì.

Gli eminenti ospiti, che giungeranno in Italia domenica sera, saranno ricevuti ufficialmente a Postumia. Quindi proseguiranno per Trieste, dove, dopo una breve sosta, prenderanno il direttissimo di Roma.

253 legionari feriti
accolti fervidamente a Napoli

NAPOLI, 16

Dalla nave ospedale «Gradisca», giunta stamane dalla Spagna, sono sbarcati 253 tra feriti e ammalati, di cui 24 barellati.

Alla stazione marittima prestava servizio d'onore una compagnia di formazione colla banda del Corpo d'Armata. Erano ad attendere il Comandante in capo del dipartimento marittimo del Basso Tirreno, Ammiraglio conte Miraglia, il Viceprefetto Solmino, in rappresentanza del Prefetto Marziali, con le altre autorità cittadine, il Luogotenente Generale Argentino, comandante della XI Zona CC. NN. con un folto gruppo di ufficiali della Milizia e degli altri Corpi armati ed il Console di Spagna, in rappresentanza dello Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale.

Erano inoltre presenti rappresentanze dei circoli rionali fascisti e del Fascio femminile, le quali ultime hanno offerto ai valorosi reduci pacchetti di sigarette e fasci di fiori. Il Generale Argentino, che si è recato a bordo insieme alle altre autorità a visitare i feriti, ha porto ai valorosi legionari il saluto di S. E. Russo capo di Stato maggiore della Milizia.

Lo sbarco dei feriti e specialmente dei barellati è avvenuto tra il lancio di fiori e le acclamazioni della folla e dei parenti che si trovavano ad attendere al Molo Pisacane.

Le lettere tra Daladier e Chamberlain

destinate a tonificare l'intesa anglo-francese alla vigilia della visita reale

LONDRA, 16

Roosevelt da Chicago inneggia alla fine della corsa agli armamenti; il Cancelliere dello Scacchiere britannico da Londra gli fa eco ai Comuni, ma trattanto nè l'uno nè l'altro spiega al mondo come intenda che questa corsa abbia termine; anzi, mentre Roosevelt annunzia nuove spese per la Marina e per l'Aviazione, il Ministro inglese dell'Aeronautica annunzia un ordine di mille dei più formidabili aeroplani inglesi a una fabbrica che ancora non è nemmeno costruita, ed oggi annunzia anche l'ordine di 400 motori d'aeroplano modernissimi, affidato a una casa americana.

Parole... e fatti

E' chiaro quindi che, mentre si parla di possibilità di disarmo, la Inghilterra sta continuando di fatto ad armarsi a tutto spiano, malgrado il tono lagrimoso del Cancelliere dello Scacchiere, che annunzia [illegible] per sottoporre al Paese un bilancio che ammonta a un miliardo di sterline, ossia a 100 miliardi di lire, due terzi dei quali sono assorbiti dalle spese militari.

Non facciamoci quindi grandi illusioni. Questi 400 motori ordinati in America andranno ad alimentare altrettante ossature di velivoli che l'Inghilterra avrà pronte per l'epoca della consegna ed essi — che sono identici a quello usato recentemente da Hughes nel suo famoso volo attraverso il globo — si aggiungeranno ai 400 aeroplani d'allenamento già ordinati un paio di mesi or sono egualmente in America. Da tutto ciò è facile calcolare il passo accelerato col quale sta marciando l'aviazione britannica e il riarmo.

Naturalmente i giornali inglesi, segnalando l'impressione che simili ordini giganteschi hanno prodotto un po' dovunque nel mondo, dicono che non bisogna spaventarsi e che sono soltanto i dittatori quelli che tremano e si allarmano. Ma a chi considera invece questa mossa britannica più da vicino, non sfugge il significato sul quale sarebbe inutile per il momento fare commenti. Limitiamoci invece ad osservare che in quest'occasione nemmeno i giornali socialisti e laburisti hanno una sola parola di critica. La febbre del riarmo pare abbia invaso anche coloro che, fino a poco tempo fa, strillavano a squarciagola contro la corsa verso la guerra universale.

Allarmi d'irresponsabili

Vero è che vi è nell'atmosfera politica ancora molta eccitazione. E' bastata quest'oggi una fantastica notizia di un'agenzia sopra movimenti di truppe della frontiera cecoslovacca, perchè immediatamente tutti i giornali del pomeriggio, dall'Evening News allo Star, uscissero in edizione straordinaria annunziando sui manifesti di rivendita le più allarmanti voci. La smentita da Berlino e da Praga è giunta quasi immediatamente, ma il nervosismo è rimasto.

Per calmarlo, ed anche per distogliere l'attenzione del pubblico dagli avvenimenti importanti che si stanno maturando in Cecoslovacchia e in Ispagna, la stampa è stata pregata d'iniziare subito la sua campagna per popolarizzare il prossimo viaggio reale a Parigi. Così, sebbene il Re sia tuttora sofferente, i giornali di oggi [illegible] si affrettano a dare al pubblico tutti i particolari del suo viaggio e a rilevarne l'importanza politica.

Le lettere che Daladier e Chamberlain si sono scambiate giorni fa e che — dicono i giornali — avrebbero dovuto rimanere segrete, pare consistano in una reciproca affermazione di fiducia e di desiderio di comune cooperazione. Si potrà osservare che fra amici di lunga data, che hanno stretto un patto comune da quasi 35 anni, questo desiderio di riconfermare l'amicizia per iscritto, poche ore prima di un incontro ufficiale, pare alquanto strano, e si potrà anche affermare che se è stato necessario scrivere queste lettere prima che il Re e il Presidente francese abbiano scambiato i loro brindisi, vuol dire che vi era sulla via di Parigi qualche intoppo che bloccava il cammino.

Di che si preoccupa Parigi

Questo intoppo c'era, infatti, e ce lo indica il corrispondente diplomatico del *Sunday Times*, il quale non nasconde che Parigi era assai inquieta per il riavvicinamento anglo-italiano e, soprattutto, perchè vedeva che a Roma non si era affatto ansiosi di trattare con Parigi, sebbene questa avesse chiuso i Pirenei per far piacere all'Italia. Perciò Daladier — afferma sempre quel redattore — scrisse a Chamberlain per sapere se riconosceva ancora l'importanza vitale della solidarietà anglo-francese in tutte le questioni riguardanti la politica estera. Il Primo Ministro, naturalmente, ha risposto che non vi era nulla di mutato e in tal modo — dice il *Sunday Times* — Parigi si è completamente rassicurata. Daladier e Bonnet potranno ora esaminare tutti i problemi dell'ora presente insieme con Lord Halifax e con il Segretario permanente del Foreign Office, Sir Alessandro Cadogan, il quale pure si reca a Parigi con il corteo reale.

Così, insomma, con queste pillole rinforzanti, sebbene l'*Evening Standard* dica che le famose lettere non contengono nessun nuovo impegno, l'intesa franco-inglese continua e continuerà. Qualcuno che ha buona memoria ricorderà quanto diverso fosse quel viaggio di Re Edoardo 35 anni or sono quando, con un'abilità diplomatica che nessun Ministro ha mai eguagliato, riuscì d'un colpo a far dimenticare ai francesi Fascioda e la loro anglofobia, ottenendo che nelle strade e nelle piazze s'inneggiasse al Re d'Inghilterra e quest'ultimo, a sua volta, rispondesse che a Parigi egli non si sentiva straniero, ma come a casa sua. Ma gli inglesi che si ricordano anche la storia recente sono così pochi, che i giornali possono permettersi di dichiarare, senza tema di essere contraddetti, che mai un viaggio reale in Francia fu più popolare e più gradito di quello che sta per compiersi sotto il patrocinio delle lettere scambiate fra Chamberlain e Daladier.

Perchè Carmona si sarebbe recato nelle colonie

LONDRA, 16

Il giornale *Evening Standard*, nella sua rubrica «Il diario del londinese», pubblica stasera che la visita del Presidente Carmona del Portogallo alla colonia portoghese dell'Angola ha un altissimo significato politico e dovrebbe essere in rapporto alla proposta che il Portogallo, il Belgio e l'Inghilterra si assumano congiuntamente l'onere di soddisfare le domande coloniali tedesche, cedendo alla Germania un'estensione di territorio africano.

Aggiunge il giornale che degli esperti starebbero esaminando la possibilità di delimitare un territorio il quale comprenderebbe parte della Rodesia del nord, dell'Angola e del Congo belga per cederlo alla Germania. A parte le difficoltà di ordine squisitamente politico — dice sempre l'autore della nota — vi sarebbe quella dello sbocco al mare del territorio suindicato. Un corridoio attraverso l'Angola darebbe al nuovo possedimento tedesco una superiorità strategica sulla colonia portoghese e costituirebbe una minaccia per essa. Di più anche i missionari cattolici di quella parte dell'Africa che dovrebbe andare sotto la sovranità germanica, hanno [illegible] anche quando la cessione fosse avvenuta.

La notizia del giornale londinese ha una larga eco negli ambienti di Londra, perchè si sa che Lord Beaverbrook, proprietario dell'*Evening Standard*, si vanta di essere sempre ottimamente informato in materia di politica imperiale britannica. (*United Press*).

Il primo volo regolare dell'"Airways" dall'Inghilterra a New York s'inizierà mercoledì prossimo

DUBLINO, 16

L'apparecchio «Mercurio» della «Imperial Airways», che, accoppiato all'altro apparecchio «Maia» della stessa Compagnia, era rimasto in crociera sulle coste britanniche per 15 ore, al fine di sperimentare il consumo di combustibile prima d'intraprendere la sua prima traversata oceanica, dopo aver effettuato un altro volo durato 20 ore, ha deciso di partire mercoledì prossimo per New York, via Botwood-Montreal.

L'apparecchio scioglierà il volo staccandosi dalla soprastruttura dell'idroplano «Maia», con lo stesso sistema di decollo seguito per la prova sperimentale di durata e di autonomia.

Universitari giapponesi sbarcati a Napoli

NAPOLI, 16

Stamane, proveniente da Singapore, è giunto il piroscafo «Hakome Maru» recante a bordo, tra gli altri passeggeri, un gruppo di studenti nipponici guidati dal prof. Ariga e dall'assistente Hosina, appartenenti alla Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Kyoto. Gli ospiti sono stati ricevuti alla stazione marittima dal segretario dell'Ambasciata a Roma, da una rappresentanza del «Guf» di Napoli.

Gli studenti giapponesi, accompagnati dai camerati napoletani, hanno fatto un giro per la città e domattina partiranno per Roma.

L'inaugurazione a Berna della Esposizione di musica. La partecipazione italiana

BERNA, 16

E' stata inaugurata a Lucerna la Esposizione internazionale di musica alla presenza dell'on. Etter, capo del dipartimento federale dell'Interno, che rappresentava il Governo federale, del Ministro di Germania a Berna, del Console generale che rappresentava il Ministro d'Italia, di un rappresentante del Ministro dell'Educazione Nazionale, del direttore del Museo teatrale della «Scala» di Milano e di altre personalità italiane.

Oltre all'Italia, sono rappresentate la Germania, la Svizzera, la Francia ed altre Nazioni. Di grandissimo interesse è la sezione italiana che contiene preziosi manoscritti e cimeli di Verdi, Bellini, Cimarosa, Rossini, Boito, Mascagni, Leoncavallo ecc.

Tariffe delle "Generali,, per speciali assicurazioni

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 8 luglio 1938-XVI:

Sono approvate secondo il testo allegato debitamente autenticato le seguenti tariffe di assicurazione, presentate dalla *S. A. Assicurazioni Generali* con sede in Trieste in sostituzione di quelle attualmente in vigore: 1) tariffa 9-9 *e* relativa all'assicurazione di una rendita vitalizia immediata, pagabile finchè l'assicurato è in vita; 2) tariffa relativa all'assicurazione complementare a premio d'una rendita temporanea dovuta in caso di invalidità assoluta e permanente verificatasi entro un determinato periodo di tempo.

Il nuovo Ministro d'Albania a Roma

TIRANA, 16

E' stato nominato nuovo Ministro di Albania a Roma, in sostituzione del compianto Hahfer Villa, Dimitri Berati.

S. E. Berati, nella qualità di Ministro dell'Economia Nazionale, è stato uno dei plenipotenziari e dei fautori degli accordi finanziari ed economici italo-albanesi del 19 marzo 1936.

Autarchia della pesca. Importanti problemi esaminati alla 6.a Fiera d'Ancona

ANCONA, 16

La prima riunione delle categorie interessate alla pesca in occasione della sesta Fiera di Ancona è stata tenuta oggi dalla Commissione degli esperti della Federazione commercianti in prodotti della pesca. La Commissione, preso in esame il problema dell'autarchia peschereccia, ha rivolto un plauso alla Federazione per l'azione svolta in questo campo ed ha riconfermato le direttive precedenti e ribadito il criterio che la importazione deve considerarsi come integrativa della produzione nazionale. In ogni caso le importazioni ridotte al minimo possibile dovranno essere effettuate come per il passato soltanto nei momenti di scarsa pesca nei nostri mari.

Per quanto riguarda la produzione della valle e delle peschiere la Commissione, mentre attende dall'industria la definitiva sistemazione del problema dal punto di vista tecnico, dichiara che le categorie commerciali sono pronte, attraverso gli organismi economici di categoria, ad assorbire l'intera produzione che dovesse pervenire da tale sistemazione. La Commissione, sempre in tema di autarchia, plaude alle iniziative in corso tendenti a realizzare la congelazione commerciale del pesce dei nostri mari, congelazione che, permettendo la costituzione di adeguate riserve per i periodo di scarsa pesca, evita quegli aumenti che derivano dalla quasi assoluta mancanza del pesce in alcuni periodi dell'anno.

La Commissione degli esperti, preso atto delle nuove norme sui mercati all'ingrosso del pesce, esprime il proprio ringraziamento ai competenti organi del Governo e sindacali per le opportune riforme apportate alla vecchia legge. Auspica che da parte dei Comuni vengano al più presto apportate le necessarie variazioni ai regolamenti di mercato, affinchè le nuove disposizioni possano avere la più rapida e organica applicazione. La riunione si è chiusa ed aperta con il saluto al Duce.

Il dott. Gardini rappresenterà il Partito al III Raduno del Littorio

ROMA, 16

Al terzo Raduno del Littorio, indetto dall'Unione nazionale aeronautica che si concluderà a Venezia il 24 luglio XVI, il Segretario del Partito sarà rappresentato dal Vice segretario dott. Dino Gardini.

Impudente trovata staliniana

Un prestito interno di 5 miliardi

sarà emesso nell'Urss per dare modo agli operai di... collocare i loro risparmi

VARSAVIA, 16

Da Mosca viene ufficialmente emanato uno strabiliante comunicato in cui si dice che il Governo «cedendo alle pressioni e sollecitazioni di numerosi operai» ha deciso di aprire la sottoscrizione a un nuovo prestito interno di 5 miliardi di rubli, rimborsabile in venti anni.

Speculazione sulla... cecità democratica

E aggiunge che in questi ultimi tempi i risparmi della classe operaia sono sempre più vistosi e che i risparmiatori sono alla ricerca affannosa di un investimento redditizio e sicuro. Solo per questo il Governo si sarebbe deciso ad aprire questa nuova sottoscrizione.

Anche quando non si conoscesse lo stato di miseria terrificante in cui è costretto a vivere il proletariato russo d'ogni categoria, straccione, scalzo e denutrito; anche quando non fossero noti i salari di fame e lo sfruttamento che nel paradiso sovietico si fa dell'operaio con l'infame sistema stachanovista, questa trovata dei «compagni» del Cremlino di fare un prestito interno per offrire il modo alla classe operaia di collocare al sicuro i propri risparmi non potrebbe a meno di far sorridere per la contraddizione che essa contiene: nel regime anticapitalista per eccellenza, ecco il Governo offrire ai cittadini il mezzo per crearsi un capitale e preoccuparsi di garantire loro interessi e sicurezza d'investimento!

Vero è che quando si ha bisogno di denari non si ha tempo di badare ad essere conseguenti. E Stalin ha bisogno urgente di denari, di molti denari. Naturalmente lo zar rosso sa benissimo, come tutti, in qual modo sarà accolta la sua generosa offerta dai disgraziati lavoratori russi; ma non ha mezzo di scelta nè possibilità di remore. Tuttavia non avrebbe scelto questa forma sfrontata di annunciare l'emissione forzosa del prestito, se l'esperienza non gli avesse insegnato che la democrazia mondiale beve grosso, cieca al punto da non accorgersi delle più sfacciate contraddizioni, sempre pronta a batter le mani a tutto quello che si decide a Mosca.

Come il preteso benefico dono sia invece un prestito forzoso imposto ai miserrimi operai risulta del resto evidente dalle disposizioni emanate dal Commissario degli Interni e capo della Ghepeù, Jeschov, le quali fissano che i cinque miliardi debbano essere sottoscritti entro il 1.o dicembre e che a questo scopo tutti i lavoratori, operai e contadini, devono «volontariamente» impegnarsi per l'ammontare di tre settimane di salario. L'importo sarà poi trattenuto ratealmente in venti settimane.

La carta cinese

Il sacrificio che si richiede dalla già immiserita classe operaia è gravissimo e non può a meno di aver suscitato in tutto il Paese, già in fermento, un malcontento vivissimo. Se la nuova pressione solleverà altri movimenti di rivolta, al Cremlino si pensa che, come tutte le precedenti, si potranno soffocare nel sangue. Quello che conta è raccogliere i fondi per il Comintern, tanto costoso, ma impegnato come mai in questo momento nella sua corrutrice opera di sobillazione un po' dovunque, ma principalmente in Spagna, in Francia, in Cina.

Il bolscevismo è a una svolta decisiva, assai più che per la sua torbida situazione interna, per gli impegni assunti all'estero: se, com'è ormai sicuro, fallisce il suo sforzo in Spagna, se i moscoviti ben foraggiati di Parigi si sbandano, se non riescono le manovre incendiarie in Cecoslovacchia, se infine, la più grande e la più importante delle speranze di Stalin si seppellisce in Cina, trampolino per la bolscevizzazione di tutta l'Asia, il comunismo, isolato e impotente deve dichiarare il suo definitivo fallimento. Ecco le vere ragioni del prestito, a cui Stalin ricorre anche a costo di dover fronteggiare all'interno una nuova e più violenta ondata di malcontento.

Certo, perduta ormai senza speranza la partita in Spagna, la carta più preziosa del gioco del Comintern è quella della Cina. Ciang-Kai-Scek, prima amico compiacente e poi nemico di Mosca, ora è nelle mani di Stalin. Nel luglio scorso, per le pressioni comuniste, egli ha dovuto accogliere nel Kuomintang ben sette membri comunisti; ma per subire il ricatto rosso ha posto condizioni assai gravose, a cui ora Stalin vuol tener fede, perchè sa che nella lotta in corso nell'Estremo Oriente è in gioco l'avvenire di tutto il movimento nella sola direzione in cui ha immense possibilità d'estensione, con diretto vantaggio di potenza e di ricchezza per l'Urss, che estenderebbe il suo dominio da Pietroburgo a Canton e potrebbe continuare, con quasi certezza di successo, il suo apostolato nel vasto Impero indiano, dove, del resto, l'opera di propaganda degli agenti moscoviti è già ora intensissima.

L'Inghilterra, pontificante Eden, non nascose le sue simpatie per i repubblicani cinesi. Ora però sembra avere aperto gli occhi sul maggior pericolo che per essa rappresenterebbe una vittoria di Ciang Kai Scek, asservito a Mosca, in confronto del successo giapponese. Ne sarebbe un indice il modo netto con cui, anche dopo le note raccomandazioni ginevrine, ha negato al Governo di Hankou ogni credito. Da ciò la necessità per l'Urss di farsi sotto con tutti i suoi mezzi, al di là dei suoi mezzi, levando al popolo russo le sue ultime goccie di sangue. Questa la genesi del nuovo prestito di 5 miliardi... per offrire ai «tovarisc» risparmiatori un redditizio e sicuro investimento.

Le inondazioni in Cina ritardano ma non impediscono l'avanzata imperiale su Hankou

SCIANGAI, 16

Sulle operazioni svoltesi nello Sciansi, le ultime notizie qui giunte informano che parecchie migliaia di cinesi, i quali hanno dovuto affrettarsi a ritirarsi onde evitare l'accerchiamento dei giapponesi, sono stati inseguiti e decimati dai nipponici che li incalzano d'appresso.

In questi ambienti si rileva che le inondazioni provocate dai capi degli eserciti di Ciang Kai Scek hanno consentito ai cinesi di riordinarsi dopo la gravissima disfatta di Hanchou e di organizzare la difesa di Hankou. Le inondazioni, inoltre, hanno impedito ai nipponici di servirsi della ferrovia Pechino-Hankou per le operazioni contro quest'ultima città.

E le acque seguitano a salire in seguito alle piogge che ingrossano i torrenti confluenti nel Fiume Giallo dalle regioni montagnose dello Siansi, del Ninghsia e del Kansu. Di esse risente l'esercito giapponese dell'Honan, la cui attività è ostacolata dalle acque. Continua invece l'offensiva giapponese in direzione di Hankou lungo lo Yang Tze.

Intensa attività aviatoria. Cannoniera cinese affondata

TOKIO, 16

Il Governo ha deciso d'invocare l'articolo 6 della legge per la mobilitazione nazionale per fissare i minimi e massimi di paga per i lavoratori. In merito sarà quanto prima promulgata un'ordinanza imperiale.

L'*Agenzia Domei* riferisce che nella giornata odierna le forze aeree giapponesi della marina hanno compiuto un'incursione su Nanchang, capitale della provincia del Kiangsi, bombardando e distruggendo 15 dei 22 apparecchi cinesi che si trovavano su quel campo di aviazione. Gli aerei hanno anche colpito le aviorimesse e le officine del campo, senza che alcun aeroplano cinese si alzasse per contrastarne l'opera di distruzione e hanno fatto ritorno tutti alle loro basi.

Si apprende inoltre che l'aviazione ha anche bombardato ed affondato una cannoniera cinese della stazza di 200 tonnellate a monte della città di Kiukiang.

Lo *Yomiuri* riferisce che i soldati sovietici hanno iniziato lavori di difesa sulla collina di Changkaofeng, abusivamente occupata in territorio Manciù. Il giornale aggiunge che le autorità nipponiche-manciù si rendono pienamente conto dell'alto grado di tensione della situazione e nota come, dato l'atteggiamento sovietico, sia possibilissimo che essa si aggravi.

La Missione economica italiana rimpatria dal Giappone

SCIANGAI, 16

La Missione economica italiana in Giappone e nel Manciukuò presieduta dal senatore Conti si è imbarcata stamane a bordo del «Conte Verde» per rientrare in Italia. Durante la sua brevissima permanenza a Sciangai il senatore Conti e i componenti la Missione hanno visitato la redazione del *Shangai Times*, ove è stato loro fatto omaggio dell'edizione speciale della *Stefani* «Il Führer in Italia».

Studiosi americani a Roma ricevuti al Centro italo-americano

ROMA, 16

Stamane il presidente del Centro italo-americano on. Asquini, ha ricevuto un gruppo di professori americani del «Socialchange Grouppe», guidati dal prof. Watson educatore e psicologo della «Columbia University».

Gli illustri ospiti che si trovano in Italia per ragioni di studio, dopo aver visitato la sede e la biblioteca del Centro, hanno espresso la loro ammirazione per l'opera e per l'attività dell'Istituto.

Come le Camicie brune hanno risolto un problema di proprietà al confine renano

PARIGI, 16

I giornali apprendono da Strasburgo che i tedeschi hanno risolto una vecchia contesa che si trascinava da molti anni circa il possesso e il diritto degli abitanti del piccolo paese di Rhinau, situato sulla sponda sinistra del Reno, in territorio francese, di recarsi a coltivare circa mille ettari di terreno loro appartenente, situato sulla sponda destra del fiume in territorio tedesco.

Il Governo del Reich aveva reiteratamente fatto offerte per acquistare il territorio in discussione, ma poichè i proprietari tergiversavano, domandando cifre molto superiori a quelle proposte, improvvisamente ieri comparvero dei reparti di camicie brune che, subito, iniziarono la costruzione di reticolati di filo di ferro spinoso, togliendo così ogni comunicazione fra la terra oggetto della controversia e il ponte che attraversavano i contadini della sponda sinistra.

Il problema minoritario in Cecoslovacchia

Smentita a una voce allarmistica

Le trattative procedono sempre a rilento

PRAGA, 16

Un comunicato ufficiale della serata precisa che «nessuna misura militare straordinaria è stata presa a fine settimana da una parte o dall'altra della frontiera tedesco-cecoslovacca».

Da Berlino, d'altra parte, si comunica che, poichè a Berlino aveva circolato la notizia che, nella mattinata di oggi erano state riprese, da parte cecoslovacca, al confine con la Germania, le misure di mobilitazione, il Ministro di Cecoslovacchia a Berlino si è recato nel tardo pomeriggio alla Wilhelmstrasse e a un rappresentante del Ministero degli Esteri tedesco ha assicurato che da parte cecoslovacca non si compie alcuna mobilitazione.

Il «mai» dei nazionalisti

«Non c'è più ormai alcuna speranza di arrivare a un'intesa con gli henleiniani». Così scrivono oggi le *Narodni Noviny*, le quali, riproducendo voci di stampa del Reich secondo le quali l'intesa deve implicare l'accettazione da parte ceca degli otto punti di Karlsbadt, oltre che la riparazione delle ingiustizie anche economiche commesse dopo il 1918, l'autonomia completa ed il riconoscimento ai sudetici di dichiararsi apertamente per il nazismo, così riassumono il punto di vista ceco: «Mai! Il solo risultato di una tale politica sarebbe che lì, dove il 21 maggio furono piazzate le mitragliatrici, sorgerebbero archi del trionfo».

Alla vigilia o quasi dell'inizio della discussione dello statuto o di una parte di esso in Parlamento, questo è il linguaggio che riproduce l'opinione corrente in Praga. Tuttavia, contro questo accentuato radicalismo, sta l'atteggiamento degli agrari che, attraverso la loro stampa, continuano a muovere aspri rimproveri alla politica marxista che per molti anni ha impedito la soluzione dei problemi minoritari.

Intanto l'ingranaggio del parlamentarismo democratico si è messo in moto. E una volta avviato, chissà quanto tempo occorrerà prima che si fermi. Si è cominciato intanto a discutere in sordina di non presentare al Parlamento tutto lo statuto per le nazionalità, ma solamente una parte, rinviando le questioni più complicate e, prima di tutto quella dell'autonomia, a una sessione da tenersi in settembre. Fra ieri ed oggi vari gruppi della maggioranza governativa hanno approvato la parte riguardante l'uso delle varie lingue, ma si sono riservati la facoltà di tornarci sopra la settimana ventura.

La via crucis parlamentare

Quando le discussioni della settimana prossima saranno compiute — non si osa dire con la soluzione di questi problemi — il Presidente della Repubblica, Benes, riceverà il Comitato politico formato da sei Ministri rappresentanti i gruppi della coalizione governativa, per discutere tutto il problema stesso. Per alcuni giorni, poi, seguiranno colloqui fra il Comitato dei Ministri ed i delegati del partito tedesco dei Sudeti e degli altri partiti autonomisti. Quando anche questi colloqui saranno terminati, il progetto passerà ancora una volta ai capi dei partiti della coalizione e ai presidenti dei rispettivi gruppi parlamentari: altre discussioni e altre giornate perdute. Finalmente il progetto potrà essere presentato al Parlamento. Ma anche qui altri intoppi: i due rami del Parlamento dovranno nominare una Commissione unica, la quale a sua volta esaminerà il progetto. Sarà finito con tutto questo? Non sembra, perchè al progetto di statuto per le nazionalità si assicura che il Governo abbinerà quello di chiedere i pieni poteri: su questo progetto si è già scatenata una viva polemica tra i partiti stessi che formano la maggioranza.

Impressioni germaniche. Un pericolo per la pace

MONACO DI BAVIERA, 16

Prendendo lo spunto dall'articolo di Lord Buxston nel *Times* sulla necessità di appianare al più presto la questione cecoslovacca, questa stampa rileva come il fallimento delle trattative fra sudetici e Governo ceco costituirebbe uno dei maggiori pericoli per la pace europea.

Le *Münchener Neueste Nachrichten* rimarcano che, pur non potendosi negare ai circoli responsabili inglesi la buona volontà, le loro esortazioni rimangono tuttavia troppo blande per avere effetto di fronte alla cocciutaggine ceca.

Il giornale nota, a questo proposito, come la nuova campagna dei partiti contro Hodza e contro una soluzione ragionevole del problema delle minoranze minacci di ritardare perfino di qualche mese, ogni decisione definitiva. Il *Völkischer Beobachter*, che dà grande rilievo al nuovo sconfinamento di un aeroplano militare ceco, constatando trattarsi di una evidente provocazione, obietta a sua volta al *Times* che il monito al Governo ceco giunge ormai troppo tardi, perchè l'atteggiamento dell'Inghilterra stessa nel maggio scorso ha notevolmente contribuito ad aumentare la resistenza ceca contro ogni soluzione ragionevole del problema.

Il maggiore apparecchio aereo della Marina francese precipita presso Cherbourg

CHERBOURG, 16

Il più grande apparecchio da bombardamento dell'aviazione navale francese è precipitato oggi su una scogliera nei pressi della città, durante un volo di collaudo. Delle 14 persone che aveva a bordo una è rimasta uccisa e otto hanno riportato ferite gravi. L'incidente è avvenuto durante una manovra di atterraggio per perdita di velocità. (United Press).

La Finlandia ormai designata a sede delle Olimpiadi

BRUSSELLE, 16

Secondo il giornale *Libre Belgique*, il presidente del Comitato olimpico internazionale Baillet Latour avrebbe informato la Finlandia che se il Giappone manterrà la sua decisione, essa sarà designata a sede per le prossime Olimpiadi.

La definitiva rinuncia giapponese

TOKIO, 16

Il Comitato olimpionico giapponese ha inviato un dispaccio al Comitato olimpico internazionale, comunicando la notizia della sospensione dei preparativi per i giochi olimpici internazionali, che avrebbero dovuto tenersi in Giappone nel 1940, in seguito al parere espresso in merito dal Governo nipponico.

In un altro dispaccio inviato al conte Latour, presidente del Comitato organizzatore dell'I. O. C., il Comitato olimpico giapponese esprime il desiderio di potere indire i giuochi olimpici in Tokio nel 1944.

La Cassa rurale di Parenzo autorizzata alle operazioni di credito agrario nel Comune

ROMA, 16

Un decreto del Duce, Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce: la Cassa rurale e artigiana di Parenzo, con sede a Parenzo, è autorizzata a compiere nel territorio del Comune di Parenzo le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del R. D. L. 29 luglio 1927 V, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso R. D. L. e dal relativo regolamento.

Notiziario istriano

POLA, 16

La costituzione del Fascio di Santa Domenica

Il Segretario federale comunica: S. E. il Segretario del Partito ha autorizzato la ricostituzione del Fascio di Combattimento di Santa Domenica di Visinada. Il nuovo Fascio avrà la seguente giurisdizione territoriale: frazione di Santa Domenica, Castellier, Villa Cosciani, Tadini, Babbi, Valenti, Decli e Stanzia Grande. Affido la carica di segretario politico al fascista Cosseto Giuseppe e ratifico la nomina dei seguenti fascisti chiamati a comporre il Direttorio: Cappellari Severino, vicesegretario; De Vidovich Stellio, segretario amministrativo; Bernobini Anselmo, Posar Giovanni, Cociani Dante, componenti. Faranno parte del Direttorio quali componenti di diritto il vicecomandante della «Gil» di Fascio, il comandante dei Giovani Fascisti e il comandante AA. BB.

In seguito alla ricostituzione del Fascio di Santa Domenica la giurisdizione del Fascio di Combattimento di Visinada resta limitata alle seguenti località: Visinada, capoluogo, Villa Ferenzi, Cerlada, Baichini, Marcovi, Vragnesella, Monte Pilato, Olmi e Baldassi. Affido la carica di segretario politico al fascista Alfonso Fragiacomo e ratifico la nomina dei seguenti fascisti chiamati a comporre il Direttorio: Petronio Nello, vicesegretario; Saba Nicola, segretario amministrativo; Valenzin Ottavio, Baichini Marco e Benedetti Antonio componenti. Faranno parte del Direttorio quali componenti di diritto il vicecomandante della «Gil» di Fascio, il comandante dei Giovani Fascisti e il comandante AA. BB.

Bollettino meteorologico

16 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	misto, cal.	+28	+21
Roma....	staz	sereno	+33	+20
Milano...	dim.	misto	+30	+20
Torino...	staz.	misto	+27	+19
Genova..	dim.	misto, cal.	+29	+23
Sanremo	staz.	ser., cal.	+29	+21
Venezia.	aum.	misto, cal.	+30	+24
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	staz.	misto	+27	+19
Bologna	dim.	misto	+32	+23
Firenze.	staz.	sereno	+32	+20
Rimini...	staz.	ser., m.	+27	+20
Ancona..	staz.	ser., cal.	+27	+21
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	aum.	sereno	+34	+22
Bari......	staz.	ser., cal.	+27	+20
Lecce....	dim.	sereno	+31	+20
Taranto.	aum.	ser., m.	+31	+22
Messina.	dim.	ser., m.	+31	+22
Palermo	dim.	ser., cal.	+31	+18
Catania.	var.	ser., m.	+31	+20
Cagliari.	var.	ser., m.	+30	+19
Sassari..	aum.	sereno	+29	+19
Tripoli..	dim.	ser., m.	+30	+20
Bengasi.	aum.	ser., cal.	+28	+19
Rodi......	staz.	ser., m.	+26	+23

Previsioni del tempo per il 17 luglio. (Tre Venezie, Romagna e Marche). Sull'alta Italia alta pressione quasi livellata. Venti moderati variabili. Cielo poco nuvoloso. Mare quasi calmo o poco mosso. Temperatura in lieve aumento. («Assistaereo»).

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

La Spagna franchista è entrata nel suo terzo anno trionfale

Luce d'epopea nella riscossa antibolscevica a difesa della minacciata civiltà europea

ROMA, 16

...trascorsi ormai due anni ...orno in cui il Generalissimo ... interpretando con sicurezza il sentimento del suo popolo, ...ando esattamente le esigenze ... momento storico, certo di se, ...o gesto e dei destini della ... mosse alla testa di un ... esercito che nel volgere di ... tempo doveva diventare un ...o di eserciti contro la piovra comunista che stava letteralmente soffocando il Paese.

[illegible] aveva proclamato festa nazionale il giorno 18 luglio, primo anniversario del movimento nazionale di Franco. Con altro odierno decreto lo stesso Ministro ha esteso la commemorazione del giorno avvenimento ai giorni 17 e 19 luglio, pure essendo riconosciuto come giorno festivo a tutti gli effetti civili solamente il giorno 18.

Il primo di questi giorni si denominerà «dia de Africa» e sarà dedicato ad esaltare il valore dell'esercito del Marocco che per lungo tempo rappresentò l'autentico eroismo e le alte virtù militari della Nazione spagnola. Fu infatti nel Marocco spagnolo che ebbe inizio il 17 luglio 1936, sotto il diretto comando del Generalissimo Franco, l'insurrezione dell'esercito contro il Governo di Azana. Il secondo giorno è denominato dal decreto del Ministro «dia del alzamiento» delle forze del popolo che abbracciarono esultanti la causa di Franco ed accorsero risolutamente ad ingrossare le sue file, chiedendo nella lotta i posti di maggiore rischio e dedizione. Il terzo giorno passerà alla storia come il «dia de la revolucion nacional», dedicato alla grandiosa opera intrapresa da tutte le classi della Spagna di Franco per l'unità, la grandezza e la libertà della Patria.

Tale opera tuttora in pieno sviluppo mira, imitando l'esempio dell'Italia fascista, a creare col lavoro, la produzione e la stretta collaborazione delle classi sociali, lo Stato unitario e corporativo di domani. Sulla soglia del terzo anno trionfale, tutta la Spagna franchista si prepara a solennizzare la data che segnò l'inizio della guerra in Spagna contro il bolscevismo.

Solidarietà spirituale

...alia fascista che anche recentemente ha espresso in una solidale nobile Nazione, sarà spiritualmente accanto al popolo spagnolo, che, agli ordini di Franco, ...atte per il trionfo di una santa causa. In questi due anni le forze nazionali spagnole si sono rivelate dappertutto vittoriose, infallibili. La superficie del loro ...io è inesorabilmente aumentata, mentre le forze rosse ... nel territorio e divise nel ... hanno ripiegato dovunque.

La guerra non è ancora finita; ragione è da ricercare, come ...ante volte dimostrato, solo ... continuo afflusso di uomini e ... stranieri nella Spagna ... crescuti soprattutto ogni ... che diminuivano i contributi ... dalla parte nazionale. Intanto ... a rilevare che il terzo anno ... guerra civile si inizia ... nuova serie di grandi operazioni nazionali in corso che ... le capacità esclusive di ... e di azione offensiva del Generalissimo Franco.

...riguardo questo secondo anniversario della guerra ibero-bolscevica, Il Giornale d'Italia, dopo aver notato che questi ultimi ... di travaglio europeo non ... per la Spagna dei fatti ... della Spagna, ma anche ... di tutta quanta la civiltà, dice che questo ... a venire, superate le ... di parte, sarà ripreso ... di questo sanguinoso episodio della grande guerra civile apparirà ... la verità di questa tragedia ...

...conoscerà che in essa, al di ... destino di una grande Nazione ... sono scontrate due decisive ... contrarie nel ... forme nuove il perenne ... tra le forze costruttive e ... distruttive dell'umanità, ... giorno i popoli saluteranno ... risoluto del Generalissimo ... e dei migliori spagnoli ... fondamentale della storia ... Sapranno anche riconoscere ... solidarietà subito offerta ... l'Italia, dalla Germania e dal ... alla riscossa nazionale ... un nuovo grande contributo ... che queste grandi Nazioni ... costruttive alla conservazione ... della civiltà europea.

...solidarietà che si è subito ... fra Mussolini, Hitler e Franco ... illumina di questo spirito e ... luce di questa legittimità ... destino della Nazione spagnola ... e a quello dell'Europa in ... l'Italia assiste il movimento ... Generalissimo Franco perchè ... vede la garanzia di una ... indipendente, forte, sana, ... spagnola quale è necessario ... all'equilibrio e perciò alla ... politica e spirituale ... Europa civile.

Conclusione inevitabile

...alia non cerca nulla per sè ... con senso europeo e difende ... causa comune a tutti i popoli d'Europa. Con questi principi ... collaborazione attiva alla ... nazionale non può che ... una comunione di interessi ... i due popoli; essa esclude ... ogni divergenza e diviene ... un contributo alla protezione ... intangibilità politica, ... e spirituale contro i vari ... stranieri di corruzione. ... questi due anni di guerra si sono dimostrate dappertutto ...oriose e incrollabili, il Giornale d'Italia dice che l'eroismo dei ...ttenti spagnoli e le robuste ... dei loro capi, infrangono ... ultime resistenze straniere ...rvono sul territorio spagnolo ...si altrettanto stranieri.

...guerra non è pertanto finita: ...grandi prove chiamano ancora Generalissimo Franco e la ...azione. Ma la conclusione è ...abile; in essa sarà non sol... la salvezza della Nazione ...ola, ma anche la misura delle forze che in opposti campi ...o per la solidarietà dei po... l'ordine dell'Europa o per la violenta e irresponsabile di...one.

...Nazione italiana, conclude il ...le, saluta il Generalissimo ...o e i suoi impetuosi e vitto... combattenti e il loro ideale ...e altissimo difeso con la fe... ...on il sangue.

Commemorazioni indette dal Governo di Burgos

SARAGOZZA, 16

...decreto del 15 luglio 1937, ...istro dell'Interno del Governo di Burgos, Serrano Suner,

A Teruel e a Castellon

La travolgente avanzata delle colonne nazionali

SALAMANCA, 16

Il Gran Quartier generale di Burgos alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

«Sul fronte di Teruel le nostre truppe hanno compiuto oggi una profonda e brillante avanzata su un fronte di più di 25 km.; esse hanno occupato e superato fra le altre posizioni di grande importanza i villaggi di Mora de Rubielos, Albentosa, Santagostino, Barracas, Pina e Alcola; l'avanzata continua. I rossi sono stati ampiamente disfatti e messi in fuga. Abbiamo catturato una grande quantità di materiale e numerosi prigionieri, il cui computo non è stato ancora fatto, poichè le nostre valorose truppe continuano ancora l'offensiva.

Sul fronte di Castellon è stato occupato il villaggio di Castillo de Villamalefa, attraversato il fiume Argelita; l'avanzata continua anche in questo settore. Un attacco ad alcune nostre posizioni nel settore di Sort è stato respinto.

Attività dell'aviazione: nella notte del 14 al 15 luglio è stato bombardato efficacemente due volte il porto di Valencia.

Per il Capo di Stato Maggiore: il col. Francesco Maria Moreno.

Oltre a questo bollettino ufficiale si apprendono i seguenti particolari sulle operazioni in corso.

Nella notte scorsa, favoriti da un nitido chiaro di luna che animava di luce pallida [illegible] sud di Teruel, due battaglioni della colonna di sinistra delle forze nazionali con rapida mossa hanno sviluppato la loro avanzata a Masea de Albentosa, giungendo con ardita puntata a Enobrillo. In tale loro movimento i reparti erano appoggiati da una analoga manovra della colonna di destra [illegible] a Enobrillo, chiudendo così completamente il cerchio intorno ad Albentosa che stamane veniva occupata.

Raggiunto tale scopo e strappato al nemico tutto il sistema strategico attorno ad Albentosa, le truppe con [illegible] slancio proseguivano la loro marcia a cavallo della grande strada di Sagunto [illegible] avanzavano ad investire la sella di [illegible] Barracas, che appare evacuata dal nemico e nel quale una prima audace pattuglia dei nostri [illegible] entrata.

Rapidità di movimenti

La ricognizione aerea ha segnalato colonne lunghissime di autocarri e materiale bellico in ritirata, che la caccia legionaria ha più volte spezzonato e mitragliato. Una squadriglia ha invece ricercato e battuto efficacemente batterie contraeree nemiche ai lati della strada di Mora de Rubielos.

Si può quindi fin d'ora affermare che la manovra grazie alla quale i nazionali hanno potuto raggiungere la eliminazione dello sbarramento rosso che, aggrappandosi alle forti posizioni della Sella di Barracas, avrebbe potuto ritardare la marcia in avanti dello schieramento offensivo, deve il suo pieno successo alla rapidità dei movimenti, che hanno consentito l'occupazione, alle prime luci di stamane, di Albentosa, difesa dal nemico ad oltranza.

Da ieri sera, quando le due colonne che operavano ai due lati della direttrice costituita dalla grande strada di Sagunto, lasciavano indietro il paese di Albentosa e lo superavano per le ali dalle due parti, per circa cinque chilometri, impossessandosi saldamente delle numerose strade che formano nodo attorno all'abitato, a stamane, il cerchio si è completamente chiuso: in esso una brigata internazionale, della quale facevano parte numerosi francesi, veniva distrutta e il paese, che reca i segni di una resistenza testarda, veniva occupato, mentre senza soste i nazionali continuavano ad avanzare, imprimendo al loro movimento la maggiore rapidità possibile [illegible] le forze in ritirata potessero rafforzarsi efficacemente.

La colonna di destra, intanto, allargava il suo raggio dando un respiro maggiore alla sua avanzata e occupando dapprima il piccolo paese di Santagostino [illegible] Villa Nueva della Regina-Barracas e trovava direttamente Pina, ad est di Barracas. In stretta collaborazione, la colonna di destra accentuava poi il suo slancio [illegible] verso il comune obiettivo di sorprendere le possibili resistenze [illegible] a cavallo della Sella che costringe la grande strada a passare tra due contrafforti facilmente difendibili, riuscendo, di fatti, con la sua rapidità, a demolire, prima ancora che si potessero pronunciare, ogni velleità nemica di contrastare e ritardare l'impetuosa marcia.

Attività aerea

In tal modo mentre la linea di operazione appare [illegible] ordinato in una disciplina perfetta di colonne intere, di armi pesanti e mezzi che incalzano al seguito delle truppe combattenti che si incrociano con le colonne dei prigionieri avviati ai campi di concentramento, le veloci fanterie, superato di slancio [illegible] travolgono ogni difesa e avanzano in un impeto incontenibile, [illegible] di ogni riposo, impazienti di ogni sosta.

In alto nel cielo, che si incupisce a tratti di acquazzoni improvvisi e torrenziali, le ali dei velivoli nazionali [illegible] il nemico ne combattono le retrovie, collaborano con i fanti e le artiglierie nella distruzione dei [illegible] rossi e recano la loro offesa fin nel più interno territorio nemico mitragliando e spezzonando le colonne di rincalzo che affrettatamente Miaja invia verso la linea [illegible] tentativo di tamponare la falla aperta e per la quale il torrente nazionale dilaga.

Le truppe del Generale Solchaga che appoggiano sulla destra le operazioni del corpo che ha occupato Albentosa in stretta collaborazione ed in contatto con esso, hanno allargato la loro occupazione, avanzando a sud di Manzanera, in direzione di El Toro; le truppe rosse, battute, si ritirano dinanzi alla marcia offensiva. Il corpo d'esercito del Generale Varela che opera sul fianco sinistro del corpo che ha occupato Albentosa, da ieri si è messo in movimento ed ha occupato oggi Mora de Rubielos, come è anche detto nel bollettino del Quartier Generale franchista, facendovi abbondante bottino di guerra e catturando numerosi prigionieri.

L'Emiro della Transgiordania fa un appello alla pace ma gli incidenti continuano in Palestina

GERUSALEMME, 16

L'Emiro Abdullah della Transgiordania ha fatto appello ai nazionalisti arabi di desistere dall'azione diretta e contemporaneamente ha invitato l'Inghilterra a rimanere fedele al prestigio che essa si acquistò tra le popolazioni arabe durante la guerra mondiale, mantenendo le promesse ch'essa fece anche agli arabi palestinesi. Intanto i commercianti arabi di Gerusalemme, Caifa e Giaffa hanno proclamato la serrata in segno di lutto per l'eccidio avvenuto ieri mattina al mercato di Gerusalemme.

Oggi tre bombe sono scoppiate ad Acri; una ha ferito due arabi. Un guardiano ebreo è stato ucciso a fucilate in un aranceto della colonia ebraica di Emekefer, presso Tel Aviv. Un operaio ebreo è stato preso a fucilate e ferito in un centro agricolo vicino a Tel Aviv. A Caifa tre negozi di ebrei sono stati incendiati.

Le comunicazioni telefoniche con alcuni distretti sono completamente interrotte e con altri subiscono lunghi ritardi per i sabotaggi alle linee, che sono continuamente compiuti tanto di giorno quanto di notte. (United Press).

Esortazioni della stampa egiziana

CAIRO, 16

L'*Ahram* esorta l'Inghilterra e la Francia a modificare la loro politica in Palestina e ad Alessandretta. Il giornale, dopo avere osservato che le Commissioni susseguitesi in Terra Santa non hanno portato alcun risultato, chiede che la Granbretagna ascolti invece la voce del prossimo congresso arabo indetto da Alluba Pascià per esaminare la questione palestinese. Termina affermando che se la Inghilterra e la Francia vogliono salvaguardare i loro interessi in Oriente debbono sanare le ferite provocate al mondo arabo.

Insull muore di paralisi in una stazione della metropolitana a Parigi

PARIGI, 16

Oggi, alle ore 13, i viaggiatori che attendevano nella stazione metropolitana delle Tuilleries videro un vecchio stramazzare a terra nel momento in cui il treno arrivava. I presenti accorsero per rianimare il vecchio, ma poichè i loro sforzi rimanevano vani, chiamarono degli agenti che fecero trasportare lo sconosciuto all'ospedale, dove appena giunto il disgraziato moriva. I medici diagnosticarono una crisi cardiaca. Nelle tasche del morto il commissario di polizia, incaricato dell'identificazione, non trovò che una somma di denaro: franchi 8.75, e nessun altro documento che potesse aiutarlo nelle sue ricerche. Si disperava di poter giungere all'identificazione, quando in una tasca della giacca si scoprì, piegata in quattro, la fattura di un grande albergo della Rue de Rivoli. Si telefonò all'albergo e si potè così accertare che si trattava di Samuele Insull, l'ex milionario americano che, proveniente dal Canadà, era giunto l'11 luglio con la sua signora all'albergo parigino.

Samuele Insull aveva 78 anni. Di origine inglese, si era recato giovanissimo in America per far fortuna. Quando vi giunse era poverissimo, ma dotato di un'intelligenza non comune, comprese subito le possibilità che potevano offrirsi a un uomo lavoratore intraprendente in un Paese ricco e dalle risorse immense. Si stabilì a Chicago per diventarvi banchiere, accumulò denaro e raggiunse l'apogeo della sua fortuna facendo il trust delle grandi imprese che forniscono l'energia elettrica alla città e alla provincia. Ma il trust di cui egli aveva assunto la direzione, fece una caduta clamorosa. Si parlò di fallimento fraudolento e Samuele Insull fu accusato di averlo provocato. A Parigi, dove si era rifugiato, il Governo americano ne domandò l'estradizione, ma l'Insull fuggì in Egitto, da dove poi passò in Grecia. Finì tuttavia per rientrare in America, ove fu giudicato. Il processo produsse un'impressione enorme sulla opinione pubblica d'oltre Atlantico. Fu un processo sensazionale; tuttavia alla fine dei dibattimenti, Samuele Insull fu liberato. Egli era vecchio, ma non si scoraggiava. Venne in Francia con suo figlio e ancor oggi cercava di mettere su un nuovo affare. Il destino non gli ha lasciato il tempo di realizzare le sue ultime speranze.

L'Amm. Bouquet derubato di 280 mila franchi di gioielli

PARIGI, 16

Ritornando nella sua abitazione, sita in uno dei quartieri più eleganti di Parigi dopo appena un'ora di assenza, il Contrammiraglio Bouquet ha constatato che ignoti malfattori penetrati nella sua abitazione avevano forzato alcuni mobili impossessandosi di oggetti di valore per un importo complessivo di circa 280 mila franchi.

Un monumento allo Zar Nicola inaugurato nella chiesa russa di Parigi

PARIGI, 16

Nella chiesa russa di Parigi è stato inaugurato un monumento innalzato alla memoria dell'infelice Zar Nicola II e della famiglia imperiale russa. La data della solenne cerimonia coincide con il 20.o anniversario del nefando massacro dell'Imperatore e dei suoi familiari. La cerimonia è stata presieduta dal metropolita della Chiesa ortodossa russa dell'Europa occidentale e il monumento è stato inalzato con il concorso di tutti gli emigrati russi sparsi nel mondo.

Il Comitato dei nove si radunerà la prossima settimana

LONDRA, 16

Il «Comitato dei nove» si radunerà la prossima settimana per discutere la composizione delle due commissioni che andranno in Spagna per il conteggio dei volontari stranieri, d'ambo le parti, non appena il Governo di Burgos e quello di Barcellona avranno significato la loro adesione al piano britannico.

Il marasma politico in Francia

Gli inizi e il programma del nuovo partito nato dalla frattura dell'estrema sinistra

PARIGI, 16

Di ritorno da Londra l'Ambasciatore d'Inghilterra Sir Eric Phipps è stato ricevuto oggi al Quai d'Orsay dal Ministro degli Esteri Bonnet col quale si è intrattenuto sulle ultime disposizioni prese dai Governi francese e britannico in vista della visita dei Sovrani inglesi in Francia.

La crisi della S. d. N.

Il Ministro degli Esteri e l'Ambasciatore d'Inghilterra hanno proceduto poi ad uno scambio di vedute sull'insieme della situazione internazionale, particolarmente per quanto concerne il conflitto spagnolo e gli sviluppi dei negoziati di Praga. Bonnet ha pure avuto un colloquio con l'Ambasciatore turco Suad Davaz sui negoziati tripartiti in corso per un incidente di frontiera turco-siriaco.

Sempre a proposito dell'attuale momento politico che attraversa l'Europa è significativo rilevare l'articolo che l'ex Presidente del Consiglio, Flandin, pubblica oggi nel *Paris Soir*. In esso Flandin esprime il suo punto di vista sulla posizione della Francia nella situazione internazionale, continuando con l'affermare che la crisi della Società delle Nazioni non risale al conflitto etiopico, ma all'invasione della Manciuria da parte del Giappone. Le basi dell'organizzazione europea sono in ogni modo distrutte.

Ma per costruire la nuova Europa è proprio necessario un conflitto? Tale sembra essere il convincimento di coloro che avevano riposto nella Società delle Nazioni tutte le loro speranze e che pensano che non possa esservi compromesso tra le aspirazioni francesi da un lato e le esigenze italiane e tedesche dall'altro.

Intanto il marasma politico si accentua ogni giorno di più in seno al mosaico dei partiti di sinistra. Oggi stesso ha iniziato la sua attività organizzativa il «partito operaio e contadino», sorto dalla scissione prodottasi nel settore estremo del partito socialista, tra la cosiddetta «sinistra rivoluzionaria» e la sezione francese dell'internazionale operaia.

Di questo nuovo partito fanno parte quasi tutti i socialisti della Federazione della Senna del partito socialista, una tra le più numerose e che fu precisamente sciolta dopo che, avendo la direzione del partito sospeso per tre anni il capo dissidente Marceau Pivert, ha espresso la sua solidarietà con la vittima del provvedimento disciplinare.

Stasi industriale

Si assicura che molti militanti socialisti e comunisti passeranno nella nuova formazione politica (una di più in maniera da portare a dieci i partiti del Fronte popolare) quando sarà resa nota la carta del partito che sarà lanciata domani. Marceau Pivert afferma che il suo partito risponderà al voto delle masse, poichè a differenza del partito socialista e del partito comunista esso vorrà che la «scadenza rivoluzionaria», la fine del regime capitalistico sia «per domani». Nessuna pausa più; nessun apparato militare; nessun «ricatto alla guerra»; nessuna «mano tesa» ai cattolici; non più unione di tutti i francesi contro il pericolo hitleriano; non più il «disfattismo rivoluzionario social-comunista».

E' venuta l'ora di unire in un partito risoluto all'azione i socialisti scacciati o dimissionari dal partito ufficiale per aver voluto rimaner fedeli ai principii stessi del loro statuto del 1905, e i comunisti scacciati o dimissionari dal partito comunista per aver rifiutato di obbedire ciecamente a Stalin. Conclusione: rivoluzione innanzi tutto!». Questa sarà la regola di Marceau Pivert. E in quanto ai mezzi i militanti ne decideranno liberamente, non come dei capi, ma come interpreti fedeli della volontà popolare.

Si tratta come si vede di una ribellione più o meno palese al Fronte popolare che con la sua opera nefasta ha prodotto gravi perturbazioni alla politica estera e interna della Francia. Proprio oggi in un articolo intitolato «Economia cloroformizzata» il *Petit Journal* scrive che il fronte popolare ha fatto immergere la Francia in un micidiale torpore. Nel 1937 la produzione metallurgica francese non ha raggiunto che il minimo, cioè il terzo di quella data nel 1928. Il declino continua ancor oggi e così la produzione francese dell'acciaio in Francia è in procinto di diminuire ancora fino a un quarto della produzione tedesca con gli indici rispettivi di 21 contro 76. La Francia è il solo Paese in Europa che ha visto decrescere la sua produzione carbonifera nel 1937, mentre gli altri Paesi produttori hanno registrato aumenti che variano dal 5 al 18 per cento.

Reduci antimarxisti

Nelle costruzioni navali la situazione è addirittura allarmante; nel 1937, mentre il tonnellaggio in costruzione in tutto il mondo è aumentato complessivamente del 29 per cento, la Francia è stato il solo Paese a constatare una diminuzione venendo al decimo rango, con sole 19 mila tonnellate iniziate, contro 2.934.000 tonnellate globali. Inoltre l'industria automobilistica francese è passata dal secondo al quarto posto. Questa deplorevole situazione deve ascriversi principalmente alla demagogia del Fronte popolare.

Si notano intanto dei fermenti contro l'intervento francese in Spagna ed è ammonitore il fatto che coloro i quali si manifestano più avversi ad esso siano proprio i reduci dall'inferno ibero-bolscevico. Oggi stesso in una sala parigina si è per esempio inaugurato, alla presenza di numerose delegazioni provinciali, il primo congresso dei reduci della Spagna repubblicana.

Il segretario generale della nuova organizzazione Bissiere ha così precisati gli scopi che essa si propone: «Noi vogliamo che siano istituite delle pensioni per i combattenti reduci dalla Spagna rossa, utilizzando il deposito d'oro fatto presso la Banca di Francia dal Governo di Barcellona; vogliamo che sia messo allo studio un modo per assicurare il libero rimpatrio di tutti quei volontari francesi che ancora combattono nelle brigate internazionali e che non vengono lasciati partire; vogliamo impiegare tutte le nostre energie per porre fine completamente ed immediatamente alle partenze della gioventù francese verso la macelleria spagnola, dove i reclutatori moscoviti hanno fatto del volontarismo una ignobile speculazione; vogliamo infine ottenere lo scioglimento di tutte le varie leghe di antichi volontari della Spagna rossa, lo scopo delle quali è soltanto quello di creare sul suolo francese dei focolai e dei quadri rivoluzionari». Tale programma è stato accolto da grandi acclamazioni da parte dei delusi reduci del fronte spagnolo rosso.

Morgenthau a Londra dopo la visita a Parigi

WASHINGTON, 16

Il Ministro delle Finanze Morgenthau, dopo Parigi, si recherà a Londra, invitatovi da Chamberlain e Simon, a discutere personalmente con loro la stabilizzazione monetaria, le difficoltà relative al trattato di commercio e le possibilità di una intesa sui debiti di guerra.

Chamberlain non crede all'inevitabilità della guerra

SITTINGBORNE (Kent), 16

Il Ministro dell'Interno, Sir Samuel Hoare, nel discorso pronunciato questa sera a una riunione locale del partito conservatore, ha tra l'altro precisato che «il Primo Ministro Chamberlain non condivide l'opinione che la guerra sia inevitabile e che si debba di necessità creare nuove alleanze dirette contro coloro che non hanno le nostre stesse vedute.» Dopo avere illustrato e difeso la politica estera di Chamberlain, il Ministro Hoare ha così proseguito: «Chamberlain è d'avviso che sia tuttavia possibile impedire che l'Europa si divida in due campi parmanentemente ostili. Personalmente credo che Chamberlain svolga una politica non soltanto saggia, ma anche coraggiosa.»

La nefasta opera dell'opposizione inglese stigmatizzata nel Reich

MONACO DI BAVIERA, 16

In risposta alle nuove menzogne del *News Chronicle*, circa una pretesa partecipazione militare tedesca in Spagna, tutti i giornali esortano oggi, più risolutamente ancora, i Governi responsabili delle Potenze occidentali, a rendersi conto delle pericolose conseguenze di questo sistematico avvelenamento dell'atmosfera internazionale.

Il *Völkischer Beobachter* rileva che queste nuove incoscienti mene giornalistiche fomentate dai circoli demomarxisti asserviti a Mosca, rientrano nella sistematica campagna antitedesca inscenata nel gennaio di quest'anno con ogni più infame mezzo. Gli sforzi di Chamberlain e Daladier per frenare questa infernale canea sono purtroppo falliti, poichè nelle democrazie anche gli uomini di Stato responsabili sono prigionieri di un'effimera libertà cartacea che offre alla delinquenza ogni possibilità di mettere a repentaglio la vita di milioni di persone.

—Come le democrazie siano un ostacolo assoluto contro ogni collaborazione europea, è provato chiaramente dalla circostanza che la Germania nazionalsocialista vive in armonia ed amicizia con tutti i suoi vicini retti da Governi più o meno autoritari, come l'Italia, la Polonia, l'Ungheria e la Jugoslavia. Il giornale conclude osservando che la Germania non aspira a territori, a meno che non si vogliano considerare i mandati coloniali quali territori inglesi o francesi e che in generale non volge il suo sguardo che verso quelle terre che sono sempre state e tuttora sono tedesche, ma che vuole proteggere con ogni mezzo la vita, l'onore e la libertà dei tedeschi che vivono su di un unico complesso territorio in Europa.

Le *Wiener Neueste Nachrichten* sottolineano che la campagna scatenata dall'opposizione inglese contro la Germania e l'Italia per motivi prevalentemente interni, ha l'evidente scopo di creare in Europa una vera psicosi di guerra. Si tratta qui di una incosciente cricca di avventurieri che, per raggiungere la propria meta, è pronta a spingere l'Europa verso l'abisso. Non resta altro che sperare che le forze ancora sane delle Potenze occidentali sappiano riprendere il sopravvento

Krisnowski sostituisce Samoilovic al Dipartimento degli Interni in E. O.

KEJO (Corea), 16

Secondo una informazione da fonte degna di fede, si apprende che il Generale di Corpo d'Armata rosso Krisnowski è stato nominato capo del Dipartimento degli Interni per l'E. O. sovietico, in sostituzione di Genrich Samoilovic Lushkow, rifugiatosi in Giappone.

Hughes riceverà quest'anno la medaglia dell'esercito degli S. U.

NEW YORK, 16

L'annuale medaglia d'oro dello Esercito e della Marina degli S. U. sarà conferita per il 1938 a Hughes.

Prima di partire per la sua residenza di campagna per trascorrervi il week-end, l'aviatore Hughes ha precisato che il volo intorno al mondo gli è costato soltanto 5000 dollari invece di 300 mila preventivati e rivelati da alcuni suoi collaboratori. La benzina, infatti, gli è stata fornita gratuitamente da una casa nazionale e la ditta costruttrice dei motori installati sull'apparecchio gli ha fatto dono di essi. L'apparecchio gli è costato 60 mila dollari, ma questa spesa non deve essere calcolata — ha detto Hughes — perchè esso servirà per altre imprese.

Jack Dunn il sosia di Valentino morto alla vigilia d'iniziare il film sulla vita del celebre artista

LONDRA, 16

Da Hollywood giunge notizia della morte di un giovane attore inglese di 21 anni, Jack Dunn, che avrebbe dovuto fra pochi giorni personificare il famoso Valentino in un film della sua vita. Dunn era un ottimo pattinatore sul ghiaccio e aveva preso parte ai giochi olimpici insieme a Sonia Henje. Egli aveva una strana rassomiglianza con Valentino e soltanto alcuni giorni or sono gli era stato comunicato dalla ditta americana «United Artists» ch'era stato scelto, tra una diecina di concorrenti, per il ruolo di Valentino. Il suo salario sarebbe stato di 6000 sterline, cioè 600 mila lire.

Due bambini uccisi dal fulmine

CITTA' DI MESSICO, 16

Una bambina decenne e il fratellino di quattro anni, ch'essa aveva in braccio, sono rimasti uccisi dal fulmine, mentre si trovavano nella loggia della loro fattoria presso Toluca durante un temporale ad ascoltare la nonna che raccontava loro una fiaba. Il fulmine ha contemporaneamente semidemolito la fattoria. La nonna delle vittime, svenuta, è rimasta illesa.

Giacimenti d'elio scoperti nello Stato di S. Paolo

RIO DE JANEIRO, 16

Il giornale «O' Globo» è informato da San Paolo che il direttore dell'Istituto geologico di Anibalbastos Aires ha scoperto giacimenti di elio nello Stato di San Paolo.

CRONACA DELLA CITTÀ

Vibrante rapporto al "Quis contra nos?„

presenti il dott. Pascolato del Direttorio Nazionale ed il Segretario federale

Il Federale ha tenuto iersera rapporto, nella rinnovata sede di San Giovanni, ai fascisti della vecchia guardia, ai gerarchi ed ai componenti del Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?». La cerimonia, alla quale sono intervenuti i componenti del Direttorio federale, la vice-fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il rappresentante dell'ispettore provinciale dell'O.N.D. ed il comandante della scorta d'onore al labaro federale, è stata onorata dalla presenza del camerata Pascolato, membro del Diretorio Nazionale del P.N.F.

Lavorare in profondità e con fede

Accolti da un possente «A Noi!», i due gerarchi hanno preso posto sul podio e quindi il camerata Vidossi, fiduciario del Gruppo, dopo aver porto il saluto degli organizzati all'ospite, lo ha pregato di rendersi interprete presso il Segretario del Partito dell'ardente spirito e del vibrante entusiasmo che erompono irrefrenabili dai petti dei fascisti triestini, i quali tendono con volontà e con fede al perfezionamento dei quadri nell'ambito del Gruppo rionale.

Ha preso quindi la parola il Federale, il quale, dopo aver spiegato le ragioni e gli scopi di questi rapporti rionali, è entrato nel vivo della questione gerarchica, ribadendo ancora una volta i dettami dell'organizzazione capillare e mettendo in luce i doveri che incombono ad ogni singolo componente. Capi-fabbricato, capi-nucleo, capisettore e fiduciari sono tutti anelli di una catena ed hanno funzioni ben delineate ed utilissime. Dalla modesta giurisdizione di un fabbricato a quella più ampia e capace di un Gruppo rionale, si giunge, attraverso una serie di tappe intermedie, che sono dei vagli severi e dei necessari setacci, alla stabilizzazione di uno spirito fascista puro e sincero.

Tutti questi gerarchi hanno dei compiti che devono assolvere con slancio, con fede e con passione: fare opera di persuasione verso gli scettici, inquadrare i giovanissimi — e questa è una delle missioni più importanti — ed incanalarli nelle organizzazioni maschili e femminili anche dopo il periodo di frequenza scolastica, ascoltare le lamentele dei sottoposti, aiutarli nel limite delle possibilità, essere cortesi senza peccare di bonomia, mantenere insomma i fili di contatto tra la massa e colui che regge le sorti del Fascismo provinciale. E soprattutto essere modesti, per conquistare, con l'arte della modestia, le simpatie dei propri dipendenti ed essere esempio di vita integerrima, equilibrata e morigerata.

Il Federale, il cui discorso è stato più volte interrotto da grida di consenso e da applausi, ha concluso dicendosi fiero dei suoi collaboratori e soddisfatto pienamente dell'opera fin qui da essi prestata. E la sua fierezza egli l'ha espressa con tanta più visibile gioia, in quanto il dott. Pascolato, presente, avrà potuto comprendere da quella lode la mole e l'importanza del lavoro sinora svolto, sacrificando le ore serali e le giornate di vacanza, e potrà riferire al Segretario del Partito con quanta fede, con quanta passione e, soprattutto, con quanto profitto si operi a Trieste in favore del Fascismo.

L'elogio del dott. Pascolato

Le ultime parole del Federale sono state salutate da una salve di applausi e da acclamazioni al Duce. Quindi ha preso la parola il dott. Pascolato. Nel breve ma colorito discorso, il membro del Direttorio Nazionale ha esaltato ancora una volta il lavoro di tutti coloro che si prodigano per combattere gli amorfi e gli inerti ed ha rilevato come soltanto in questo modo hanno valore gli esempi dei Caduti nelle piazze, ai quali è vibrato nel cuore ed è brillato nella mente quel motto fascistissimo che è oggi il motto del Gruppo rionale di San Giovanni «Quis contra nos?».

Un'entusiastica ovazione ha coronato il discorso del dott. Pascolato e quindi è stato intonato l'inno «Giovinezza», che gerarchi ed organizzati hanno cantato ad alta voce. Indi, salutati alla voce e fra vibranti acclamazioni al Duce, i gerarchi hanno abbandonato la sede, mentre all'esterno una numerosa folla di cittadini improvvisava loro un'altra calorosissima dimostrazione di simpatia.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Tesseramento anno XVI

I camerati che hanno versato i canoni per l'anno XVI entro il 30 giugno u. s. sono invitati a ritirare la tessera presso i rispettivi Gruppi rionali fascisti giornalmente dalle ore 19 alle 21.

Soci della G. I. L.

Si sono iscritti quali soci perpetui della «Gil» la S. A. Ralph Pacor versando l'importo di lire 1000 ed il comm. Gino Baroncini ed Harry Katomeris, versando ciascuno l'importo di lire 500. Il Comandante federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Sezione magistrale. *Giovedì 14 corr. ha avuto luogo la prima riunione della sezione magistrale, che è riuscita particolarmente vivace sia per il numeroso intervento come per le idee esposte. Per la prossima riunione, che avrà luogo verso la fine di agosto, è stato fissato il seguente tema, che ha una particolare importanza per le nostre regioni: La funzione della scuola nelle zone di confine.*

G. R. F. «A. OLIVARES»

Rapporto. *La sera del 13, il fiduciario, presenti il vicefiduciario ed il consultore addetto all'organizzazione militare ha tenuto rapporto ai capisettore. Prima di iniziare il rapporto, il capo delle squadre della U.N.P.A. del Gruppo ha intrattenuto i camerati sulla necessità di provvedere a colmare i vuoti, prodottisi per l'allontanamento di quelli che per incarichi diversi o perchè dimostratisi non idonei alle mansioni da disimpegnare, non fanno più parte delle squadre in parola. Fatta presente anche l'opportunità di comunicare, ove ve ne fossero, tutti i locali che per la loro ubicazione e speciale costruzione potrebbero essere adibiti a ricoveri antiaerei, ha precisato il numero degli uomini e i mestieri necessari per la formazione delle squadre di soccorso. Il fiduciario quindi, esaminato l'andamento della organizzazione dei settori e sentita la relazione del consultore addetto, è passato a discutere il lavoro organizzativo per quanto concerne la prossima venuta del Duce. Preso atto dei risultati ottenuti dalle disposizioni impartite nei precedenti rapporti allo scopo di ottenere il numero massimo dei fascisti in divisa, ha nuovamente interessato i collaboratori perchè nei due mesi che ancora mancano per la venuta del Capo, la loro opera possa svolgersi in maniera che tutti possano adempiere a questo atto di puro spirito fascista. Altre istruzioni ha impartito per quanto riguarda la esposizione delle bandiere ed in genere l'estetica e la coreografia esterna delle strade del Gruppo. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.*

Trattenimento danzante al Dopolavoro Pubblico Impiego. Questa sera dalle 21 alle 24, trattenimento danzante con musica radiotrasmessa in terrazza. Ingresso gratuito ai soci, familiari ed invitati della sezione A.

Corsi allievi ufficiali di complemento

Il Ministero della Guerra comunica: Tutti i giovani che all'atto della chiamata alle armi della classe 1917 vennero lasciati in congedo provvisorio perchè muniti di un titolo di studio che importa la frequenza al corso allievi ufficiali di complemento, devono produrre subito la relativa domanda al Comando del Distretto Militare, corredata dal prescritto titolo di studio e dagli altri documenti di rito.

Qualora gli interessati non abbiano pronti i documenti da allegare alla domanda, potranno riservarsi di produrli nel più breve tempo possibile ed in tutti i modi non oltre il 10 agosto prossimo venturo. Le stesse norme valgono per coloro che, pur non essendo obbligati alla frequenza di tali corsi, intendano esservi ammessi.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comando del Distretto Militare di Trieste sito in via del Castello.

Concorso per premi

alle famiglie numerose di mutilati di guerra

La Commissione direttiva dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra ha istituito 50 premi da lire 1000 e 100 da lire 500 da concedersi ai mutilati e invalidi di guerra aventi a carico almeno 10 figli od alle loro vedove.

Le domande indirizzate al C. C. ufficio assistenza dovranno pervenire per il tramite delle sezioni presso le quali i concorrenti sono od erano iscritti, non oltre il 31 marzo XVII. Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti: a) certificato rilasciato dalla sezione attestante la qualità di soci e la categoria di pensione; b) stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza; c) certificato dell'Agenzia delle imposte; d) benemerenze militari, politiche e associative, ricompense al valore, distintivo d'onore, distintivo di ferito, grado militare, croce di guerra, campagna di guerra, data di iscrizione al Partito, brevetto della Marcia su Roma, cariche ricoperte nel Partito e nell'associazione.

Le domande pervenute entro i termini stabiliti saranno istruite dall'ufficio assistenza, che provvederà quindi a trasmetterle all'apposita Commissione nominata dal presidente dell'Associazione e da lui presieduta.

La Commissione, vagliati i titoli, formerà la graduatoria di merito. Il suo giudizio è insindacabile. I premi verranno assegnati il 24 maggio di ogni anno.

Il Carro cinema a S. Giovanni

Il Carro cinema sonoro del Dopolavoro provinciale, che ha dato, con tanto successo, alcuni spettacoli cinematografici al Campo Ponziana, darà domani, lunedì, alle 20.45 il primo spettacolo cinematografico sul campo del Dopolavoro «Acegat».

Oltre a un documentario «Luce» verrà proiettata la brillante pellicola «Coriandoli». Durante gli intervalli verranno riprodotti i più recenti dischi di musica varia di autori italiani.

I biglietti al prezzo di lire 0.50 per dopolavoristi e lire 1 per non iscritti, sono in vendita al Dopolavoro Provinciale, al Dopolavoro «Acegat» e un'ora prima dello spettacolo agli ingressi del campo.

Tombola in Piazza Perugino

Stasera alle 19 si terrà un gioco di tombola a beneficio del G. R. F. «Mario Trevisan» con lire 2000 di vincite così suddivise: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1000; seconda tombola lire 500.

Il dott. Pascolato visita le Colonie climatiche

Come d'ordine del Segretario del Partito, di cui al *Foglio di Disposizioni* n. 114, il dott. Pascolato, componente il Direttorio nazionale, accompagnato dal Segretario federale, ha ieri ispezionato le seguenti Colonie: Cologna, Tomadio, Duttogliano, Banne, Sesana, Trebiciano e Isola d'Istria.

Nessun aumento delle pigioni

Agevolare le famiglie numerose

L'Unione fascista degli industriali, Sindacato proprietari di fabbricati, ricorda a tutti i proprietari ed amministratoti di stabili che le superiori autorità non consentono alcun aumento sui canoni di affitto degli appartamenti o locali a qualsiasi uso destinati. Ciò sia che tale aumento venga richiesto in forma diretta dai proprietari, sia che si cerchi di ottenerlo in forma indiretta, mediante disdette dei contratti in corso, sotto i motivi di riparazioni, dotazione di stabili o dei locali di nuovi sistemi di conforto moderno. Le eventuali migliorie da apportarsi negli stabili, e che ammettono eventuali modifiche ai canoni di pigione, dovranno essere sottoposte all'omologazio- prietari ed amministratori di alcuna eccezione.

Il Sindacato dei proprietari di fabbricati ricorda inoltre alla categoria dei proprietari la nessità di agevolare, nella scelta degli inquilini, le famiglie numerose e concorrere, con tali agevolazioni, alla politica demografica voluta dal Regime. Il Sindacato è certo che la categoria dei proprietari di fabbricati, che ha sempre seguito tali direttive, continuerà anche per il futuro e senza eccezioni la disciplina e comprensione dimostrate finora.

STATO CIVILE DI TRIESTE

16 luglio 1938-XVI

NATI VIVI . . 7 — maschi 3, femmine 4

NATI MORTI —

MORTI. . . . 8

MATRIMONI . . . 10

La partenza del "Treno violetto„

Fervono i preparativi per la partenza del «Treno violetto» che lascierà Trieste domani, dopo la mezzanotte, partendo dalla Stazione centrale. A Voghera si uniranno ai malati triveneti quelli dell'Emilia.

Quindici sono i malati triestini di cui otto distesi e sette seduti ai quali si aggiungeranno tre di Capodistria. Come ogni anno, alla mezzanotte Padre Egidio Barbujani celebrerà la S. Messa in un furgone del treno e verrà impartita la S. Comunione ai malati ed ai presenti. Due sacerdoti, dame di carità e barellieri, tutti volontari, accompagnano i nostri malati.

Durante l'assenza dei malati da Trieste, verranno celebrate nella chiesa di S. Maria Maggiore alle ore 7, S. Messe «pro infirmis» ed alle 19.30 vi saranno le usuali invocazioni con fervorino. A queste funzioni sono invitati i parenti ed amici degli ammalati, nonchè tutti quelli che con le loro preghiere vogliono aiutare i fratelli sofferenti.

L'accensione di un nuovo altoforno alla Ferriera di Servola

Iersera, alle 22, alla presenza dei dirigenti, delle maestranze, del direttore generale dello stabilimento comm. Fera e dell'ufficiale addetto al Commissariato fabbricazioni di guerra, lo stabilimento di Servola degli Altiforni e Acciaierie d'Italia della Società Ilva, ha inaugurato, con una festosa manifestazione operaia, un nuovo altoforno che è stato ufficialmente acceso e messo in funzione tra vive dimostrazioni di letizia.

La costruzione di questo nuovo forno è stata fatta in sostituzione di un vecchio forno spento e fa parte del piano di trasformazione e di rinnovamento dello stabilimento di Servola che si sta sempre meglio attrezzando per assolvere, nel suo specifico settore, i compiti spettanti all'industria siderurgica nazionale, secondo il piano autarchico dettato dal Duce.

L'adrino del nuovo altoforno è stato il più giovane assistente addetto al forno medesimo.

Al Castello

Programma dell'odierna giornata al Castello: nelle ore diurne: visita agli ambienti storici della rocca e alla Mostra e ai diorami di caccia. Nelle ore serali: dalle 20.30 nel Cortile delle Milizie proiezioni del film «Il re e la ballerina» con Joan Blondel e Fernand Gravey; dalle 21.30 concerto orchestrale al Torrione rotondo; dalle 21.30 riunioni mondane di danza sul Bastione fiorito (in caso di tempo avverso si danzerà nel padiglione annesso).

Sarà intensificato il servizio di autocorriere dai Portici di piazza Goldoni.

Domani, lunedì, sullo schermo: «Capitan Gennaio», con Shirley Temple.

Il secondo sabato dopolavorista al Castello

Anche ieri, mille dopolavoristi, ad ognuno dei quali era stato distribuito il biglietto d'omaggio, hanno lietamente trascorso l'intero pomeriggio al Castello. La simpatica iniziativa del Podestà, che ha avuto anche questa volta piena corrispondenza, è stata allietata dal concerto della banda cittadina «G. Verdi» e dal Gruppo corale del Dopolavoro «Trevisan», il quale, vivamente applaudito, ha dovuto concedere alcuni bis delle più caratteristiche canzoni, eseguite con perfetta fusione e con dovizie di rilievi.

Tanto il maestro della banda quanto il maestro Ocini del Gruppo corale sono stati fatti segno di gradimento e di simpatia da parte dei dopolavoristi.

La Mostra fotografica al Tergesteo. La bella mostra di fotografia artistica dal tema «Mamme e bambini», allestita nella galleria del Tergesteo dal Gruppo fotografico triestino dilettanti, si chiuderà questa sera alle 20. La mostra pertanto è visitabile dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20. Ingresso libero.

I balli estivi del «Quis?». Questa sera, alle 20, avrà luogo, nella sede del Dopolavoro «Quis contra nos?» il quarto ballo della stagione, organizzato dal Comitato festeggiamenti. Le danze si protrarranno fino alle ore 23.30, rallegrate dall'ottimo quartetto Marchi. Il Comitato ha inoltre organizzato una gara di tango libero a tutti. L'ingresso al giardino è gratuito, funzionerà un ottimo servizio di buffet.

Si deve prevenire

Quel buon amico della casa che è il cane, quell'utile animale che è l'orgoglio di ogni cacciatore, è soggetto a molte e fastidiose malattie causate da parassiti che si annidano nel pelo e nella pelle. Vogliamo ricordare a tutti coloro che hanno interesse per la buona salute dei cani, che quelle insidiose e pericolose malattie conviene prevenirle con una regolare igiene difensiva. Consigliamo l'uso costante di lavature con acqua e *sapone alla nicotina*, ottimo insetticida che distrugge immediatamente i parassiti del pelo e della pelle, evitando o arrestando subito le cause della malattia. Ricordate: *sapone alla nicotina.* Si vende inodoro o profumato al bergamotto. Chiedetelo al vostro tabaccaio.

La tragica fine dell'ing. Sandri

Ha destato vivissima impressione in città la notizia che fra le vittime della sciagura aerea avvenuta la mattina del 14 corrente sulla linea aerea Cagliari-Roma, v'era pure il prof. ing. Francesco Sandri di Trieste, notissimo in tutti gli ambienti cittadini, specialmente in quelli industriali e scolastici, ove godeva larga stima.

Nato nel 1883, l'ing. Sandri, attraverso una vita di arduo ed intenso lavoro, era riuscito ad affermarsi com successo. Laureatosi al Politecnico di Graz, era stato nominato insegnante nel 1910 quale titolare della cattedra di tecnologia meccanica e del laboratorio termologico al locale Istituto industriale «G. R. Carli». Quivi era generalmente amato dagli alunni e dai colleghi che apprezzavano il suo lavoro, la sua bontà d'animo e la sua perizia nell'insegnare. Aveva fatto spesso parte delle Commissioni d'esame di maturità e di abilitazione in varie città d'Italia, e appunto in questi giorni si trovava a Cagliari, componente la Commissione d'esami di quell'Istituto industriale.

Già prima di partire, non avendo mai volato, aveva espresso il desiderio di compiere la traversata da Roma a Cagliari in aeroplano, senonchè per ovvie ragioni il suo desiderio non era stato soddisfatto. Probabilmente una volta arrivato a Cagliari, dandosi d'attorno, era riuscito ad assicurarsi il ritorno in aereo, ciò che purtroppo gli doveva costare la vita.

L'ing. Sandri era stato valoroso combattente nella grande guerra ed era fervente assertore del Regime fascista. Uomo di vasta cultura, era stato più volte all'estero e, prima di divenire insegnante e libero professionista, si trovava impiegato al Cantiere di S. Marco; aveva anche lavorato presso la ditta Schnabl e Co. di Trieste, presso l'Ufficio idraulico «Union» di Berlino, presso lo Stabilimento meccanico di Biella e presso la Fabbrica torpedini di Fiume. Ovunque la sua opera era stata vivamente apprezzata. Recentemente aveva ultimato il corso di allievi ufficiali della Milizia «Dicat», alla quale voleva prestare la sua collaborazione. Faceva pure parte del Consiglio direttivo dell'Istituto di previdenza sociale e rivestiva inoltre altre cariche importanti. Quale libero professionista teneva un avviato studio d'ingegneria in via Rossini.

La salma dell'ing. Sandri è stata insieme a quelle delle altre vittime trasportata a Civitavecchia, donde, per disposizioni dei familiari, sarà portata a Trieste ove le si renderanno degne esequie. L'ing. Sandri lascia la moglie Remigia, una figlia, apprezzata insegnante al nostro Istituto magistrale, nonchè la vecchia mamma di 86 anni. Alla famiglia colpita dalla grave sciagura, porgiamo i sensi del nostro più profondo cordoglio.

La festa campestre del Dop. Rionale «G. Boscarolli»

Stasera, dalle 17, avrà inizio nel vasto giardino sfarzosamente addobbato e illuminato della Trattoria «Littorio» di via Orlandini 29, l'attesa festa campestre organizzata dal Dopolavoro del Gruppo Rionale «G. Boscarolli». Oltre alle danze, che saranno rallegrate da una scelta orchestrina, numerose altre attrazioni formeranno la gioia degli intervenuti, i quali avranno modo di trascorrere alcune ore di vero godimento.

Il comitato di amministrazione dell'Azienda di soggiorno di Grado

Con recente decreto S. E. il Prefetto ha provveduto alla costituzione del Comitato di amministrazione dell'Azienda autonoma di soggiorno di Grado, che è risultato così formato: presidente: comm. Ercole Poillucci; membri: Bressan Guido, Cosulich gr. uff. cap. Antonio, Graziadei comm. dott. Valentino, Grigolon Bartolomeo, Maioli comm. ing. Edoardo, Perco Francesco, Rumici Giovanni, Scamperle Guido.

Le opere del Regime

Un invito ai fotografi dilettanti

A cura della Direzione generale per i servizio della propaganda del Ministero della Cultura Popolare è in corso di preparazione una pubblicazione relativa alle «Opere del Regime» dal 1922 al 1938.

La materia da illustrare fotograficamente è così divisa: Opera nazionale Maternità e Infanzia; «Gil» - Colonie marine e montane; scuole rurali, professionali e superiori; assistenza e providenza: opere del Regime (lavori pubblici, case popolari, bonifiche ecc.); industria e commercio fino all'autarchia; Marina mercantile ed aviazione civile; Impero e Colonie; Roma.

Il Gruppo triestino fotografi dilettanti ha avuto l'alto onore di collaborare a tale importantissima pubblicazione e coloro che fossero in possesso di materiale fotografico atto ad illustrare i capitoli della suddetta raccolta sono pregati di voler far pervenire copia alla sede del Gruppo per l'invio al Ministero che provvederà ad eseguire una scelta di quelle da acquistare. Le copie in bianco e nero e possibilmente nel forma 18 per 24 dovranno pervenire al Gruppo entro il 10 agosto p. v.

I contributi sindacali obbligatori

Le nuove disposizioni per la denuncia e la riscossione

A cominciare dall'anno 1938 il contributo associativo è stato abolito. Tale provvedimento ha trovato una favorevole eco tra gli interessati perchè semplifica la forma di riscossione dei contributi e rende possibile una più equa distribuzione dell'onere degli stessi.

Infatti con l'anno 1938 sarà applicato soltanto il contributo obbligatorio, aumentato in misura non molto sensibile rispetto a quello sinora corrisposto dai commercianti. Il costo della tessera è stato ridotto al prezzo simbolico di lire una.

Per l'anno 1938, l'obbligo di presentazione delle denuncie agli effetti dell'inquadramento sindacale è limitato: 1) alle dite che hanno avuto durante il 1938 variazioni nel numero del personale dipendente denunciato nell'anno 1937; 2) alle ditte di nuova iscrizione che non hanno cioè presentato mai denuncia all'Unione. Le aziende che si trovano nelle suddette condizioni devono ritirare presso gli uffici dell'Unione gli appositi moduli di denuncia. A quelle che non hanno variazioni sarà commisurato, senza obbligo di presentare denuncia, lo stesso numero di dipendenti denunciato lo scorso anno.

Contributi a carico dei commercianti

Il provvedimento di abolizione dei contributi associativi è stato ispirato al principio di suddividere equamente fra tutti i commercianti associati e non associati, il complesso dei contributi sindacali, perchè tutti ricevono il beneficio sindacale. Detto beneficio non è più limitato alla tutela di un più o meno grande numero di individui con comuni interessi, ma bensì ad intere categorie economiche e professionali. Il nuovo regime dei contributi, mentre sostanzialmente non dà luogo ad aumenti di contributi nel loro complesso, rende possibile però una lineare disciplina di entrate.

Il contributo sindacale dei commercianti, venditori ambulanti eccettuati, è stabilito, con provvedimento in corso di approvazione, mediante l'applicazione delle seguenti aliquote al reddito netto accertato nelle categorie B e C1, in dipendenza della propria attività commerciale, ai fini dell'imposta sui redditi di R. M.:

lire 20 per i redditi fino a lire 2000;

lire 51 per i redditi da lire 2001 a lire 4000;

lire 60 per i redditi da lire 4001 fino a lire 5000;

lire 1.50 per cento per i redditi da lire 5001 a lire 25.000;

lire 2 per cento per i redditi da 25.001 a lire 100.000;

lire 2500 per i redditi oltre le lire 100.000.

Dall'ammontare del contributo va detratto l'importo degli interessi delle cauzioni depositate a termini del regio decreto 16 dicembre 1926 n. 2174 e del decreto di S. E. il Ministro delle Finanze del 31 dicembre 1926. Il contributo dei commercianti non iscritti nei ruoli dell'imposta sui redditi di R. M. perchè possessori di reddito inferiore al minimo tassabile, è stabilito in misura non superiore a lire 20. A carico delle imprese commerciali con dipendenti, è stabilito, per lo anno 1938, indipendentemente dal contributo suindicato, un contributo nella misura di lire 0.40 per ogni cento lire di retribuzione corrisposta ai dipendenti impiegati e lavoratori, con un limite massimo di lire 5000.

La determinazione di un contributo a favore della organizzazione sindacale calcolato anche sui salari, discende logicamente dallo spirito e dalla lettera della legge istituzionale del 3 aprile 1926 numero 563, la quale stabilisce che le associazioni sindacali esercitino la propria potestà tributaria, sulla base dell'ammontare dei salari corrisposti ai dipendenti delle aziende rappresentate. Complessivamente però il gettito totale dei contributi sindacali per l'anno 1938 è stato previsto in una cifra totale non superiore all'importo del gettito medio dei contributi obbligatori dell'ultimo triennio più l'importo netto dei contributi associativi eliminati.

Contributi a carico dei lavoratori

E' pure in corso di approvazione un provvedimento che determinerà il contributo a carico dei lavoratori del commercio nella misura di lire 0.85 per ogni cento lire di retribuzione percepita. L'esazione di detto contributo e di quello di lire 0.40 per cento a carico delle ditte, sarà effettuata dall'ente che verrà indicato con provvedimento in corso di pubblicazione.

L'attività della Cassa provinciale di malattia

Il numero degli iscritti alla Cassa provinciale di Malattia durante il mese di giugno è stato di 67.327.

La presenza media giornaliera degli assicurati incapaci al lavoro fu di 1852, di cui 1345 in cura sussidiata. Nel mese furono pagate per sussidio di malattia lire 259.383.30, per sussidio di puerperio lire 4375.50 e per assegni mortuari lire 7960, complessivamente lire 271.718.80. Nello stesso periodo furono spedalizzati 418 assicurati con 5691 giornate di degenza a carico della Cassa provinciale di Malattia.

Le visite mediche negli ambulatori generici e specialistici assommarono a 108.465 visite di cui 60.042 di assicurati e 48.423 di familiari, quelle a domicilio a 4571 di cui 1362 di assicurati e 3209 di familiari. La media presenza giornaliera presso il sanatorio chirurgico è stata di 31 assicurati e quella presso l'Ospedale di Muggia di 29.

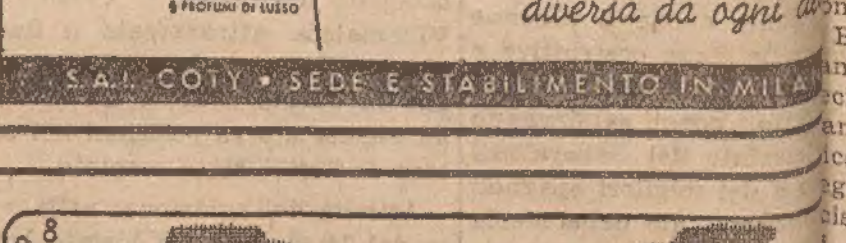
Il numero medio degli assicurati per la sola città di Trieste fu di 48.182 assicurati contro 48.100 assicurati nel periodo corrispondente dell'anno scorso.

Dal 1.o gennaio c. a. la Cassa provinciale di Malattia pagò complessivamente lire 1.959.114.55 per sussidi e assegni e si ebbero complessivamente 700.352 visite mediche nelle ambulanze e a domicilio.

La gita dell'Istituto di Cultura

ai laghi della Carinzia e al Gran Campanaro

Per i giorni 6, 7 e 8 agosto l'Istituto di Cultura Fascista organizza una gita su un percorso quanto mai interessante, comprendente luoghi di grande attrattiva di cui la Carinzia va superba. La partenza si effettuerà nel pomeriggio di sabato 6 agosto, con lussuose autocorriere, diretti a Tarvisio, che sarà raggiunta attraverso la Pontebbana; il confine sarà varcato dal Passo di Coccau e verso sera la comitiva raggiungerà Villaco (cena e pernottamento). Il giorno 7 si partirà per il Lago di Ossiacher, passando per Annenhein, Bodensdorf, Stendorf, indi per Granhofer e Gradenegg si arriverà a Klagenfurt da dove, dopo una breve sosta, si raggiungerà Pötschach. Qui i gitanti prima della colazione, potranno tuffarsi nelle limpide e placide acque del Lago di Wört. Verso le 16 la comitiva lascierà Pötschach diretta al Lago di Millstadt, bello e affascinante. Alla sera la comitiva giungerà a Ober Drauburg (pranzo e pernottamento). Il giorno 8, di buon mattino, le autocorriere inizieranno la salita per la magnifica strada alpina del Gran Campanaro e, passando per località delle più pittoresche, raggiungeranno l'Hotel «Kaiser Franz Josef Haus», ove verrà consumata la seconda colazione. Dopodichè i gitanti potranno raggiungere, in un breve percorso a piedi, la posizione da dove l'occhio spazia sull'immenso ghiacciaio del Gr. Glockner. Il ritorno in Italia verrà fatto per il Passo di Monte Croce Carnico. La cena verrà consumata a Tricesimo. La quota, fissata in lire 245 circa, comprende il viaggio, tasse di frontiera, pedaggio, vitto, alloggio, passaporto collettivo; bevande incluse.

Iscrizioni, accompagnate dal versamento di lire 50 a titolo di caparra, si accettano in segreteria, via Polonio 4, ore 19.30-20.30.

Coloro che si sono già prenotati, sono invitati a passare in segreteria per comunicare i dati occorrenti per il passaporto collettivo e per confermare la loro partecipazione alla gita stessa.

Le memorie abissine

d'un consigliere del negus

E' uscito in questi giorni ed ha fatto la sua apparizione nelle vetrine dei librai, un interessantissimo volume di memorie, dovuto all'ex consigliere economico del negus, signor Paleologos. Del libro, ottimamente presentato nelle edizioni Delfino della Tipografia Nazionale, che si intitola «Tafari e C.i» e che costituisce una profonda, avvincente analisi degli intrighi della vita abissina e particolarmente di quella specie di corte che circondava l'usurpatore, riparleremo più a lungo.

Un eroico aviatore piranese

[U]go Corsi scomparso e ritrovato

Di Ugo Corsi, piranese, pilota [a]viatore nella ormai famosa squa[dr]iglia dell'intrepido maggiore Er[ne]sto Botti, prima a Gorizia, poi [in] Spagna, si raccontavano episodi [di] singolare audacia, di mirabile [de]strezza, e lo stesso Botti scrisse [di] questo giovane e ardimentoso [pi]lota, parole di inconsueta ammi[ra]zione: «Era uno dei più brillanti [pi]loti della squadriglia; uno dei [pi]ù brillanti piloti d'Italia»: ricono[sc]imento esplicito di un eroe ver[so] un altro eroe. «Credo anch'io — [sc]risse ancora il Botti alla madre [di] Ugo Corsi, che per lunghi mesi [cr]edette il figlio scomparso, ma [n]on morto, in combattimento aereo [—] credo anch'io, come lei, che Ugo [C]orsi si sia scontrato e si sia sal[v]ato col paracadute». Il presenti[m]ento della madre fu infatti con[fe]rmato dalla propizia realtà: Ugo [C]orsi, dopo molti mesi di silenzio, [d]ede in questi giorni notizie di sè. L'intrepida vicenda aerea, di cui [il] giovane pilota piranese fu eroi[c]o protagonista, si svolse nel cielo [d]i Spagna, durante un furioso e in[f]ocato combattimento, tra quat[tr]o aviatori rossi contro il solo [a]viatore italiano. Manovrando con [d]estrezza, Ugo Corsi, a quanto si [r]acconta, riuscì ad abbattere ben [tr]e apparecchi nemici, che precipi[ta]rono tra le fiamme, ma il quarto [a]pparecchio rosso, s'innalzò di quo[ta], e fu sopra il nostro sul quale [la]sciò cadere alcune bombe che in[ce]ndiarono il deposito della ben[zi]na. Ugo Corsi si lanciò allora [f]uori bordo, col paracadute e dopo [a]ver ballonzolato sul campo di [b]attaglia, il vento avverso e la [m]ala ventura lo fecero cadere sulle [li]nee nemiche.

Ma accanto a questa versione [p]robabile, ce n'è un'altra: quella [c]he Ugo Corsi si «sia scontrato [co]n altro apparecchio nemico». [C]omunque, non avendo novelle [d]el figlio, e sapendo ch'egli fece [p]arte dell'eroica squadriglia di Er[ne]sto Botti, la madre di Corsi si [ri]volse al superbo eroe di Spagna [p]er avere notizie del figlio e ciò accadeva ai primi del mese scorso. Ma Ernesto Botti, che si era dapprima interessato personalmente presso il nostro Ambasciatore accreditato presso il Governo di Franco, nulla seppe dire di preciso se non la sua speranza di ritrovare Ugo Corsi e la sua ammirazione per l'aviatore piranese: «Ugo ha fatto con me molti altri combattimenti, e nessuno più di me poteva conoscerlo nelle sue magnifiche qualità di bravo ragazzo, di aviatore e di combattente».

Ecco che il 4 dell'altro mese, il Ministero dell'Aeronautica, in una cortese e affettuosa comunicazione alla madre di Ugo Corsi, partecipa che «secondo urgenti segnalazioni pervenute dall'Aviazione legionaria, la R. Ambasciata d'Italia a Salamanca, ha ricevute alcune lettere di aviatori prigionieri dei rossi» che tendono a sollecitare lo scambio, e fra queste lettere vi era anche quella di Ugo Corsi, datata da Barcellona, lettera della quale il Ministero dell'Aeronautica aveva mandato copia fotografica alla madre dell'eroico aviatore, signora Maria Corsi.

Grande letizia in famiglia, grande sorpresa e letizia a Pirano ove Ugo Corsi è popolarissimo e largamente ammirato per le sue intrepidezze in cielo, ma anche profonda gioia di Ernesto Botti, che fu il capo dell'eroica squadriglia, il quale scrive così alla madre di Ugo: «Vorrei esserle vicino, Signora, e abbracciarla: Lei è la mamma di uno dei più valorosi legionari; riesco a immaginare quanto Lei possa essere orgogliosa di suo figlio, pensando quanto lo sono io di averlo avuto con me».

E' bello che uno fra i più eroici aviatori d'Italia, recentemente decorato di medaglia d'oro, dopo un vittorioso combattimento in cielo di Spagna conseguito con stoico sacrificio, esalti con cavalleresca solidarietà, e franco riconoscimento, l'eroismo di questo forte e coraggioso istriano.

Le settimane alpinistiche del «Guf» di Trieste

Il «Guf» Trieste quest'anno organizza, in luogo di un campo fisso in un rifugio, due campi mobili, a itinerario fisso, uno nelle Giulie occidentali, l'altro nelle orientali. Eccone i due percorsi:

Giulie occidentali

1.o giorno: Valbruna - Rifugio Pellarini (m. 1500). 2.o giorno: Rifugio Pellarini - Nabois (m. 2307) - Rifugio Pellarini - Fornace - Malga Saisera - Rifugio Grego (m. 1395). 3.o giorno: Rifugio Grego - Jof di Miezegnot (m. 2089) - Rifugio Grego - ore 4.30. 4.o giorno: Rifugio Grego - Rifugio Stuparich (m. 1650) - Rifugio Mazzeni (m. 1635 - Lavinal dell'Orso (m. 2122) - Rifugio Corsi (m. 1854). 5.o giorno: Rifugio Corsi - Jof Fuart (m. 2666) - Rifugio Corsi. 6.o giorno: Rifugio Corsi - Cime Castrein o Cima Vallone (m. 2495 e 2335) - Rifugio Corsi. 7.o giorno: Rifugio Corsi - Sella Vallone - Rio Bianco - Rifugio Brunner - Rio del Lago - Cave del Predil - Passo del Predil (in corriera) - Rifugio Sillani (m. 1919). 8.o giorno: Rifugio Sillani - Cima Mangart (m. 2678) - Rifugio Sillani - Lavinal - Fusine.

Giulie orientali

1.o giorno: Tarvisio - Bivio Mangart (in corriera) - Rifugio Sillani (m. 1919). 2.o giorno: Rifugio Sillani - Cima Mangart (m. 2678) - Sella Coritenza - Rifugio Suvich (m. 1100). 3.o giorno: Rifugio Suvich - Piccolo Ossenico (m. 2145) - Forcella Trenta - Malga Trenta (m. 1320) - S. Maria di Trenta - Na Logu. 4.o giorno: Na Logu - Rifugio Seppenhofer (m. 1589) - Monte Solcato (m. 2604) - Località Sotto Prisanig - S. Maria di Trenta - Na Logu. 5.o giorno: Na Logu - Zadnizza - Rifugio Cozzi (m. 2150). 6.o giorno: Rifugio Cozzi - Capanna Morbegno (m. 2500) - Monte Tricorno (m. 2860) - Rifugio Cozzi. 7.o giorno: Rifugio Cozzi - Cima degli Avvoltoi (m. 2568) - Lago Zero - Zadnizza - Na Logu. 8.o giorno: Na Logu - Sonzia - Plezzo - Tarvisio (in corriera).

Le quote di partecipazione, molto ridotte, sono le seguenti:

1.a settimana, Giulie occidentale, massimo 30 persone, quota lire 145, che dà diritto a sette pernottamenti, a sette prime colazioni, a sette seconde colazioni, a cinque pranzi. I Fascisti Universitari potranno usufruire dei buoni per il Rostro d'Oro, e in tal caso la quota sarà ridotta a lire 96. Il 4.o e il 7.o giorno, la seconda colazione verrà consumata rispettivamente al Rifugio Mazzeni (colazione dal sacco) ed a Cave del Predil.

2.a settimana, Giulie orientali, massimo 15 persone, quota lire 90, che dà diritto a quattro pernottamenti, a quattro prime colazioni, a tre seconde colazioni, a quattro pranzi. I Fascisti Universitari potranno usufruire dei buoni per il Rostro d'Oro, e in tal caso la quota sarà ridotta a lire 60. Il 3.o, il 4.o e il 7.o giorno, durante la permanenza a Na Logu, i partecipanti alla settimana alpinistica alloggeranno

Tutti i partecipanti alle settimane alpinistiche dovranno versare indistintamente lire 10 per tassa d'iscrizione. Ai partecipanti stessi verrà consegnata una tessera alpinistica e gli scontrini per la riduzione del 70 per cento sulle ferrovie. Le iscrizioni si accettano presso il «Guf» Trieste, via Rossini 4, tel. 82-15, sino alle ore 21 del 29 luglio, o 2 settembre per la settimana nelle Giulie occidentali; del 29 luglio o 5 agosto per le Giulie orientali.

CURIOSITA' DEL PASSATO

I deputati di Trieste a Vienna al tempo dell'„astensione"

Si legge nell'ultimo fascicolo della *Porta Orientale* la seconda parte dell'interessantissimo studio del prof. Gino Saraval sopra un tema finora molto negletto della storia cittadina: persone e opere dei deputati di Trieste al Parlamento di Vienna nel periodo costituzionale. Il prof. Saraval ha avuto la pazienza di condurre le non facili ricerche, sfogliando giornali e scritti dell'epoca e compulsando i verbali della Camera viennese. Nella prima puntata di questo studio, comparsa due anni fa, si è veduto che fino al 1873 non si parlava di astensione del Partito Nazionale dalle elezioni politiche: anzi andavano deputati a Vienna uno dei maggiori uomini del Partito, Francesco Hermet, e un altro egregio, il barone Giuseppe Morpurgo. Ma nel 1873 mutò il sistema elettorale, pur restando ferma la distribuzione degli elettori in vari corpi graduati secondo il censo, con esclusione delle classi meno abbienti i cui pagamenti d'imposte dirette non raggiungevano il limite richiesto. In queste condizioni il Partito Nazionale si mostrò tentennante se partecipare o no alle elezioni, e infine decise di appoggiare soltanto la candidatura di un triestino residente a Vienna, l'avv. Millonich, che si presentava nel corpo dei maggiori censiti e si dichiarava aderente al partito liberale-nazionale. Il Millonich ebbe una buona votazione, ma non riuscì; talchè, mantenutosi negli altri corpi fuor della lotta il Partito Nazionale, si iniziò quella strana situazione della rappresentanza parlamentare di Trieste affidata ad uomini di parte governativa, e talvolta nemmeno italiani, mentre una gran parte degli elettori, e infine palesemente la maggioranza, si disinteressavano dal recarsi alle urne. Questa situazione caratterizzò il periodo dal 1873 al 1897, che è quello ora esaminato dal prof. Saraval.

Deputati di minoranza

L'astensione non ebbe dunque carattere di protesta politica, come fu quella istriana della Dieta del «Nessuno» nel 1861: vagliate le liste elettorali, che non erano di difficile vaglio, poichè si trattava di poche migliaia di elettori distribuiti accortamente dal Governo in tre corpi, più la nomina di un deputato della Camera di Commercio, il Partito Nazionale non si sentiva sicuro dell'esito della lotta, con tanti impiegati dello Stato, commercianti stranieri, conservatori prequarantotteschi e possidenti carsolini che costituivano il nucleo dell'elettorato. D'altra parte, in tali condizioni, e forse anche perchè taluno non era molto forte nella lingua tedesca, le maggiori individualità del Partito, gli uomini più popolari, non erano disposti ad accettare candidature politiche.

L'astensione del Partito Nazionale non persuase mai tutti. Se esso non mandava suoi uomini a rappresentare gli interessi della città a Vienna, era naturale che vi sarebbero andati i suoi avversari, quand'anche con votazioni assai misere, anzi sempre più misere. E difatti questo avveniva. Il bello si è che a costoro poteva toccare, come toccò nel 1882 al tedesco deputato Teuschl, di ascoltare le rampogne dell'imperatore Francesco Giuseppe contro la «faziosità» della deputazione triestina. Da buon austriaco, il deputato Teuschl si dimise, per aver perduto la fiducia imperiale, e così fece il suo collega avv. Rabl.

Allora il Partito governativo nominò dei deputati conservatori sì, ma non più tedeschi; e fu il periodo dei Burgstaller-Bidischini, dei Raffaele Luzzatto, degli Stalitz di Valrisano. I primi due, in quanto possibile, cercarono di accostarsi, se pure in linea strettamente legalitaria, al sentimeno nazionale della città, e il Burgstaller-Bidischini non solo abbracciò la causa dell'Università italiana a Trieste, ma fu il primo a darvi ogni anno un cospicuo contributo di denaro, mentre il Luzzatto aveva parole assai calde contro le ingiustizie del Governo austriaco verso gli italiani, ma poi... votava per il Governo. Anche questo atteggiamento dei deputati di parte governativa denotava come la situazione si venisse cambiando, e come riuscisse impossibile a un qualsiasi rappresentante di Trieste il non tener conto del sentimento italiano della città.

Debolezza e fine dell'astensione

In tali condizioni diveniva sempre più assurdo che il Partito Nazionale, ormai nelle elezioni amministrative padrone assoluto della maggioranza municipale, disertasse le elezion ipolitiche e lasciasse ad altri, di tanto più limitata fede, il difendere gli interessi nazionali della città in un posto che era, infine, di combattimento. E combattimento contro avversari di carne ed ossa, e non poco potenti.

Già nel 1886 il Partito Nazionale poteva considerarsi sicuro di vincere in qualunque consultazione elettorale. Tuttavia, la lunga durata dell'«astensione» aveva creato, in molti elementi del Partito, una mistica dell'astensionismo, e aveva dato a questo un carattere protestatario, di principio, quale nei primi anni esso non aveva, trattandosi allora semplicemente di opportunità contingenti. Ciò non toglieva che quasi in ogni periodo elettorale sorgessero voci, in seno al Partito, perchè l'astensione fosse abbandonata; e sempre più diveniva imbarazzante il mantenerla, in quanto dal territorio, dove si eleggeva a deputato il focoso oste slavo Giovanni Nabergoi, veniva la minaccia che, astenendosi gli italiani, si sarebbe cercato di far largo a candidature slave anche in città. Difatti, già da parecchi anni, il Partito Nazionale sosteneva candidature arginatrici del nazionalismo slavo nel territorio. E non avrebbe potuto fare altrimenti. Ma quando, nel 1897, fu di nuovo mutata la legge elettorale, e ai ristretti corpi di elettori censiti ne fu aggiunto uno a suffragio universale, dove avrebbero votato tutti i cittadini, il continuare nell'astensione divenne impossibile: sarebbe stato un tradimento verso la città, esposta a tutti i pericoli e a tutte le falsificazioni del suo sentimento. Allora il *Piccolo*, l'*Indipendente* e Felice Venezian presero la testa del movimento per la partecipazione alle elezioni politiche. Finì con ciò d'un colpo il lungo intermezzo dei deputati nominati dalle minoranze austriacanti, e con l'elezione di Attilio Hortis e dei suoi colleghi incominciò l'energico periodo di difesa dell'italianità di Trieste anche al Parlamento di Vienna. Sarà questo l'argomento del prossimo studio di Gino Saraval: ben altrimenti ricco di fatti e importante, egli ci dice, di quelli già tanto interessanti svolti finora.

I "popolari,, per domenica 24 luglio

Una gita alla terra del Duce

Diamo il programma delle gite popolari per il 24 luglio riguardanti la nostra regione. Degna di rilievo è la gita che si effettuerà a Forlì con soste facoltative a Predappio e Rimini. I triestini approfitteranno, non v'è dubbio, di questa bella ed eccezionale occasione per recarsi in pellegrinaggio alla terra che vide i natali del Duce. Con animo reverente visiteranno la casa di Predappio che, tra le sue mura, conserva tutti i cari ricordi dell'Uomo che ha dato alla Patria nostra una coscienza, una fede ed un Impero.

Ecco il programma delle gite:

Trieste-Cervignano del Friuli-Grado P. Carpaccio (treni ordinari) 3 cl. lire 9. Trieste p. 7.45, Cervignano a. 8.43 (prosegue per Grado piazza Carpaccio), Cervignano p. 20.56 (proviene da Grado piazza Carpaccio), Trieste a. 22.

Trieste-Forlì, 2.a cl. lire 48, 3.a cl. lire 29; Trieste p. 15.35 del 23 luglio, Forlì a. 22.46; Forlì p. 22.5 del 24 luglio, Trieste a. 5.37. Gita facoltativa in 3.a cl. a Predappio lire 4, a Rimini lire 6.

Trieste-Fiume 3 cl. lire 12, Trieste p. 6.20, Fiume a. 8.54; Fiume p. 21.35, Trieste a. 0.18.

Udine-Tarvisio (treni ordinari) 3.a cl. lire 10, gita facoltativa da Carnia a Villa Santina lire 2, da Tarvisio a Fusine Laghi lire 2; Udine p. 7.20, Tarvisio a. 9.50; Tarvisio p. 19, Udine a. 23.7.

[L]e linee ferroviarie in costruzione

nelle provincie venete e giuliane

L'Ispettorato generale per le fer[r]ovie, le tranvie e le automobili [p]resso il Ministero delle Comuni[ca]zioni ha ora pubblicato in tre [g]rossi volumi i suoi più recenti [d]ati statistici. Nel primo volume [so]no allegate delle carte topografi[ch]e con i tracciati anche delle fer[r]ovie dello Stato in costruzione.

[I]mponente programma di lavori

Dopo le ingenti spese fatte per [l]'elettrificazione della maggior [p]arte delle linee ferroviarie giu[li]ane, il Governo fascista s'accin[g]e ad affrontare nuovi lavori per [c]orreggere la rete ferroviaria co[st]ruita dall'Austria secondo i suoi [p]articolari interessi, che assicura[v]ano le più comode comunicazioni [s]eparate di Vienna con Trieste, [co]n Pola, con Gorizia e di Vienna [e] Budapest con Fiume, disinteres[s]andosi di agevolare le relazioni [r]eciproche tra le varie città giu[li]ane e osteggiando le loro comu[ni]cazioni con Roma e con le altre [r]egioni d'Italia. Ora il Governo fa[s]cista, venendo incontro ai più vi[v]i desideri delle nostre provincie, [s]i propone di procurare le più fa[ci]li e rapide comunicazioni alle [c]ittà giuliane nei rapporti tra di [l]oro e di ciascuna di esse con Ro[m]a e con l'interno in genere.

Interessano le provincie venete [e] le provincie giuliane specialmen[te] i seguenti tracciati in costru[z]ione:

Vittorio Veneto-Ponte nelle Alpi: [q]uesto tronco realizza una delle [p]iù antiche aspirazioni di Venezia, [st]abilendo una comunicazione di[r]etta di Venezia con il Bellunese, [il] Cadore, la Pusteria e l'Alto A[di]ge, e quindi una seconda, o me[g]lio, terza comunicazione di Vene[zi]a con il Brennero, dopo quelle [p]er Verona e per la Val Sugana.

Udine-Portogruaro: con questa [n]uova linea Udine viene notevol[m]ente avvicinata a Venezia, evi[ta]ndo per i diretti e i direttissi[m]i, il giro attuale di Codroipo, Ca[s]arsa, Pordenone, Conegliano e [T]reviso. Sarà necessario costruire [u]n nuovo grande ponte sul Taglia[m]ento, circa tra Varmo e Morsa[n]o. Il tracciato passa per Bertiolo. [I] treni internazionali provenienti [d]a Tarvisio saranno instradati su [q]uesta nuova linea con rilevante [ri]sparmio di tempo.

Bertiolo-Palmanova-Val Vipacco: [q]uesta linea, parallela alla così [de]tta strada alta, avvicinerà sen[si]bilmente tutta la Bassa friulana [a] Gorizia in conformità all'antica, [a]rdente aspirazione del capoluogo [pr]ovinciale isontino, che ha sen[ti]to sempre il bisogno, per ragioni [sp]irituali e materiali, di appog[gi]arsi alla fertile pianura oggi in [fi]orente sviluppo industriale, e au[m]enterà pure i rapporti fra i ter[ri]tori delle due opposte sponde del [b]asso Isonzo, nel passato troppo [se]parate. Il tracciato prevede la [co]struzione di un ponte sull'Ison[zo] a tramontana di Gradisca; [q]uesta linea s'innesterà su quel[la] carsica sotto Montespino, alla [st]azione di Sasseto.

Per migliorare le comunicazoni di Fiume e di Pola con Roma, consentendo ai fiumani e ai polesi di procedere direttamente per la Capitale senza scendere e sostare a Trieste, sarà costruito anche un breve tronco da Erpelle a Opicina, tronco che toccherà Basovizza, Padriciano, Trebiciano e Banne, sicchè il Carso di Trieste sarà percorso anche da treni leggeri simili a vetture tranviarie, che favoriranno lo sfollamento della città e il conseguente incremento demografico con l'erezione di casette e villini sull'altipiano, permettendo un movimento rapido e continuo di vetture durante tutta la giornata, facente capo a Campo Marzio. Opicina, poi, diventerà una importante stazione di transito di Trieste.

Come Pola, Fiume e Udine, così Gorizia sente il bisogno di avere con Trieste le comunicazioni più rapide, percui in una rassegna delle aspirazioni giuliane nel campo ferroviario non può mancare un cenno al voto per la costruzione di un tronco nel Vallone, da San Giovanni di Duino per Gorizia, per quanto le migliorate comunicazioni mediante le Littorine abbiano ormai ridotto sensibilmente il percorso.

Frattanto le popolazioni delle provincie di frontiera salutano con il più grato animo questo imponente programma di lavori del Governo fascista, inteso a perfezionare la rete ferroviaria giuliana in conformità agl'interessi del Paese.

[Le] comunicazioni fra Trieste e Fiume Udine e Gorizia

Attualmente le comunicazioni [fe]rroviarie fra Trieste e Fiume [so]no pessime, appunto causa i [tr]acciati subordinati ai criteri au[st]riaci: un giro ozioso obbliga i [vi]aggiatori dapprima a salire da [T]rieste verso tramontana fino ad [A]urisina, in direzione opposta a [q]uella di Fiume, di là avviarsi ad [O]picina, poi a Divaccia, spingen[d]osi a levante fino a San Pietro, [pe]r scendere infine dalla sommità [ca]rsica, verso mezzogiorno, alle [s]ponde del Carnaro. Un breve [tr]onco da Erpelle a Sappiane por[te]rà alle condizioni naturali le co[m]unicazioni ferroviarie tra le due [ci]ttà giuliane, sicchè dalla stazione [di] Campo Marzio di Trieste a Fiu[m]e si adopererà un tempo assai [m]inore di quello che si è costretti [a] perdere oggi.

Contributo d'utenza stradale

Il Preside della Provincia di Trieste rende noto che, giusta l'articolo 232 del Testo Unico per la Finanza locale, approvato con R. D. 14 settembre 1931, n. 1175, è stato compilato dalla Commissione provinciale per l'utenza stradale, l'estratto Ruolo degli enti, persone e ditte soggette al contributo integrativo di utenza stradale del 1938 per il logorio cagionato nel 1937. Detto estratto-ruolo resterà depositato nella segreteria del Comune di residenza dei rispettivi contribuenti da oggi e per 15 giorni consecutivi a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Contro le risultanze di tale estratto-ruolo è ammesso ricorso in carta bollata da lire 4 alla Giunta provinciale amministrativa da farsi pervenire entro 30 giorni dall'ultimo giorno della pubblicazione, alla Provincia di Trieste (via della Geppa n. 21).

L'esenzione dall'imposta soggiorno per rappresentanti viaggiatori

I rappresentanti, viaggiatori e piazzisti inquadrati nei lavoratori del commercio che desiderano usufruire dell'esenzione dell'imposta soggiorno, possono ritirare gli appositi moduli presso il Sindacato provinciale fascista agenti, rappresentanti, viaggiatori e piazzisti, via delle Zudecche n. 1, II piano, stanza n. 1, il lunedì e mercoledì dalle 17 alle 18.

Sulle Dolomiti con la Marina Mercantile. Il «Dimm» organizza per Ferragosto una gita a S. Candido, con comodo automezzo attrezzato. La quota è di lire 50 per soci e lire 55 per i non soci e comprende il viaggio di andata e ritorno, cena, pernottamento, prima colazione ad Auronzo e pranzo a S. Candido. Informazioni e programmi in sede.

Il Dopolavoro «Acegat» in Val Trenta. Per sabato 23 e domenica 24 luglio, il gruppo escursionisti del Dopolavoro «Acegat» organizza una gita con automezzo ed escursione in Val Trenta e sul Monte Jaluz. In questa occasione verranno visitate pure le sorgenti dell'Isonzo. Le iscrizioni si ricevono in sede dalle ore 19 in poi e presso il negozio di articoli sportivi Tommasini (via Mazzini).

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

3 spunti di cronaca

Un topo, stanco di starsene sempre a passeggiare nel magazzino di un negozio, è venuto a passeggiare sulla piazza: un topolino piccino piccino in una grande piazza bianca di sole. La coda, dritta come l'indice di una meridiana, segna sul selciato un susseguirsi rapido di punti esclamativi. Il grido di un signore spaventa la bestiola che ha il musetto aguzzo infilato in un involto di carta unta e gualcita.

Il topolino grigio

fa un salto e una corsetta. Cinque persone lo inseguono mentre corre lungo il bordo del marciapiede, senza trovare una fenditura. Le cinque persone diventano una piccola folla. La coda del topolino striscia ora per terra come se volesse aiutare il musino a cercare il nascondiglio. Si guarda intorno, gli occhietti vivacissimi non vedono che gambe, una foresta di tronchi d'ogni dimensione. Il topolino spinto dalla paura fa un salto e la foresta di gambe si muove, corre, svanisce accompagnata da grida. Un gatto mostra di voler interessarsi della rappresentazione, ma quando arriva sul palcoscenico il minuscolo attore è scomparso.

***

Al Bastione fiorito non si entra più dal corridoio aperto a fianco del palcoscenico. La nuova via, costruita per non turbare il movimento del grande teatro all'aperto, corre lungo il cammino di ronda che si alza sul muraglione tra il Bastione rotondo e quello che dalla ricchezza e dall'olezzo dei fiori ha preso nome. Si arriva in questo

scenario unico

nel suo genere, dall'alto. Dall'oscurità sorge improvvisa agli occhi del visitatore la visione di colori e di luci che giocano ad interpretare le musiche dell'orchestra. Come si scende, figure e particolari prendono sostanza. Vi par di vivere un sogno leggero durante il quale le note dirigono i vostri pensieri. Fantasmi frusciano sulla platea marmorea come foglie di seta mosse da un sospiro. «Desiderate, signore?». E' il cameriere che vi riporta a terra e vi presenta, poco dopo, la trasparenza di una bibita nella quale si specchia la luna.

***

Quando le barche da pesca escono, a sera, da Isola, da Capodistria, da Muggia, accendendo i loro fari illuminanti, sembra, a guardare la scena da Barcola, che Trieste si sia estesa senza preavviso e navighi verso la laguna.

Uno splendente arco luminoso

si allunga dalle dighe, segnando il mare di mille riflessi. Di tratto in tratto una linea oscura, tra lampada e lampada, ricorda l'imbocco di una via; poi la luce riprende, si intensifica, ma non si alza. La linea luminosa è piatta sul mare come se fossimo in pianura, come se un fiume d'oro incandescente colasse dai colli, incoronati di luce elettrica, e restasse sulle onde quasi immobile e pieno di fulgore: vivo. In queste notti Trieste è regale.

ASTERISCHI

Lauree

Il concittadino Ezio Iurzòla, figlio del cap. Giovanni Iurzòla del locale R. I. N. A. e già consulente nautico del Lloyd Triestino, dopo aver frequentato il Politecnico tedesco di Brünn, ha conseguito in questi giorni, a pieni voti assoluti, la laurea in ingegneria industriale meccanica presso la R. Università di Padova, discutendo brillantemente con il chiarissimo prof. dott. M. Medici sulle recenti teorie e sulla progettazione delle eliche marine. Vivissime congratulazioni.

— Il fascista universitario Lucio Susmel ha conseguito a pieni voti nella R. Università di Firenze la laurea in scienze forestali discutendo una tesi originale sui rendimenti in legnami segati e compensati della provincia del Carnaro. E' questo il primo studio di carattere scientifico e pratico, eseguito su basi sperimentali, sulle possibilità di realizzazione del patrimonio silvano del Carnaro. La commissione esaminatrice di laurea ha deliberato la pubblicazione della tesi e di una tesina, pure essa sperimentale del dott. Susmel. Vivissimi rallegramenti.

— Il concittadino Duilio Suich, figlio del dott. Antonio Suich, capo dell'Ufficio di statistica del Comune, ha conseguito a Padova la laurea in medicina e chirurgia, a pieni voti con lode, discutendo con il prof. A. Garbarrini la tesi sperimentale «Sui rapporti tra ricambio dei carboidrati e ricambio dei pigmenti biliari». Vivi rallegramenti.

— Il camerata concittadino Marcello Marassi di Giuseppe ha conseguito a Bologna, con pieni voti e lode, la laurea in medicina e chirurgia. Vivissimi rallegramenti e auguri.

Brevetto ducale

S. A. R. il Duca d'Aosta si è degnato concedere alla ditta Vittorio Zandegiacomo in coltellerie, corso V. E. III 1, il brevetto di fornitore della Sua Casa. Vivissime congratulazioni.

Specializzazioni

Il dott. Tullio Maestro, già primo assistente alla Regia Clinica oculistica di Napoli, ha conseguito il diploma di specialità in oculistica con pieni voti assoluti e lode.

— In questi giorni, il dott. Gastone Modugno, ha conseguito brillantemente, presso la R. Università di Pavia, in discussione col prof. A. Ferrata, la specializzazione nelle malattie del sangue, del ricambio e dell'apparato digerente.

Domenica prossima 24 luglio grande cresima nella chiesa di S. Vincenzo di Paoli. I doni ricordo da Cavallar — Orologi - Oreficerie - Regali — via S. Lazzaro n. 15.

Viaggi C.I.T. in torpedone

Nel luglio e per Ferragosto la C.I.T. organizza le seguenti gite in partenza da Trieste e con passaporto collettivo. Vienna: 30 luglio-4 agosto e 13-18 agosto; Budapest 13.18 agosto; Vienna-Budapest 23-31 luglio e 13-21 agosto. Informazioni: C.I.T., Piazza Unità 5, telefono 4793.

Diploma di magistero

La signorina Iolanda Fioretti, allieva della prof.ssa Nora Simini, ho conseguito brillantemente presso l'Ateneo Musicale Triestino il diploma di magistero in pianoforte. Alla neo professoressa vivissimi rallegramenti.

— La signorina Novella Masutti, allieva del prof. Emilio Russi, ha sostenuto brillantemente l'esame di magistero in pianoforte. Rallegramenti.

Chi va in villeggiatura

sia al mare che in montagna, troverà nella vendita di fine stagione della Ditta Ignazio Steiner, corso V. E. III 4, straordinaria convenienza per l'acquisto di abiti, impermeabili, soprabiti, camicette, costumi bagno e spiaggia, ecc.

Abbonamento alle radioaudizioni. In relazione ad analogo quesito proposto, il Ministero delle Finanze dichiara che nel caso di tardivo pagamento del canone da parte dell'utente fornito di abbonamento annuale, tenuto, cioè, a versare in unica soluzione il canone annuo di lire 81, la sopratassa è dovuta nella misura corrispondente alla rata semestrale (lire 42.50), se il pagamento abbia luogo entro il mese di luglio di ciascun anno, entro, cioè, il mese nel quale gli abbonati con pagamento semestrale devono effettuare il versamento della seconda rata del canone a norma dell'art. 5 del R. D. L. 21 febbraio 1938 n. 246. Ove il pagamento del canone annuale sia effettuato oltre il mese di luglio, la sopratassa è dovuta in lire 81.

NEI DOPOLAVORO

«Crda». I seguenti giocatori di pallacanestro sono invitati in campo sociale martedì 19 corr. alle 19.30: Causchi, Marcolin, Bossi, Alba, Suppancich, De Giorgi, Bitesnich, Peratti. I dopolavoristi che intendono far parte della squadra di palla a sfratto (vibrata) invitati iscriversi in segreteria. Giovedì prove sezione banda al completo.

«B. Pitteri». Disponibili posti per gita a Monfalcone in occasione Carro di Tespi lirico. Partenza dalla sede alle 19.30. Prezzo lire 9 compreso l'ingresso.

«A. Casalini». La gita sul Mangart e laghi di Fusine è sospesa e viene rimandata alla prossima domenica. Oggi gita a Cittanova d'Istria; partenza con automezzo dalla sede sociale alle 13. Brevetti di nuotatore veloce al bagno del Dopolavoro Ferroviario alle 8.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 seduta della Direzione.

Cronache degli avvenimenti sportiv[i]

IL DUELLO ITALO-BELGA AL GIRO DI FRANCIA

Bartali a 53" da Verwaecke

Frechaut primo a Perpignano dopo una fuga di 190 km. assieme a Mollo

PERPIGNANO, 16

PERPIGNANO, 15

Se la tappa di ieri era stata definita «la regina dei Pirenei», quella di oggi può — in proporzione — essere chiamata «la Cenerentola dei Pirenei». L'altro ieri gli scalatori si erano battuti spasmodicamente per ore e ore; oggi gli scalatori hanno fatto una volatina di primo mattino e poi si sono confusi nel plotone a fare la calzetta con gli altri. Hanno rinfoderato i loro muscoli prodigiosi, hanno fatto sparire dai visi quell'indicibile espressione d'angoscia che farebbe svenire qualunque donna che abbia avuto la gioia di essere madre, perchè nessuno saprebbe pensare — restando impassibile — a un figlio che soffra così; hanno abbandonato quell'andatura ballonzolante che fa credere ad ogni metro che, o le gambe o la bicicletta debbano spaccarsi, per fare dello stile insieme con gli altri, procedendo leggeri e veloci su e giù per tremila saliscendi dentro e fuori per le settemila curve di questa tappa, tutta saliscendi e tutta curve.

Tre capitoli

La lunga corsa ha avuto tre episodi salienti: in principio una bella salita in cui ha dominato un italiano, il solito italiano; poi un fantastico inseguimento fatto da cinque italiani, i soliti italiani, che ha permesso a Vicini, vittima di tre bucature, di riguadagnare 5 e più minuti su un plotone di almeno trenta uomini fra cui erano la Maglia Gialla e tutti i migliori. Infine una pazzesca fuga durata per 190 km., fuga iniziata in tre e conclusa vittoriosamente in due. Uno di questi due è un italiano, il piccolo Mollo. Era arrivato a Perpignano secondo per una mezza ruota, dietro Frechaut. Non si passerà per esagerati dicendo quindi che anche stavolta sono stati gli italiani a movimentare la corsa, a renderla bella e vivace e anche a trarne profitto.

Bàrtali infatti ha messo in atto quel programma minimo che ieri avevano previsto con una certa sicurezza. [illegible]

[illegible]

Verso quota 839

Ritorniamo dunque alla tappa. Siamo partiti stamane da Luchon [illegible]

[illegible]

portava a quota 839, il colle di Ares.

Su una strada orribile, fangosa, viscida Frechaut, Bàrtali, Vissers e Cosson riuscivano a prendere un breve vantaggio. Ma era cosa di poco conto e prima di attaccare le rampe del Portet erano tutti ripresi.

Intanto Vissers aveva forato. Per un lungo tratto non lo vedremo nelle prime posizioni. Ma anche un Azzurro metteva ben presto un piede a terra, era Vicini. Il povero Mario vedeva andare a male una giornata che forse si era ripromesso dovesse essere per lui apportatrice di qualche soddisfazione.

Gino primo sul Portet

Dopo il grigiore dell'altro ieri, sedici corridori dunque piegavano tutti insieme la schiena per fare il saluto di rito alla montagna che li aspettava. Oltre ai già nominati c'erano Mollo e Magne, Berrendero e Disseaux, Kint, Gianello, Gallien e qualche altro.

Il primo a cercare d'andarsene era Frechaut, ma Bàrtali lo richiamava subito all'ordine. Poi era la volta di Berrendero ad assicurarsi una trentina di metri di vantaggio. A quattro chilometri dalla vetta, Bàrtali, secondo il sistema che gli è abituale, dava il primo scossone al gruppetto. Ripreso una prima volta da Kint, Berrendero e Verwaecke, ripartiva subito dopo a fondo e in pochi metri restava solo.

I primi a mollare erano stati i due belgi; il più duro a morire si era dimostrato lo spagnolo. Come l'altro giorno, su altra montagna ben più aspra e severa, anche oggi Bàrtali dominava e in un chilometro infliggeva agli avversari quel margine di distacco che è come una sigla della sua superiorità. Passava primo in vetta con 25" di vantaggio su Berrendero, 36" su Verwaecke, 50" su Mollo e Kint, 59" su Cosson e Magne, 1'13' su Gianello, 1'23" su Gallien e Mallet, [illegible]

[illegible]

Cottur indisposto

Mancano 190 chilometri all'arrivo. [illegible]

[illegible]

l'Azzurro era battuto per una mezza ruota.

Intanto ad una trentina di chilometri dall'arrivo si erano staccati dal grosso Berrendero, Lowie e subito dopo Magne. Il loro passo sostenuto li metteva in grado di arrivare al traguardo a un minuto dai primi.

Nell'abitato, destreggiandosi tra le rotaie dei tram, Van Schendel e Yvon Marie si assicuravano 260 metri di vantaggio sul plotone e si classificavano al sesto e al settimo posto.

Nella volata del gruppo Servadei era il più veloce, seguito da Leuvers e da Bartali e da tutti gli altri, meno qualche ritardatario. La tappa quindi si è chiusa in netto attivo per noi, perchè lo svantaggio di Bartali è disceso al disotto di un minuto.

Oggi tappa a rate

Domani si correrà la Perpignano-Montpellier, divisa in tre settori, di cui quello centrale sarà disputato a cronometro su un tratto di 27 chilometri, con un minuto di abbuono al vincitore. Tutti i corridori partiranno a un minuto di distacco l'uno dall'altro. I primi 10 classificati saranno invece intervallati di due minuti.

La prova è attesissima. Chi può escludere che in essa si verifichino delle novità, dato che, sia la Maglia Gialla, sia Bartali, ce la metteranno tutta per cercare di migliorare l'attuale posizione?

NINO NUTRIZIO

Numeristica

Ordine d'arrivo:

1) Frechaut, in ore 7.8'5", alla media oraria di km. 36.449; 2) Mollo, a una ruota; 3) Magne, in ore 7.9'5"; 4) Berrendero, idem; 5) Lowie, idem; 6) Van Schendel, in ore 7.10'32"; 7) Yvon Marie, idem; 8) Servadei, in ore 7.11'2"; 9) Lauwers, idem; 10) Bartali, idem. Tutti gli altri corridori classificati all'undicesimo posto tranne alcuni ritardatari tra i quali i più importanti sono: 54) Leducq, in ore 7.19'7"; 60) Bini, in ore 7.28'38"; 69) Meulemberg, in ore 7.45'44"; 72) Hellemans (ultimo), in ore 7.45'44".

Sono stati eliminati dalla corsa, perchè arrivati fuori tempo massimo, i seguenti corridori: Wengler, Scheller, Langhof, Tassin. Inoltre i commissari hanno squalificato il corridore Heilde, per essersi ripetutamente fatto trainare da un'automobile.

Classifica generale:

1) Verwaecke (Belgio), in ore 57.28'39"; 2) Bartali (Italia), in ore 57.29'32"; 3) Goasmat (Francia), in ore 57.33'48"; 4) Vissers (Belgio), in ore 57.34'21"; 5) Cosson (Francia), in ore 57.37'46"; 6) Disseaux (Belgio), in ore 57.38'48"; 7) Gianello (Bleuets), in ore 57.43' e 56"; 8) Clemens (Lussemburgo), in ore 57.44'10"; 9) Mallet (Francia), in ore 57.46'; 10) Magne (Francia), in ore 57.47'28"; 11) Galateau (Cadetti), in ore 57.47'28"; 12) Tanneveau (Cadetti), in ore 57.49'34"; 13) Yvon Marie (Cadetti), in ore 57.49'43"; 14) Vicini (Italia), in ore 57.50'9"; 15) Simonini (Italia), in ore 57.51'52". Gli altri italiani: 17) Cottur, in ore 57.55' e 12"; 22) Servadei, in ore 57.57'1"; 24) Rossi, in ore 57.59'25"; 43) Martano, in ore 58.13'36"; 44) Mollo, in ore 58.15'1"; 46) Bini, in ore 58.17'20"; 51) Bergamaschi, in ore 58.23'18"; 57) Introzzi, in ore 58.28' e 41"; 59) Trogi, in ore 58.29'56".

Classifica per Nazioni:

1) Belgio, in ore 171.41'48"; 2) Francia, in ore 172.57'34"; 3) Italia, in ore 173.11'33"; 4) Squadra dei Cadetti, in ore 173,27'28"; 5) Squadra dei Bleuets, in ore 173.42'1"; 6) Lussemburgo-Svizzera, in ore 173.53'31"; 7) Spagna-Olanda, in ore 174.8'38"; 8) Germania, in ore 175.5'23".

Classifica degli arrampicatori:

1) Bartali, con punti 48; 2) Verwaecke, punti 38; 3) Vissers, punti 36; 4) Gianello, punti 29; 5) alla pari: Goasmat e Berrendero, punti 19; 7) Cosson, punti 17; 8) Disseaux, punti 16; 9) Galateau, punti 11; 10) Alvarez, punti 8; 11) Mollo, punti 7; 12) Kint, punti 6.

Tre primati nazionali
migliorati dalle ondine della S. T. N.

Tre primati nazionali sono stati battuti ieri dalle ondine della Triestina di Nuoto durante la selezione per i campionati italiani allievi e juniores. Sfortunatamente la Ruzzier era indisposta e le tre staffette sono state percorse con tre sole frazioni. Per primo è crollato il primato della staffetta 3 per 100 stile libero. La Possega, la Radivo e la Lokar hanno migliorato di ben 3" il tempo del Dopolavoro Ansaldo di Genova (3'58"2/10). Etta Ballaben, nei 50 sul dorso, è riuscita nel tentativo di battere il primato detenuto dalla consocia Grazia Ruzzier (40"1/10); infine il terzo felice tentativo è stato quello della 3 per 50 mista. Ballaben, Mafalda Prekop e Bianca Locar sono state le brillanti protagoniste della gara. Le tre ondine sono riuscite ad abbassare il primato detenuto dalla Società Ginnastica Triestina (2' e 6/10), segnando sulla distanza un significativo 1'55"3/10.

Ecco i risultati tecnici dei tre tentativi:

Staffetta 3x100 stile libero: Triestina di Nuoto (Possega, Radivo, Lokar) in 3'55' 2/10 (nuovo primato italiano; a. p. Ansaldo di Genova 3'58").

Metri 50 sul dorso: Etta Ballaben (Triestina di Nuoto) in 38" e 8/10 (nuovo primato italiano; a. p. Grazia Ruzzier, in 40" 1/10).

Staffetta 3x50 mista: Triestina di Nuoto (Ballaben, M. Prekop, Lokar) in 1'55' 3/10 (nuovo primato italiano; a. p. Soc. Ginnastica Triestina, in 2' 6/10).

Le eliminatorie di Zona del campionato allievi e juniores hanno dato vita a delle gare interessanti e combattute, che hanno messo in rilievo il valore dei giovani nuotatori. Ecco i risultati tecnici:

50 m. stile libero. Prima batteria: 1) Ladislao Sunovich (Fiumana) in 24" 6/10; 2) Vittorio Mogorovich (Triestina) in 30" e 1/10; 3) Giorgio Ortolani (Triestina) in 32" 8/10. — Seconda batteria: 1) Manlio Drasco (Triestina) in 29" 7/10; 2) Alvise Barison (Triestina) in 29" 8/10; 3) Italo Petrovich (Fiumana) in 29" 9/10; 4) Manlio Drasco (Triest.) in 31".

100 m. rana: 1) Leonello Gambracci (Triestina) in 1'40" 4/10.

200 m. stile libero: 1) Guido Fantini (Triestina) in 2'32" 4/10; 2) Rodolfo Sperber (Fiumana) in 2'39" 4/10; 3) Alfredo Toribolo (Triestina) in 2'42" 4/10; 4) Armando Sauri (Triestina) in 2'44" e 2/10.

50 m. sul dorso: 1) Silvano Angeli (Triestina) in 34"; 2) Severino Scheimer (Triestina) in 36" e 5/10; 3) Roberto Vittori (Fiumana) in 36" 6/10.

Staffetta 3x50 mista: 1) Triestina di Nuoto (Angeli, Ciclitira, Barison) in 1'38" 8/10; 2) Fiumana di Nuoto (Vittori, Sperber, Margon) in 1'42" 4/10.

Staffetta 4x100 stile libero: 1) Fiumana di Nuoto (Lenardon, Margon, Petrovich, Simovich) in 4'31" 8/10; 2) Triestina di Nuoto (Scheimer, Mogorovich, Florio, Salerno) in 4'35" 4/10.

50 m. stile libero (finale): 1) Barison, Triestina Nuoto, in 29" 7/10; 2) Simovich, Fiumana, in 29" e 8/10; 3) Florio, Triestina Nuoto, in 29" 9/10; 4) Mogorovich, idem, in 30" 5/10; 5) Petrovich, Fiumana, in 30" 6/10.

I campionati di scherma della Milizia
Il triestino Liebman
entrato in finale

MONTECATINI, 16

Si sono qui iniziate le gare del nono campionato di scherma della Milizia al quale partecipano un centinaio di ufficiali selezionati da tutti i Comandi di zona. La lotta nella categoria juniores che aveva caratterizzato l'eliminatoria, si è accentuata nelle semifinali vinte rispettivamente dai capomanipolo Chianese e Nencioni. La finale vedeva invece una spedita marcia del capomanipolo Chianese, che ha liquidato uno dopo l'altro tutti i suoi avversari, aggiudicandosi per il secondo anno la Coppa del Partito e il titolo di campione della Milizia categoria juniores dell'anno XVI.

Durissima e avvincente è stata pure la lotta nella categoria seniores. Dopo assalti su assalti e ben sei spareggi, i capomanipolo Cardinale, Liebman e Bruno erano ancora alla pari con tre vittorie per ciascuno; la decisione è stata rimandata. Alle gare presenziate da S. E. il Prefetto di Pistoia e dall'on. Alessandro Tarabini, vicepresidente del «Coni», hanno assistito nel pomeriggio e principalmente alla sera centinaia di spettatori fra i quali numerosi turisti stranieri.

Ecco la classifica del campionato di fioretto: juniores: 1) capomanipolo Chianese Federico; 2) Nencioni Giovanni; 3) Vittori Aldo; 4) Emanuele Antonio; 5) Fuzzi Enrico.

Il trotto a Milano

MILANO, 16

Ecco i risultati della odierna riunione di trotto: Premio Merone: 1) «Gardenia», 2) «Cipriano». (Tot. 10, 6.50, 7.50). Premio Scuderie: 1) «Erode», 2) «Ulmar». (Tot.: 8, 6.50, 11.). Premio Stadera: 1) «Fontebella», 2) «Danilo», 3) «Learco di Mantova». (Tot.: 14.50, 7, 7, 7). Premio Selvanesco: 1) «Sovrano», 2) «Gavinana». (Tot.: 10.50, 8, 15.50). Premio Prealpi (lire 30 mila): 1) «Ortazzo», 2) «Fert», 3) «Dama». (Tot.: 25.50, 7, 8, 6.50). Premio Aprica: 1) «Randazzo», 2) Pierinella», 3) «Rogo». (Totalizzatore: 17.50, 7, 7, 12). Premio Lesmo (I Divisione): 1) «Adula», 2) «Nastro Azzurro», 3) «Imperiale». (Tot.: 19.50, 8, 7.50, 7.50). Premio Lesmo (II Divisione): 1) «Canio», 2) «Tito Fellows», 3) «Romagnolo». (Tot.: 24, 7.50, 7.50, 6).

Il campionato nazionale di hockey
Ferroviario-Lazio
Oggi, campo di Viale Regina Elena, ore 19.30

Reduci dalla vittoriosa trasferta di Milano, i concittadini del «Ferroviario» ospiteranno oggi sul nuovo campo del viale Regina Elena i romani della S. S. Lazio. Benchè il pronostico sia sin d'ora nettamente favorevole ai locali, si prevede una partita interessante e combattuta. Saranno praticati prezzi popolari.

Le odierne manifestazioni
dell'O. N. D.

Campionato di marcia e tiro in montagna. Pattuglie di 3 concorrenti, percorso km. 24. Partenza dalla Rotonda del Boschetto alle 6.45.

Campionato provinciale femminile di nuoto e tuffi. Bagno Ausonia alle 10.

Riunione di atletica leggera. Allo Stadio Littorio, ore 16.

Campionato provinciale palla a volo. Finale: sul campo sportivo del Dopolavoro C.R.D.A. di S. Andrea, alle 9.30, tra le squadre vincitrici dei gironi di Trieste e Monfalcone.

Le regate per le Marine da guerra
L'imbarcazione italiana
seconda nella graduatoria generale

ROMA, 16

Si è conclusa ieri a Kiel la regata velica per la quarta coppa internazionale delle Marine da guerra, indetta dalla Marina tedesca. Alla regata hanno partecipato undici Nazioni. La barca della R. Marina italiana, che nell'ultimo giorno era arrivata prima assoluta, con una brillante condotta di gara, è risultata seconda in classifica generale, preceduta di poco dalla Germania. L'ordine di classifica è il seguente: 1) Germania; 2) Italia; 3) Inghilterra; 4) Francia; 5) Olanda; 6) Svezia.

Nella prossima settimana saranno disputate a Kiel le regate per il campionato europeo «stelle», cui parteciperà anche la stella «Castore» della R. Marina Italiana.

Una vittoria e una sconfitta
dei canottieri italiani a Magonza

BERLINO, 16

Sul campo di regate di Magonza si è svolta oggi la prima parte delle regate organizzate dal Club canottieri locale e alle quali sono pure iscritti tre equipaggi italiani. L'«otto» dell'Unione Canottieri di Livorno, nella sua prima gara internazionale della stagione, è stato sconfitto dal R. C. Wannsee, nell'incontro a due Germania-Italia, non avendo potuto più ricuperare il lieve svantaggio subito in partenza. L'altro equipaggio italiano in gara oggi — il «quattro» senza timoniere della Tevere Remo di Roma — ha colto invece una bella vittoria.

I campionati europei di canottaggio
si svolgeranno a Milano

MILANO, 16

I campionati europei di canottaggio, dopo otto edizioni svoltesi all'estero, sono stati nuovamente portati in Italia e si effettueranno all'idroscalo di Milano dal 2 al 4 del prossimo settembre.

Coppa Europa
Gli incontri odierni

A Milano: Ambrosiana-Slavia.
A Bucarest: Genova-Rapid.
A Kladno: Juventus-Kladno.
A Budapest: Ferencsvaros-Ripensia.

L'ing. Barássi e l'ing. Sani
a Trieste per il raduno arbitrale

Ieri sono stati ospiti della nostra città l'ing. Barassi, segretario della Federazione italiana giuoco calcio, e l'ing. Sani, presidente del C.I.T.A., qui convenuti, in rappresentanza della Federazione, per partecipare al raduno degli arbitri giuliani che si terrà domani a Grado e Aquileia. I graditi ospiti hanno trascorso la giornata a Postumia, per gli esami degli allievi arbitri, e sono rientrati a Trieste in serata.

Poggiolini allenatore
dei marciatori della «Giovinezza»

Il notissimo marciatore triestino Romano Poggiolini ha accettato l'incarico di seguire ed allenare i marciatori della S. S. «Giovinezza», che avranno nell'ex campione un ottimo maestro.

Oltre sessanta tennisti
al Torneo internazionale di Trieste

Semplicemente imponente si annuncia la partecipazione al grande torneo internazionale del Tennis Triestino, al quale hanno già aderito oltre sessanta giuocatori e giuocatrici fra i quali figurano racchette decoratissime del tennis europeo. Prima di illustrare il campo dei concorrenti, dobbiamo segnalare che alla già ricca dotazione del torneo si è aggiunta una coppa offerta dalla Federazione del P. N. F., premio questo che conferisce un lustro particolare alla manifestazione. Il torneo non avrà inizio, com'era stato pubblicato domani lunedì, ma appena martedì e ciò per dar modo ai giuocatori che ultimato oggi le dispute dei tornei di Abbazia e di Cortina, di affluire comodamente a Trieste e di riposarsi prima di iniziare la prova più impegnativa.

I migliori italiani

Com'è noto, tranne De Stefani, tutt'ora infortunato e Romanoni, indisposto, tutti i migliori giuocatori nostri saranno presenti sui campi del Cacciatore, e precisamente: Palmieri (n. 1) i Coppa Davis Taroni, Quintavalle e Canepele, Bossi, Vido, Kucel, Del Bello, Levi della Vida, gli udinesi G. Marchi e Bierti, i goriziani Zaccarelli e Marchi L., Ferrerio L. e Ferrerio E. di Rovereto, i monfalconesi Colummi, Fieri, Blocher, Cosulich Oscar e Giovanni, i triestini Ebner senior e junior, Cattaneo, Sader, Polacco, Della Porta, Aidinan, Schömburg, Laudi, Franco, Saiovich, Frank. Fra gli stranieri troviamo i seguenti: Ungheria: Macsuha (n. 8), Snopek (n. 9) e Rona (n. 15). Jugoslavia: Kukuljevich e Smerdu. Cecoslovacchia: Cejnar (n. 3) e Caska (n. 6). Germania: Nusterer (n. 6) e Savost.

Soprattutto intensamente si presenta la lotta tra gli italiani, tra i quali scaturirà molto probabilmente il vincitore. Recentemente Palmieri è stato piegato da Taroni e, grossa sorpresa, dalla promessa Kucel. Egli vorrà rifarsi però e opporrà la più grande resistenza a coloro che vorranno strappargli il titolo di campione triestino, che è in suo possesso. Particolarmente minacciosi si presentano Taroni, Quintavalle, Kucel e i due finalisti di Cortina Canepele e Bossi. Cercheranno di contendere l'affermazione agli italiani il cecoslovacco Cejnar, il tedesco Nusterer e l'ungherese Macsuha.

Le avvincenti gare femminili

Non meno avvincente si delinea la lotta tra le donne. Saranno in gara le seguenti italiane: Manzutto (detentrice del titolo nazionale), la n. 2 Frisacco, le milanesi Manfredi e Arosio, la romana Mancini e le triestine Friberti, Jesurum e Spadon. Tra le straniere troviamo la campionessa jugoslava Kovacs e la n. 2 Florian, le ungheresi Sarkany (n. 4) e Szilvassy (n. 7), le cecoslovacche Straube (n. 3) e Nechvil (n. 6), la tedesca Planer (n. 4).

Una vittoria italiana è ben più problematica che nella categoria uomini perchè alla nostra Manzutto, la quale purtroppo non è in perfette condizioni di allenamento, si opporranno le due fortissime jugoslave, la cecoslovacca Straube, la tedesca Planer e l'ungherese Sarkany. Ma confidiamo nell'impegno della campionessa italiana e nella conoscenza ch'essa possiede dei campi.

Per martedì è stato stabilito il seguente orario delle corriere per il Cacciatore: partenza dall'Albergo Corso alle 8.30 e alle 9.30, alle 15, alle 16 e alle 17. Dai Portici di Chiozza cinque minuti più tardi.

Kucel e Cejnar
nella finale del torneo di Abbazia

ABBAZIA, 16

L'odierna, penultima giornata del torneo internazionale di tennis di Abbazia, ha visto qualificarsi per la finale il giovane fiumano Kucel, che in una partita tirata ed emozionante ha battuto nettamente l'ungherese Macsuha, e il cecoslovacco Cejnar. Ecco i risultati della giornata:

Singolare uomini libero semifinale: Kucel batte Macsuha 6-3, 6-2; Cejnar batte Taroni 6-2, 2-2, ritirato. Singolare donne, semifinale: De Rossi batte Sarkany 6-3, 8-6: Frisacco batte Florian 6-4, 6-4. Singolare uomini, seconda categoria, semifinale: Della Vecchia batte Franco 6-3, 12-10. Doppio uomini: Griss e Nierhaus battono Della Longa e Della Vecchia 2-6, 6-2, 6-4; Blanke e Franco battono Mandich e Altini 6-2, 6-3. Quarti di finali: Griss e Nierhaus battono Friedrich e Kukuljevic 4-6, 6-2, 6-0; Cejnar e Pachwski battono Blanke e Franco 6-2, 6-1. Doppio misto: Jesurum e Macsuha battono Arosio e Franco 6-4, 6-2; Schmidt e Pachowski battono Nierhaus e Nierhaus 6-3, 7-5; Florian e Kukulievic battono Spadon e Zahlbrucker 6-2, 6-4. Quarti di finale: Frisacco e Cejnar battono Moise e Altini 6-1, 6-0; Szilvassy e Kucel battono Schmidt e Pakowski 6-2, 6-2; Florian e Kukulievic battono Sarkany e Della Longa 8-6, 6-4; De Rossi e Taroni battono Giselt e Mandich 6-3, 6-1. Semifinale: Cejnar e Frisacco battono Szilvassy e Kucel 6-4, 8-6.

Dove si svolgeranno le Olimpiadi?
La Germania appoggerebbe
la candidatura della Finlandia

BERLINO, 16

La decisione del Giappone di rinunciare alla dodicesima Olimpiade è giunta completamente inattesa in Germania e vi ha provocato molta sorpresa negli ambienti sportivi. La stampa della capitale, dopo aver accennato ai motivi che devono aver indotto i giapponesi a questo passo, e cioè agli impegni militari assunti in Cina, i quali non ammettono dispersioni di forze e di mezzi finanziari, dà per molto probabile, se non già per certa, la designazione della Finlandia, che si era già dichiarata disposta ad assumersi questo incarico nella eventualità di una rinuncia giapponese.

La Nachtausgabe *cita, in proposito, il parere del dott. Diem, che fu segretario generale del Comitato di organizzazione delle Olimpiadi di Berlino. Egli ha detto:*

«La dichiarazione di rinuncia del Giappone non può sorprendere il Comitato internazionale olimpico. I rappresentanti giapponesi erano già stati avvertiti nell'ultimo Congresso del Cairo, che era necessario confermare, entro quest'estate, la decisione di organizzare i giuochi della dodicesima Olimpiade. Il Comitato internazionale olimpico aveva però esaminato anche l'eventualità di una rinuncia giapponese e aveva preso la decisione che, in questo caso, l'incarico di far svolgere la dodicesima Olimpiade sarebbe passato automaticamente a Helsiski. Il Giappone perde pure l'autorizzazione a far svolgere i giuochi olimpici invernali a Sopporo».

Si segnalano, intanto, dalla Finlandia, dichiarazioni del Ministro dell'Interno e di autorità sportive, tutte concordi nell'affermare che la Finlandia è disposta e pronta ad organizzare i giuochi del 1940 a Helsiski.

Sei titoli ingle[si]
conquistati da atleti italiani
Maffei salta in lungo m. 7,4[9]

LONDRA, 16

Dopo cinque anni, gli atleti italiani sono tornati ai campionati inglesi, nè il loro ritorno poteva essere più glorioso. Nonostante il freddo intenso e la pioggia che hanno quasi costantemente accompagnato le gare, il bilancio delle due giornate di gare è veramente lusinghiero; l'Italia si è aggiudicata sei titoli di questi campionati che costituiscono com'è noto una delle più importanti competizioni atletiche d'Europa. La serie delle affermazioni italiane si è aperta ieri con la sorprendente vittoria di Beviacqua nelle sei miglia. Se la giornata di ieri ha segnato la prima vittoria italiana, quella di oggi ha fatto registrare cinque magnifici successi. L'enorme folla presente non ha risparmiato gli applausi agli atleti italiani.

Consolini, alla sua prima competizione internazionale, ha aperto la serie delle vittorie odierne seguito da Profeti che ha raggiunto nel getto del peso un significativo 14.6. Magnifica ed incontestabile la vittoria di Maffei che con un salto di metri 7.49, ha migliorato il primato dei campionati. Romeo ha dovuto invece lottare fino in fondo per vincere nel salto con l'asta e questa accanita competizione gli ha permesso di superare un'altezza da lui mai prima di oggi raggiunta. Un'altra vittoria italiana si sarebbe potuta registrare, quella di Mariani nelle 100 yarde; il milanese che ha corso la sua semifinale in 9'8" con una facilità sorprendente, nella finale, ha dovuto invece cedere all'olandese Osandarp, che ha anche beneficiato di una partenza rapidissima, ma che purtuttavia non è riuscito che ad eguagliare il tempo segnato dall'italiano in semifinale. Mariani d'altra parte ha dimostrato la sua superiorità sul terzo arrivato nei cento metri alle Olimpiadi di Berlino, guadagnandosi su di lui qualche metro nella finale della staffetta 4x110 yarde, vinta dal Gruppo Sportivo Baracca di Milano. Questa gara ha chiuso la serie delle vittorie italiane ed è [illegible] emozionantissima.

Nella gara del miglio, [illegible] non ha potuto lottare [illegible] buone condizioni. Egli era [illegible] co per la gara di ieri svol[illegible] to la pioggia ed ha ri[illegible] particolarmente dell'umid[illegible] del freddo; pur tuttavia [illegible] tato coraggiosamente ma [illegible] ha potuto giungere che [illegible] segnando 4'16"6/10. Ecco [illegible] sultati:

Lancio del disco: 1) C[illegible] lini della Bentegodi di V[illegible] metri 43.61; 2) Young [illegible] Glasgow Police metri 42.[illegible] Brasser Olanda, metri 40.[illegible]

Getto del peso: 1) [illegible] del Giglio Rosso di Firenz[e] [illegible] tri 14.06; 2) Howeland [illegible] l'Achylle Club, metri 13.[illegible] Milligan dell'Ibie A. C., [illegible] 13.29.

Salto con l'asta: 1) [illegible] del Gruppo Baracca di M[ilano] [illegible] metri 3.96; 2) Webster [illegible] l'Achylle A. C., metri 3.[illegible] Gibson dell'Atalanta Club [illegible] tre 3.50.

100 yarde: 1) Osenda[rp] [illegible] landa, in 9'8"; 2) Mariani [illegible] po Baracca di Milano, in [illegible] 3) Scarr.

Salto in lungo: 1) Maf[fei] [illegible] Giglio Rosso di Firenze, [illegible] 7.49; 2) Merche, Lussem[burgo] [illegible] metri 7.05; 3) Breach de[illegible] ding Club, metri 6.99.

Miglio: 1) Wooderson [illegible] Blackhead, in 4'13"4/10; 2) [illegible] del Herne Hill, in 4'14"2/[illegible] Alford del Roath, in 4'15"[illegible] 4) Beccali della Oberda[n] [illegible] Patria di Milano. in 4'16"[illegible]

Saffetta 4x110 yards: [illegible] Gruppi Sportivo Baracca [illegible] lano, in 43"2/10; 2) G[illegible] Sportivo Oberdan Milan[o] [illegible] Olanda; 4) Politecnico di [illegible] dra.

Oberweger andrà a Lo[ndra]

Apprendiamo che Giorgio [Ober]weger è stato invitato a [illegible] pare il 1.o agosto ad una [illegible] disco a Londra, nella giorn[ata] [illegible] Holyday. L'atleta triestino [illegible] allenando attivamente e [illegible] tale data sarà in grado di [illegible] rare i 49 metri, andrà cert[amente] nella capitale inglese. Nei s[uoi ulti]mi allenamenti ha varcat[o] [illegible] metri.

...ATRI E CONCERTI

...tofele„ in preparazione al Castello

...zione musicale al Castello, ...ta dall'Ente Autonomo ...ri di elevato decoro arti... già da qualche giorno en... la sua definitiva realizza...nica. Mentre sul palcosce... Castello, gli attrezzisti e i ...ella luce si avvicendano ...mpletamento del montag... scena e delle nuove ribal...o, forte di oltre centocin... voci, viene addestrato, ed ...giunto a bella maturazio... prove del «Mefistofele». ...orni, il maestro Umberto ...ni, inizierà le prove d'or... dell'opera di Boito alle ...uiranno subito le prove ... di scena fra coro, orche... interpreti dei quali ab... pubblicato i nomi. Or...one saldamente concepita ...ata in modo che già oggi ...etato il montaggio delle ... il «Mefistofele», montag...plesso giacchè si tratta di ...lastici necessari al prolo...pilogo e a quattro quadri ..., e quello delle scene del- «Andrea Chenièr» di Gior-...

...lmente, l'attesa per la se...gurale della grande stagio... al Castello è fervidissima ...rattiva artistica della ma...one alla quale parteciperà ...a di pubblico.

...viata„ col Carro di Tespi a Monfalcone

...gli ultimi successi di Udi... Gorizia, il Carro di Tespi, ...a Monfalcone, dove rap...rà la «Traviata» di Giu...erdi.

...a vivissima negli ambienti ...ristici per questa rappre...e è acuita dall'annuncio ...ti di primo piano, da tem...acrati alla notorietà degli ... dei maggiori teatri, pren... parte all'eccezionale spet... edizione dell'opera, con la ...a, Malipiero Giovanni, In... Giovanni e Romani Augu...rrà a lungo nella memoria ...ettatori.

...dopolavoristi triestini sa... Monfalcone per lo spetta... gite organizzate da nu... Dopolavoro per l'occasione: ...olavoro Poligrafici, Chimi...ri e Artigiano con auto...l Dopolavoro C.R.D.A. con ...orriera, e del Dopolavoro ...cio-Industria con due tor...i lusso.

...glietteria Centrale, poi, per ... gli interessati, predispo... servizio di torpedoni, con ... che oltre al passaggio, ...to al posto assicurato alla ...ntazione. Inoltre molte co...il ritorno da escursioni, si ...nno a Monfalcone per assi... opera; tra le altre una del ...oro Ferroviario.

...zzi sono così fissati: posto ...tra lire 12; di platea lire ...buna lire 4. I posti d'orche... platea sono numerati.

...one lirica all'Arena di Pola

...mo da Pola, 16. L'Ente ...ale per il Turismo comuni... le domeniche 24 e 31 lu... effettueranno gite straor... da Trieste per Pola, con la ...e «S. Giusto». La parten... Trieste seguirà alle 14, toc... porti di Pirano, Portorose, ... e Rovigno; la partenza ... avverrà all'1 di notte, per ...do ai gitanti di assistere ...pettacolo lirico all'Arena. ... 28 luglio, poi, vi sarà una ... Grado per Pola con la mo... «San Giusto», con parten... Grado alle 14. Altre gite si ...ranno da Portorose, Bric... altre località.

...TTACOLI D'OGGI

...atografi:

...ALE. 14.30: «Sarati il Terribi...»; ...rry Baur, G. Rigaud. Segue: ...e ad Aprilia», Docum. Luce. ...IOR. 15: Le grandi riprese ... «Il gatto e il violino», con ...tte MacDonald. Segue: «L'ul... prova», con Robert Taylor e ...a Stanwych. Prezzi L. 1, 2, 3. ...E. 14.30: Divertentissimo: ...noci stanotte», brillante film ...no col trio W. Haines, E. ...Ralston, C. Nagel. L. 1, 2, 3. ... 14.30: «Milionario su misura» ...stibile grazia e comicità, con ... Flynn, Joan Blondell. L. 1. ... 14.30: «Incontro a Parigi», ...vole, tutto grazia, con Clau... Colbert, Melwyn Douglas. L. 1. ... 14: «Il diavolo a cavallo», ... colori con Lily Damita e Ma... del Campo, nonchè «Il pulci...rrito», short Metro. ... 14.30: «Il prigioniero volon... con G. O'Brien. Audaci av... L. 1. ...LDI. 14: «Arizonia», con Mar... ...aham e Richard Dix. L. 1. ...O. 14: «La forza dell'amore», ...iziosa commedia, con B. Stan... R. Young. Lire 1. ...14.30: «Sinfonie di cuori», e le ... opere con Beniamino Gigli. ...IA. 14: «Doppia vita di E...al», L. Ullrich. Nuovo varietà. ...O. 14: «Muraglie», con Stan ... e Oliver Hardy. ... 14.30: «La danza di Venere», ...n Crawford e Franchot Tone. ... 14 (Giardino all'aperto): ... senza donne», J. MacDonald. ...y, gli amanti di «Primavera». ...IA (all'aperto). 14: «Sangue ..., un grande film a colori con ...ilia e Henry Fonda. (Con mal... nell'interno). ...LE. 14: «Il passo della mor...» ...n Jack Holt e «Re della ri...» con Joe Brown. ...A. 14.30: «Velo dipinto», Gre...bo e comicissimo J. E. Brown ... irresistibile». ...STIVO ROMA (Servola). 18: ...lieri del Volga». Domani: «Re... picche», R. Montgomery.

...enimenti:

...O DELLA CITTA'. Ristoran...novato. Seralmente danze nel ... Bar». ...ANTE BIRRERIA DREHER ...ulia 75-77, tel. 53-92). Tutte ... GRANDE CONCERTO. ...ANTE RIVIERA (già Konder) ... (tel. 57-22). Ore 18: Tè dan... Ore 21: Trattenim. danzante. ...ANTE PARADISO-BARCOLA ...oderno). Nei giardini superio...lmente ballo. ...IOR BARCOLA. Strepitoso ...o della festa dei «crostoli». ... replica. Tommy e Nicky vi ... divertire con le loro bril...anzoni comiche. ...TTO DANZE. L'ambiente in...ole. 16.30: Pomeriggio dan... 20.30: «Grande serata di gala. ...oni. ...ORIA SPOFFORD (Rossetti ...ardi 16). Seralmente orche... consumazioni a prezzi normali. ... DEI DIVERTIMENTI (Riva ...na). Nuovissime attrazioni. O...orno dalle 16 alle 24.

...TELLO DI S. GIUSTO

... fiorito: dalle 21.30, danze. ... Rotondo: dalle 21.30 concerto. ... Sott. Lallo: 9-21 Mostra della ...

... delle Milizie: Dalle 20.30 sul... ...ermo: «Il re e la ballerina», ... Joan Blondell e Fernand Gravey.

Al Festival dell'Operetta di Abbazia

Il calendario degli spettacoli

ABBAZIA, 16

E' stato definitivamente fissato come segue il calendario delle rappresentazioni del IV Festival dell'Operetta: mercoledì 3 agosto, prima rappresentazione di «Sì»; sabato 6 agosto prima rappresentazione di «Roxy»; domenica 7 agosto seconda rappresentazione di «Sì»; martedì 9 agosto, seconda rappresentazione di «Roxy; giovedì 11 agosto, prima rappresentazione di «Zingaro Barone»; sabato 13 agosto, seconda rappresentazione di «Zingaro Barone»; domenica 14 agosto, terza rappresentazione di «Roxy»; lunedì 15 agosto, terza rappresentazione di «Zingaro Barone».

Domani arriverà ad Abbazia il regista Eugenio Schulz-Breiden, che ha il compito di mettere in scena il «Sì» di Mascagni. Le due altre operette saranno curate dal regista Carlo Arany-Goldner.

S. E. Pietro Mascagni arriverà ad Abbazia con la sua gentile consorte verso la fine del mese e prenderà soggiorno in Villa Amalia, ove alloggeranno pure il maestro Paolo Abraham e il maestro Del Cupolo. Gli artisti di primo piano alloggeranno al Regina, al Palazzo e al Cristallo. Gli altri interpreti e le masse saranno distribuiti nei vari alberghi e pensioni della riviera.

RADIO

Programmi del 17 luglio 1938-XVI: TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 9.15: Trasmissione per i militari: Parte prima: «Roma e i barbari», radioscena. Parte seconda: Canzoni interpretate da Tito Schipa. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre G. Petazzi. — 12.30: Dischi. — 13.15: Ballo mascherato, fantasia musicale di Rupigné, Radiorchestra. 14: Dischi dei «Gai campagnoli». — 17.15: Selezione di canzoni Orchestra Cetra col concorso di Nuccia Natali, Nina Artuffo, Carlo Moreno, Renato Grimaldi e Trio Lescano. — Nell'intervallo, alle 19 e 19.25: Notizie sportive. — 19.50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia. — 20.25: Prof. Anastasio Anastasi: «Meccanica di precisione». — 20.35: Dischi di musica varia. — 21: «I ricami di Allah», radiocommedia in tre tempi di Felj Silvestri. — 22: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 22.30: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo: Angelini e la sua Orchestrina.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 8.30-14.15: Vedi Trieste; 17.15: Concerto sinfonico diretto dal maestro Franco Ghione. — 21: Concerto del duo pianistico Bormioli-Semprini. — 21.40: Radiofantasia di canzoni Orchestrina ritmica e melodica. — 22.40 (circa) e 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA I - ROMA (onda ultracorta): 17: «Conchiglia», commedia in tre atti di Sergio Pugliese. — 19: Orchestra a plettro del Dopolavoro provinciale di Siena diretta dal m.o A. Bocci. — 21: Dalla piazza del Comune di Cremona: «Francesca da Rimini», tragedia in quattro atti di G. d'Annunzio ridotta da Tito Ricordi per la musica di Riccardo Zandonai, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Riccardo Zandonai.

Cronaca giudiziaria

Il tesoro nella pentola

(Tribunale penale). Vive a Goregna di Bucuie, piccolo villaggio presso Senosecchia, uno strano tipo di merciaiolo ambulante, certo Mattia Marinsek, che ha delle curiose abitudini e perciò passa per uno squilibrato. Non ha nè parenti, nè amici e vive come un orso in una piccola casetta. Ogni tanto si allontana dal paese e va in giro a comperare e vendere le stoffe di cui fa commercio.

Una sera dello scorso aprile egli ritornava appunto da uno di questi suoi viaggi, quando ebbe la sorpresa di trovare nella sua abitazione un giovane del villaggio, Francesco Crismani di Giovanni, che con una lampadina elettrica accesa girava per le camere. Chiestogli che facesse, l'intruso disse che era venuto a vedere se era arrivata la stoffa per un vestito che egli aveva ordinato. Il Marinsek s'insospettì per l'insolita visita e volle vedere se tutto era a suo posto. L'epilogo di questa ispezione fu che egli si recò dai carabinieri di S. Michele di Senosecchia per fare una denuncia con la quale asseriva che gli era venuta a mancare la somma di lire 9660 che teneva in casa e che l'autore del furto non poteva essere altri che il Crismani.

Il Crismani venne perciò arrestato e processato e dovette comparire avanti la quita sezione del Tribunale. Al dibattimento egli negò energicamente di avere commesso il furto ascrittogli. D'altra parte il Marinsek, interrogato dal presidente, che volle chiarire la poco chiara faccenda, fece delle dichiarazioni molto oscure. Quando si assentava per i suoi affari e lasciava la casa incustodita egli chiudeva la porta d'ingresso con un pezzo di filo di ferro e la porta della camera da letto con lo spago. Evidentemente egli non suppone neppure che esistono le serrature moderne. Nella camera da letto stava un cassone che era una specie di bazar, perchè conteneva carne affumicata, pane secco, ortaglie, vestiti usati, scarpe vecchie e biancheria sporca. Ma fra le altre cose c'erano, dentro una pentola preziosa la 9660 lire, tutte in monete d'argento di 5, 10 e 20 lire. Si capisce che il Marinsek ignora pure che esistono per i risparmiatori, e banche e casse di risparmio e nemmeno sapeva che le monete da 10 e 20 lire sono oramai fuori corso. Comunque, quando egli ritornò dal viaggio, il tesoro non si trovava più nella pentola, da cui era evaporato per opera, secondo lui, del Crismani.

Ma il Tribunale non fu di questo avviso e, riconoscendo la perfetta onestà del giovane, pronunciò sentenza per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Luci; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difensore avv. Guido Zennaro.

Per chi va in villeggiatura

La nostra Amministrazione assume speciali abbonamenti a «Il Piccolo», «Il Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai seguenti prezzi per ciascuna edizione:

	Italia Impero e Colonie	Estero
15 giorni	L. 3.75	L. 7.50
30 »	» 7.—	» 14.—
45 »	» 10.50	» 21.—
60 »	» 14.—	» 28.—

Ottuagenaria atterrata da un camion

Furgoncino che investe un operaio

Un grave investimento è avvenuto ieri, nel pomeriggio, poco dopo le 17, all'incrocio del viale Sonnino con la via della Raffineria, ove un camion, che scendeva verso piazza Garibaldi, ha investito e travolto una donna la quale in quel punto attraversava la strada. Nel vano tentativo di schivare la donna, il veicolo è andato a finire addirittura a ridosso del marciapiede, ed è stata una fortuna se non ha travolto altri passanti.

L'investita — una vecchia ottuagenaria — ha riportato gravi lesioni alla tempia sinistra, congiunte alla commozione cerebrale, sicchè è stata inviata priva di sensi all'ospedale Regina Elena, nel cui reparto chirurgico di turno è stata accolta con prognosi riservata. Più tardi è stata identificata per la casalinga Caterina Gustincich, di 86 anni.

— Un altro investimento è avvenuto, pressochè alla stessa ora, sotto la galleria di S. Vito, ove l'operaio Bruno Macer, di 29 anni, abitante a Servola n. 9, è stato urtato dal cassone di un autofurgoncino che scendeva verso la piazza Giambattista Vico.

Scaraventato violentemente a ridosso del marciapiede, il Macer ha riportato delle gravi lesioni al dorso con sospetta frattura di due costole, nonchè una ferita laceracontusa al gomito destro. Mediante lo stesso veicolo investitore, anch'egli è stato inviato all'ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo hanno giudicato guaribile in cinque o sei settimane.

Giovane ferito da una donna

Iersera alle 20.30, una telefonata sollecitava la Guardia medica a recarsi in via dell'Eremo, dove, al n. 179, c'era un uomo gravemente ferito. Con l'autoambulanza si recarono il dott. De Ferra e gli infermieri Guadagnan e Marzotti, i quali trovarono della gente che si dava d'attorno per prestare soccorso a un giovane, Luigi Verani, di 30 anni, abitante al n. 27 di via Felice Venezian, armatore ferroviario, il quale presentava due ferite di punta e taglio al lato sinistro del petto. Trattandosi di lesioni gravi, il medico, proceduto a una fasciatura d'urgenza, fece trasportare il ferito all'ospedale Regina Elena. Ivi, il Verani avute le medicazioni opportune, veniva interrogato sulle cause del ferimento. Il giovane, aderendo all'invito, raccontò che tempo addietro aveva conosciuto certa Ernesta Danelon in Boico, di 43 anni, con la quale era andato a convivere. Dopo qualche tempo, non andando più d'accordo, aveva troncato ogni rapporto e, mentre lei rimaneva nella sua abitazione al n. 20 di via della Madonnina, egli andava ad abitare in via Felice Venezian n. 27. Iersera — è sempre il Verani che parla — egli si era recato a far visita a una giovane sua conoscente, Maria Klinich, abitante al n. 179 della via dell'Eremo. Mentre si accomiatava ed usciva dal portone, si era sentito colpire due volte dalla Boico, la quale si dava quindi alla fuga.

Medicato, il Verani è stato accolto nella seconda divisione chirurgica, con prognosi di sei ad otto settimane, salvo complicazioni.

Investimento automobilistico in piazza Garibaldi

Ieri, verso le 19.30, in piazza Garibaldi un'auto, che era diretta verso la piazza dell'Impero, ha investito la sessantenne Maria Gustin, vedova Bombardon, abitante in via S. Michele n. 37.

Buttata a terra, la Bombardon ha riportato delle contusioni escorianti alla regione lombare ed agli arti inferiori. All'Ospedale Regina Elena è stata medicata.

Le frustate del carrettiere

Giacomo Bolognino, di 12 anni, abitante al n. 1 di via della Fabbrica, visto passare per via della Tesa un carro tirato da due cavalli, fece atto di salire sul tavolato, ma il carrettiere, che non tollerava tale aggravio di peso per le sue bestie, gli menò due frustate che cogliendolo attraverso alle reni gli produssero due suffusioni sanguigne. Il Bolognino cui quelle due frustate prudevano, si recò per cure all'Ospedale Regina Elena.

Ciclista che sbatte contro un'auto

Verso le 18.45, scendendo in bicicletta la via Commerciale, il macellaio Nereo Valenti, di 16 anni, abitante in via E. de Amicis n. 10, è andato a sbattere contro un'auto. Gettato a terra, ha potuto cavarsela con poco; avendo riportato una ferita lacero contusa alla fronte, per cui ha dovuto recarsi all'Ospedale Regina Elena ove ha avuto le necessarie cure.

Infortuni sul lavoro

Il bracciante Antonio Vouch, di 52, anni, abitante in via della Guardia n. 13, lavorando, ieri, all'Arsenale del Lloyd Triestino, si produsse accidentalmente delle forti contusioni escorianti al piede sinistro.

— L'esercente Francesco Candore, di 40 anni, abitante in via Pierpaolo Vergerio n. 6, tagliando ieri, nel suo esercizio, del lardo affumicato, si produsse con un coltello una ferita al pollice destro.

— Il meccanico Giovanni di Gennaro, di 53 anni, abitante in via Bonomo n. 15, lavorando ieri al Cantiere S. Marco, si prese la mano sinistra nell'ingranaggio di una macchina che gli sfracellò le falangette terminali del pollice e dell'indice.

Caduta da un albero

Salita l'altro ieri, nel pomeriggio, su un albicocco per raccogliere i frutti, nel paese di S. Vito di Vipacco, ove abita, la contadina Maria Stegol, di 33 anni, è caduta da un'altezza di circa due metri, fratturandosi la clavicola destra. Presentatasi ieri all'ospedale Regina Elena, ove è stata accolta.

Alla Croce Rossa. Sono ricorsi ieri: la bambina Fortunata Romano, di 6 anni, abitante in via della Cattedrale n. 2, la quale, giocando, era caduta, producendosi una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra; la signorina Dorina Netrich, di 17 anni, abitante in Piazza Oberdan n. 4, la quale rompendo una bottiglia, si era ferita alla mano destra, e l'insegnante Errica Punis, di 23 anni, abitante in via della Ferriera n. 5, la quale facendo un bagno a Barcola, si era ferita alla mano destra con un chiodo.

Notiziario economico

Certificati presentati dalle ditte per l'ammissione ai contingenti. L'Unione dei commercianti comunica: A seguito delle disposizioni impartite dalla Confederazione dei commercianti, le Federazioni che amministrano i contingenti di importazione o di esportazione devono richiedere alle ditte interessate alcuni documenti necessari per la loro ammissione ai contingenti stessi (certificato d'iscrizione al Consiglio provinciale dell'Economia; certificato di appartenenza alla categoria; certificato dell'Ufficio delle imposte). Ciò stante si avverte che le ditte inscritte a diversi Sindacati o che, comunque, anche se iscritte ad un solo Sindacato, devono far capo a diverse Federazioni di categoria, competenti dell'amministrazione dei contingenti che li riguardano, invece di inviare a ciascuna Federazione una copia originale dei documenti stessi, potranno presentare alla Confederazione, ufficio commercio estero, il certificato originale, accompagnato da tante copie in carta libera, quante sono le Federazioni, cui i documenti devono essere comunicati. La Confederazione provvederà a trasmettere le copie dei documenti, muniti del suo visto di autentificazione, alle singole Federazioni, che saranno indicate dalle ditte interessate.

Nel clima fascista non vi devono essere classi indifferenti alla sorte dei meno fortunati: contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza che attua la solidarietà umana verso le famiglie colpite dalla avversità e dalla disoccupazione.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 14-7 da Gibuti per Massaua; «Anfora» arrivato il 13-7 a Trieste; mn. «Arabia» partita il 15-7 da Colombo per Massaua; «Arno» arrivata il 17-2 a Trieste; pir. «A. Treves» partito il 15-7 da Bombay per Aden; «Brenta» partito il 14-7 da Spalato per Napoli; «Caboto» partito il 15-7 da Calcutta per Rangoon; «Carnia» partito il 14-7 da Libreville per Douala; «Carso» partito il 14-7 da Suez per Port Sudan; «Cherca» arrivato il 16-7 a Marsiglia; «Conte Rosso» partito il 14-7 da Massaua per Suez; «Conte Verde» partito il 14-7 da Sciangai per Hongkong; mn. «Cortellazzo» partita il 14-7 da Colombo per Suez; pir. «Dandolo» arrivato il 16-7 a Bender Shahpur; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 10-7 a Trieste; «Edda» partito il 12-7 da Port Royal per Liverpool; mn. «Fusijama» partita l'8-7 da Hongkong per Sciangai; «Himalaya» partita il 10-7 da Massaua per Bombay; pir. «Isonzo» partito il 15-7 da Lagos per Port Harcourt; «Italia» arrivato l'11-7 a Trieste; «Laguna» arriverà il 18-7 a Trieste; «Maiella» partito l'8-7 da Walvis Bay per Lagos; «Perla» arrivato il 25-6 a Pola; «Piave» partito il 15-7 da Massaua per Suez; «Rosandra» partito il 13-7 da Aden per Mogadiscio; «Sabbia» partito il 15-7 da Capetown per Durban; «Sistiana» partito il 15-7 da Genova per Napoli; «Savoia» partito il 5-7 da Matadi per Capetown; mn. «Sumatra» arrivata il 14-7 a Fiume; pir. «Tagliamento» partito il 12-7 da Dakar per Gibilterra; «Timavo» partito il 15-7 da East London per Durban; mn. «Volpi» arrivata il 2-7 a Trieste; «Col di Lana» partita il 12-7 da Suez per Massaua; «Paolina» partita il 3-7 da Colombo per Aden; «Monte Piana» partita il 16-7 da Singapore per Hongkong; pir. «Rina Corrado» partito il 5-7 da Colombo per Aden; «Aussa» partito il 14-7 da Mogadiscio per Merca; «A. Costa» arrivato il 14-7 a Calcutta; mn. «Tergestea» arrivata il 15-7 a Marsiglia; pir. «Caffaro» partito il 13-7 da Aden per Massaua; «Carignano» partito il 9-7 da Massaua per Port Said; «Casaregis» arrivato il 7-7 a Massaua; «Colombo» partito il 12-7 da Suez per Massaua; «C. Biancamano» arrivato il 14-6 a Genova; «Duilio» partito il 12-7 da Port Elizabeth per Capetown; «Esquilino» partito il 16-7 da Melbourne per Adelaide; «F. Crispi» partito il 12-7 da Aden per Danto; «G. Cesare» arrivato il 9-7 a Genova; «G. Mazzini» partito il 15-7 da Napoli per Messina; mn. «India» partita il 13-7 da Port Said per Napoli; pir. «L. da Vinci» arrivato il 14-7 a Port Sudan; mn. «M. Sanudo» partita l'11-7 da Port Said per Livorno; «Mauly» arrivata il 12-7 a Megapatam; pir. «Moncalieri» partito il 16-7 da Madras per Calcutta; «Remo» partito il 29-6 da Colombo per Massaua; «Romolo» arrivato il 10-7 a Genova; mn. «Victoria» arrivata l'11-7 a Genova; pir. «Viminale» partito il 5-7 da Colombo per Freemantle; «Riv» partito l'11-7 da Suez per Massaua; mn. «Hilda» partita il 13-7 da Singapore per Saigon; pir. «Laconia» arrivato il 14-7 a Genova; «Villar Perosa» partito il 14-7 da Napoli per Port Said; «Sauro» arrivato il 14-7 a Napoli; «Po» arrivato il 13-7 a Massaua; «Tevere» partito il 13-7 da Massaua per Suez; «Urania» partito il 12-7 da Napoli per Port Said; «Adua» partito il 9-7 da Suez per Kosseir; «Dalmatia» partito l'8-7 da Aden per Berbera; «Eritrea» partito il 9-7 da Port Said per Napoli; «Somalia» partito il 12-7 da Chisimaio per Brava; «Tripolitania» arrivato il 12-7 a Massaua; «Massaua» partito il 9-7 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» arrivato il 15-7 a Boston; «Arsa» partito il 28-6 dall'Avana per Las Palmas; mn. «Barbarigo» arrivata il 15-7 a New York; pir. «Beatrice» arrivato il 7-7 a Buenos Aires; mn. «Birmania» partita il 14-7 da Genova per Fiume e Trieste; «Celina» partita l'11-7 da Lisbona per Puerto Cabello; «Chisone» passò il 15-7 Gibilterra per Marsiglia; pir. «Clara» arrivato il 9-7 a New Orleans; «Dora C.» partito il 14-7 da Curaçao per Gibilterra; «Enrico Costa» partito il 12-7 da Gibilterra per Rio de Janeiro; mn. «Felia» partita il 10-7 da Colon per Marsiglia; pir. «Giacomo C.» partito il 15-7 da Santos per Victoria; «Ida» a Trieste; «Isarco» arrivato il 16-7 a Trieste; «Istria» arrivato il 12-7 a Malaga; «Laura C.» arrivato il 15-7 a Trieste; mn. «Leme» a Monfalcone; pir. «Livenza» partito il 27-6 da Algeri per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; «Lucia C.» partito l'1-7 da Galveston per Trieste e Venezia; mn. «Maria» partita il 12-7 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; «Neptunia» partita il 15-7 da Recife per Gibilterra; «Oceania» arrivata il 14-7 a Buenos Aires; «Orazio» partita il 13-7 da Valparaiso per Antofagasta; pir. «Recca» partito il 9-7 da Veracruz per Tampico; mn. «Rialto» partita il 13-7 da San Francisco per Vancouver; «Saturnia» partita il 15-7 da Ponta Delgada per Trieste via scali; pir. «Teresa» partito l'11-7 da Dakar per Rio de Janeiro; mn. «Virgilio» arrivata il 7-7 a Genova; «Vulcania» partita il 14-7 da Trieste per New York via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» il 17-7 a Ragusa (crociera); «Gerusalemme» partito il 16-7 per Alessandria; mn. «Calitea» partita il 16-7 da Alessandria per Rodi e Trieste; pir. «Grimani» proseguirà il 18-7 da Brindisi per Venezia e Trieste; «Foscari» prosegue il 17-7 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Palestina» prosegue il 17-7 da Brindisi per Trieste; «Galilea» prosegue il 17-7 da Larnaca per la Palestina; «Rodi» prosegue il 17-7 dal Pireo per Rodi ed Alessandria; «Celio» prosegue il 17-7 da Port Said per la Palestina; «Egitto» atteso il 18-7 a Venezia indi Trieste; mn. «Assiria» il 17-7 ad Alessandria, indi Candia e Calamata; pir. «Bolsena» proseguito il 16-7 da Venezia per Bari e Brindisi; «Iseo» il 17-7 a Burgas, prosegue per Varna e Costanza; «Albano» parte il 17-7 da Trieste per Fiume, Venezia ecc.; «Vesta» prosegue il 17-7 da Salonicco per Metelino, e Izmir; «Quirinale» il 17-7 a Costanza indi Varna e Burgas; «Abbazia» il 17-7 ad Ancona, indi Venezia e Trieste; «Diana» prosegue il 17-7 da Brindisi pel Pireo.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» partito il 16-7 da Catania per Trieste; «Silvia Tripcovich» partito il 16-7 da Marsiglia per Savona; «Fanny Brunner» partito il 16-7 da Ancona per Catania; «Sivigliano» arrivato il 16-7 a Genova; «Etruria» partito il 16-7 da Casablanca per Malaga; «Algerino» partito il 16-7 da Palermo per Trieste; «Naty» arrivato il 15-7 a Bengasi; «Tunisino» partito il 14-7 da Spalato per Malta; «Saraceno» arrivato il 16-7 a Spalato quindi Ravenna, Venezia e Trieste; «Alicantino» partito l'11-7 da Casablanca per Marsala; «Tripolino» partito il 15-7 da Palermo per Tunisi; «Marocchino» partirà il 20-7 da Trieste; «Le Tre Marie» partito il 12-7 da Malaga per Palma; «Guido Brunner» partito l'11-7 da Genova per Palma; «Andalusia» arrivato il 15-7 a Brema; «Laconia» a Genova; «Numidia» partito il 7-7 da Brema per Venezia.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» carica a Marsiglia; «Donizetti» a Catania; «Paganini» a Napoli; «Puccini» a Fiume; «Rossini» carica a Livorno; «Verdi» partita da Catania per Bari; pir. «Albachiara» carica a Brindisi; «Davide Bianchi» carica a Messina; «Seb. Bianchi» carica a Marsala; «Tiziano» a Barletta; «Cagliari» a Fiume; «Carmen» carica a Reggio Calabria; «Dielpi» carica a Livorno; «Ariosto» carica a Sussak; «Foscolo» scarica a Londra; «Giovanni Boccaccio» in partenza da Susa per Londra; «Manzoni» partito il 10-7 da Anversa per S. Antioco; «Pascoli» scarica a Trieste; «Petrarca» partito il 7-7 da Rotterdam per Brindisi; «Alfredo Oriani» partito il 14-7 da Amburgo per Anversa; «Carducci» in partenza da Coruna per Napoli; «Leopardi» carica a Genova; «Ugo Bassi» in partenza da Anversa per Napoli.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» partita il 12-7 da Suez per Massaua; «Monte Piana» partita il 16-7 da Singapore per Hongkong.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» a Rotterdam dal 6-7; mn. «Tergestea» partita il 16-7 da Marsiglia per Genova.

R. AZIENDA MONOP. BANANE. Mn. «Ramb I» in viaggio da Massaua a Napoli; «Ramb III» a Genova; «Duca degli Abruzzi» a Genova; «Giuba» in viaggio da Merca per Massaua; «Ramb II» in viaggio da Merca per Massaua; «Ramb IV» in viaggio da Merca per Massaua; «Cap. Cecchi» a Trieste; «Cap. Bottego» in viaggio da Port Said per Massaua.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, 10, 14, 15, 16.30; da Portorose alle 9.50, 12.15, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35 e 21.55.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria e Bagno S. Giusto alle 7.50 (tocc. Ospizio), 9*, 10*, 11, 12.5, 13.15*, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 15.10, 16.15 (eventuale), 18, 20.30 e 22.30; da Capodistria alle 5.30 (diretto), 6.30, 9, 10*, 12, 13.15, 14.15*, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 e 21.30.

Per il Lido S. Nicolò Bagni alle 7.50, 9*, 10*, 11, 12.5, 13.15*, 14, 14.30, 16.15* e 18; dal Lido S. Nicolò alle 6.40 9.10, 12.10, 13.25, 17, 19 e 21.30*.

Il servizio per l'Ospizio Marino e Ancarano verrà fatto da Trieste alle 14; ritorno da Ancarano alle 17; dall'Ospizio alle 17.15.

Per Miramare-Grignano Bagni alle 8*, 9.15, 10.30*, 14, 15.15, 16.30* e 18*; da Grignano alle 8.35*, 9.50*, 12.30, 14.35, 15.50*, 17.25* e 20. Le corse segnate con asterisco si effettuano solo con bel tempo.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.10, 21.25 e 22.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30, 20.50 e 22.

Per Muggia dallo Scalo Legnami alle 6.35 e 18.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Punta Olmi alle 9, 10.30, 13.45, 15.15 e 19.20 (tocc. Lazzaretto); da Punta Olmi alle 9.25 (tocc. Lazzaretto), 13.15 (tocc. Lazzaretto), 14.10 (tocc. Lazzaretto), 18.45 (tocc. Lazzaretto) e 20.

Per il Lazzaretto alle 9 (tocc. Punta Olmi), 10.30 (tocc. Punta Olmi), 13.45 (tocc. Punta Olmi), 15.15 (tocc. Punta Olmi) e 19.20; dal Lazzaretto alle 9.40, 12 (tocc. Punta Olmi), 14.25, 18.30 (tocc. Punta Olmi) e 19.50 (tocc. Punta Olmi). Le corse per Punta Olmi e per il Lazzaretto (Punta Sottile) sono facoltative.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola alle 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.10, 19.30, 20.15 e 22.30; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.10, 13.15, 14.45, 19.15, 20.45, 21.30 e 23.

Per Strugnano alle 6.50, 8, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.20, 9.20, 11.45 e 18.30.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliere escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25: Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

Estrazioni del Lotto del 16 luglio 1938-XVI

Bari	38	10	68	26	49
Firenze	78	13	79	41	9
Milano	53	17	78	81	74
Napoli	86	24	38	69	15
Palermo	40	34	65	47	63
Roma	86	84	18	31	40
Torino	12	64	88	68	41
Venezia	58	72	54	32	17

CORRISPONDENZA APERTA

Dora e Camilla. Tutti entrano nella vita con gli occhi bendati: cadono una per una le molte bende e si resta ad occhi aperti, senza illusioni. Ma la gente non s'è ancora messa d'accordo se sia meglio essere ciechi o veggenti.

Addolorata. I portinai sono obbligati al segreto assoluto di quanto riguarda i particolari dell'elenco degli inquilini, dal quale sono detentori. — *Destino nero.* Non vi perdete d'animo. Non siete il solo in queste condizioni. Battete a tutte le porte: una si aprirà quando meno ve lo attenderete.

E. P. Nel giuoco del «tresette», in mancanza di un accordo preventivo, riguardo la chiusa della partita con l'accuso, si ammetterà la buona fede dell'accusatore.

Margherita. 1) La risposta dell'interpellata, se riguardosa, era giusta. Non si può esporre un ritratto di persona vivente e forse nota, specie di una donna, senza esplicita licenza della stessa. 2) Meglio non farlo.

Madre inesperta. Perchè la moglie d'un maresciallo possa acquistare il diritto alla pensione, è necessario che egli rimanga in servizio per almeno due anni dopo sposato.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazzo Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Mario Slavich, via Settefontane 42.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 17 luglio: Sperato, Veturio, Felice, Marcellina, Marinella.

18 luglio: Camillo, Giuliano, Giustino, Emiliano, Marina.

DECESSI (16 luglio 1938-XVI): Mattich ved. Grabo Maria, a. 61; Ceglar Antonio, a. 49; Cappellari Antonio, a. 57; Delich Stefano, a. 52; Bartos Virgilio, a. 51; Stefani Pietro, a. 38; Benedetti Alberto, a. 62; Stefani in Nordio Natalia, a. 30.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zajec Alcide, litografo con Susa Maria, infermiera; Gabrovic Vladimiro, panettiere con Zlobec Maria, domestica; Brezza Francesco, fuochista marittimo con Serblin Maria, casalinga; Cappelli Adolfo, commerciante con Spina Pierina, casalinga; Nicoli Marino, impiegato con Turchetti Ada, casalinga; Lanzarone Francesco, ragioniere con Semitz Marina, sarta; Lucchesi Mario, meccanico con Skamperle Angelina, giornaliera; Novak Vincenzo, commerciante con Prete Rita, casalinga; Zucchi Pietro, commesso con Cosolo Annita, casalinga; Collausig Luigi, calciatore con Oblak Paola, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ranzi Domenico, tipografo ausiliario con Zimelini Italia, casalinga; Gerdol Mario, lattonaio con Pecar Giuseppina, giornaliera; Carboni Aldo, panettiere con Grandi Carmela, ricamatrice; Spongia Aldo, marittimo con Massarelli Ada, civile; Gruden Mario, piazzista con Scozzi Roma, tipografa; Perozzi Mario, meccanico con Woiska Virginia, stiratrice; Rumen Renato, sarto con Hrovatin Elisabetta, casalinga; Delana Paolino, gruista con Bartolotti Idoria, impiegata; Moro Marcello, vicebrigadiere RR. CC. con Cugliat Slavica, impiegata; Pace Carlo, tranviere con Ferluga Gabriella, casalinga; Cividin Giuseppe, autista meccanico con Toffolini Nella, casalinga; Grassi Gualtiero, barista con Aielli Mira, casalinga; Richter Carlo, quadrellista con Grdevich Giulia, casalinga; Volini Ezio, parrucchiere con Goruppi Bianca, casalinga; Stavro Santarosa Giorgio, ufficiale R. E. con Berlingieri Marcella, casalinga; Birsa Vladimiro, falegname con Licen Carolina, domestica; Krizmancic Giuseppe, muratore con Gerzelj Vittoria, casalinga; Zerboni Teobaldo, capotecnico con Zotti Antonia, casalinga; Rojc Antonio, bracciante con Skabar Amelia, giornaliera; Lucariello Nicola, bracciante con Fragiacomo Carmela, sarta; Rodella Vincenzo, bracciante con Bertocchi Vittoria, giornaliera; Zagar Luigi, manovale con Krizmancic Aurora, casalinga; Skabar Francesco, cameriere marittimo con Ceschia Bruna, giornaliera; Gervasi Antonio Francesco, pensionato con Bassanese Antonia, domestica; Casseler Floriano, meccanico con Ravalico Maria Elena, casalinga; Fontana Giordano, rilevatore al gas con Vivante Regina, commessa; Capovilla Guido, pittore con Bonazza Giuseppina, casalinga; Giovanella Mario, pasticciere con Glavic Angela, sarta; Vala Roberto, perito industriale con Gentilli Maria, casalinga; Puntar Francesco, fabbro meccanico con Skabar Silvia, casalinga; Riccioli comm. Aurelio, magistrato in riposo con Rovis Maria, casalinga; Franzelli Giovanni, salumaio con Alberti Costantina, casalinga; Iellini Rodolfo, panettiere con Graziani Antonia, casalinga; Lorenzon Guerrino, panettiere con Cavrecich Celestina, domestica; Tamburini Luciano, impiegato privato con Marzi Aurelia, sarta; Ara Eugenio, impiegato con Elias Grazia, casalinga; Semen Martino, accordatore pianoforti con Uhr Iolanda, domestica; Avian Antonio, calderaio con Pappler Maria, casalinga; Coretti Giuseppe, meccanico con Germech Romana, venditrice; Cantoni Adriano, impiegato con Milos Iolanda, impiegata; Illini reg. Nestoro, impiegato con Bronzin Maria Gemma, impiegata; Sinigoj Giuseppe, insegnante con Ferrari Andreina, insegnante; Macaluso Giuseppe, cameriere marittimo con Marussi Bruna, legatrice di libri; Gustincic Giuseppe, agricoltore con Filippi Valeria, casalinga; Rocco Gastone, cameriere marittimo con Ierman Stefania, filatrice; Castronini Ferruccio, impiegato con Babini Terzila, casalinga; Jogan Antonio, meccanico con Scalar Maria, casalinga; Vasserot Angelo, meccanico con Kirn Giuseppina, parrucchiera; Morandini Nestore, studente medicina con Toso Elsa, ragioniera; Izzo Luigi, impiegato con Bossi Anna, casalinga; Selez Bruno, carpentiere con Di Lernia Antonia, casalinga; Campanialif Silvio, muratore con Hrovatin Giustina, casalinga; Giraldi Giovanni, cuoco con Rigo Giovanna impiegata.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.20 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 20 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA con buoni attestati, offresi per trattoria, anche per fuori Trieste. Via Toti 13, pianoterra, Carini. 39990 A

DONNA anziana, fidata, praticissima stanze, cucina, accudire casa, offresi posto stabile od ore combinarsi. Ireneo 3, portineria. 71275 A

DONNA prestaservizi capace tutti lavori, disponibile dalle 14 in poi, offresi. S. Michele 5, sinistra, quinto. 71291 A

PERSONA capace, pratica lavori, offresi per piccola famiglia, stabile. Torricelli 16, terzo, sinistra. 39966 A

RAGAZZA prestaservizi stabile offresi. Via Scalinata 1, presso Corsic. 39930 A

RAGAZZA offresi tutto il giorno. Via S. Michele 5, portinaia. 39985 A

RAGAZZA friulana 17-enne stabile offresi. Via Nordio 12, interno. 23467 A

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno, miti pretese, offresi. Molino vento 25. 23473 A

STABILE offresi, con attestati. Via Molino a vento 41, secondo. 39958 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 71301 B

CAMERIERA pratica cercasi prontamente. Scrivere Pensione Adria, Portorose. 40013 B

CAMERIERA albergo disposta recarsi Sicilia cercasi prontamente. Rivolgersi Scala Monticello 3, quinto. 39946 B

CAMERIERA tutto fare, cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 13 via del Sale 8. 8109 B

CAMERIERA capace servizio tavola, onesta, fidata, per villa vicino città, prontamente, paga adeguata. Telefonare 25378. 39941 B

CAMERIERA, anche primo servizio, disposta recarsi Africa, cercano coniugi. Scrivere aereo: Fidora, Dogana Dire Daua (Harar). 23233 B

DOMESTICA piccola famiglia cercasi. Rione del Re n. 359. 71252 B

RAGAZZA stabile per piccola famiglia cercasi. Torquato Tasso 3, secondo. 71232 B

PRESTASERVIZI pratica per mattina cercasi. Giulia 47, secondo, destra. 71234 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Piccolomini 2, mezzanino, porta 24. 71239 B

RAGAZZA tutti lavori cucina cercasi. Albergo Grünglas, Grado. 71173 B

RAGAZZE brave tutto fare, ragazzette secondo servizio, cercansi prontamente. XX Settembre 12, pianoterra. 23465 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA patente 2.a scoppio, 3.a Diesel, reduce Africa, occuperebbesi anche fuori. Cassetta 23345 C, Unione Pubblicità. 23345 C

CAMICIAIA pigiamista, tagliatrice perfetta, capacissima dirigere lavoratorio, offresi anche fuori Trieste. Cassetta 23505 C, Unione Pubblicità. 23505 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano francese greco dattilografo contabile, tutto fare ufficio, offresi. Cassetta 23427 C, Unione Pubblicità. 23427 C

GIOVANE 24-enne con perfetta conoscenza italiano-tedesco, dattilografia, cognizione francese, offresi ditta o ente cittadino, pretese mitissime. Cassetta 23428 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATA giovane, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, otto anni, pratica ufficio, varie mansioni, ottime referenze, offresi. Cassetta 23536 C Unione Pubblicità. 23536 C

IMPIEGATO amministrativo, volonteroso, pratico tutti lavori ufficio, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 71187 C

RAGIONIERE anziano disponibili ore pomeridiane cerca occupazione, miti pretese, ottime referenze. Cassetta 23459 C, Unione Pubblicità. 23459 C

RAGIONIERE diplomato 1920, lunga esperienza direzione imprese industriali, patente auto 1.o, scopo migliorare ed avvicinarsi parenti offresi. Scrivere Cassetta 23089 C, Unione Pubblicità, entro luglio. 23089 C

SIGNORINA viennese, perfetto francese, offresi bambini oppure infermiera, ottime referenze. Offerte Cassetta 23454 C, Unione Pubblicità. 23454 C

SIGNORINA principiante impiegata diplomata, computista commerciale, offresi, miti pretese. Cassetta 23519 C Unione Pubblicità. 23519 C

40-ENNE forte, pratica bicicletta, offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. Fonda, Maurizio 2. 71257 C

50-ENNE già proprietario d'automobili, sano, forte, offresi a ditta per lavori di magazzino, ritiro consegna merce, custode, pretese minime, referenze ottime. Giulio Zanotti, autista meccanico terzo grado, via Alfieri 17, primo. 71220 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTISSIMA! Superba creazione Relly dell'Institut de Beauté. Risultati meravigliosi capelli tinti, ossigenati, rovinati. Certificato garanzia. Opera Relly personalmente. Pagamento scadenza garanzia. Superpermanenti viennesi eseguite da specialista viennese. Relly: niente liquidi! Relly: niente acidi! Rossini, 14. Telefono 48-77. 23531 CC

A. A. OROLOGI riparazioni, massima garanzia, lire 5. Crispi 8. 40001 CC

A. A. PLISSE', rammagliatrice calze, monogrammi, bottoni, a-jour. Imbriani 6. 23496 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

A. SARTORIA prim'ordine confeziona abiti uomo elegantissimi, lire 100. Corso Vitt. Em. 37, primo. 23475 CC

BORSETTE, porta-atti, valigie, bauli, racchette, riparansi, tingonsi. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 8111 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, riparazioni uso fabbrica, nichelature, saldature elettriche. Udine 8, officina. 71297 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Ginnastica 3, portineria. 23497 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne 50. XX Settembre 5, portineria. 71256 CC

RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo nuovo, 3. Piazza Impero 10, Covelli. 23491 CC

SARTO confeziona rivolta vestiti lire 75. Assume qualsiasi riparazione. Raffineria 5. 71243 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. SARTA brava cercasi. Via Mazzini 43; inutile presentarsi se non capace. 71231 D

AIUTO commessa cerca negozio abbigliamento. Età: Cassetta 23416 D, Unione Pubblicità. 23416 D

APPRENDISTA camiciaia per macchina cercasi. Via Ginnastica 10, terzo. Adami. 23484 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Viale XX Settembre 100, falegnameria. 39960 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Via dell'Istria 120. 39939 D

CASSIERA impiegata giovane, anche apprendista, cerca primaria azienda. Offerte dettagliate Cassetta 23425 D, Unione Pubblicità. 23425 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Parini 5, porta 21. 40020 D

GARZONA sarta donna cercasi. Degrossi, via Istria 20. 39957 D

IMPIEGATO perfetto corrispondente, buonissima capacità commerciale e tutti lavori ufficio e contabilità, cercasi: Solo possessori richiesti requisiti si offrano con referenze. Cassetta 23532 D Unione Pubblicità. 23532 D

MEZZA lavorante capace e garzona sarta donna cercansi. Androna Romagna 2, Koler. 23493 D

MEZZA lavorante, principiante sarta donna, cercasi prontamente. Tiziano 11, porta 11. 23507 D

MEZZA lavorante sarta uomo, pratica occhielli, cercasi. Corso V. E. 3, II. 23508 D

PERSONA buon cuore cercasi, robusta, referenze primarissime, disposta entrare servizio presso famiglia vigilanza bambina ammalata. Cassetta 23435 D, Unione Pubblicità. 23435 D

PRIMARIA ditta cerca signorina perfetta stenodattilografa italiano e tedesco. Offerte bilingui, età, curriculum. Cassetta 23348 D, Unione Pubblicità. 23348 D

PRINCIPIANTE per alimentari cercasi. Via Marconi 28. 39978 D

RAGAZZO aiuto pittore per qualche giorno. Presentarsi lunedì ore 14-15. Fornace 9, garage. 39981 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Coroneo 26. 71260 D

RAGAZZO principiante volonteroso commestibili cercasi. Viale Regina Elena 33. 71177 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Udine 19. 39975 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi. Piazza Barbacan 4, Policardi. 39933 D

RAGAZZO 14-enne cercasi officina biciclette. Via dell'Istria 146. 39998 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio cercasi. Indicare pretese e referenze. Offerte Cassetta 89097 D, Unione Pubblicità. 23431 D

SIGNORINA bella presenza, pratica profumerie, commessa, aiuto o apprendista assumerebbesi. Indicare età, referenze, onorario. Offerte Cassetta 23419 D, Unione Pubblicità. 23419 D

SIGNORINA praticante ufficio, modesta, attiva, massime referenze, cercasi. Offerte Cassetta 27465 D, Unione Pubblicità. 27455 D

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco cerca importante Società. Offerte Cassetta 23359 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA cercasi per ore pomeridiane. Scrivere Cassetta 0500 D, Unione Pubblicità. 0500 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA mobiliata, paraggi via Felice Venezian, via Madonna del Mare, cerca signorina presso buona famiglia. Cassetta 23352 E, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE, salotto, comodo bagno, cercansi prontamente. Offerte Cassetta 23295 E, Unione Pubblicità.

STANZA vitto presso famiglia tedesca cerca signora. Offerte dettagliate Cassetta 23439 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. UNA stanzetta affittasi. Viale Sonnino 17, primo. 40005 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Vasari 17, primo, sinistra. 71217 F

A. A. STANZA vuota, comodo cucina. Via Media 7, secondo. 39996 F

A. A. INDIPENDENTE elegante, matrimoniale distinti. Rittmeyer 4, porta 10. 23522 F

A. A. STANZETTA elegante, ingresso scale, affittasi presso piccola famiglia. Cunicoli n. 5, secondo, sinistra. 23516 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi distinto. Crispi 3, I, porta 4. 23499 F

A. CAMERA letto affitterebbe piccolissima famiglia. Madonna Mare 4, quarto. 71273 F

A. MOBILIATA tipo salotto, ingresso scale. Giulia 39, secondo, porta 9. 71244 F

CAMERA mobiliata, oppure vuota affittasi distinto. S. Francesco 2, secondo, sinistra. 71245 F

CAMERA mobiliata, escluso donne, affittasi. Via Milano 29, Olivetto. 23494 F

CAMERA vuota, eventualmente comodo cucina, affittasi. Giulia 30, primo, sinistra. 71282 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi maestra, impiegata distinta, eventualmente vitto. Battisti 20, quarto, ascensore, porta 24. 71250 F

CAMERA matrimoniale, bella, ariosa, ingresso scale. Via Udine 20, secondo, porta 13. 71237 F

CAMERA una o due persone affittasi uso ufficio o privato; visitare lunedì. Piazza Unità 6, secondo, destra. 39963 F

CAMERETTA affittasi. G. Gallina 4, terzo. 71272 F

CAMERETTA pulitissima 70 mensili affittasi. Crispi 75, primo, destra. 23474 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, Gatteri 29, porta 11. Visitare fino 9, 15 fino 17. 23512 F

CAMERINO mobiliato affittasi prezzo mite. Via Fabbrica n. 1, porta 9. 23513 F

CAMERINO con letto affittasi onesto operaio. Istituto 25, primo, sinistra. 39943 F

CAMERINO, camera, mobiliati, volendo bagno, vitto, anche breve, affittansi. Ghega 15, porta 5. 39886 F

LETTO affittasi, comodo di cucina. Via Cristoforo Colombo 1, quarto. 71277 F

LETTO affitta sola, a signora perbene. Media 4, pianoterra, Moser. 39940 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso persona sola, lire 90. Indirizzo Piccolo. 39928 F

MATRIMONIALE e salotto affittansi distinti. Via S. Francesco 4, scala seconda. Neri. 23471 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina, affittasi prontamente. Madonna Mare 6, primo. 23502 F

MATRIMONIALE soleggiata, centro, affittasi. Torrebianca 10, primo piano, destra. 23529 F

MOBILIATA affittasi, anche breve soggiorno. Coroneo 20, secondo, porta 9, sinistra. 71227 F

MOBILIATA indipendente, bella affittasi. Bellinzona 9, scala sinistra, porta 9. 23517 F

MOBILIATA o vuota, anche due amici, affitta persona sola. Gatteri 50, porta 8. 23518 F

MOBILIATA affittasi. Crispi 55, Zuliani. 71278 F

MOBILIATA affittasi, con vitto. Machiavelli 28, primo, destra. 39984 F

MOBILIATA affittasi signora, signorina; 70 mensili. Stuparich 17, mezzanino, destra. 39997 F

MOBILIATA bella, spaziosa, affittasi distinto stabile. Udine 31, mezzanino (Stazione). 39929 F

MOBILIATA indipendente presso persone sola, affittasi. Giulia 29, primo, porta 6. 39937 F

MOBILIATA soleggiata, volendo vitto, affittasi, distinto stabile. Cadorna 21, trattoria. 39956 F

SIGNORILE bagno telefono, volendo vitto anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 23541 F

STANZA mobiliata, bagno, affittasi; ascensore. Commerciale 30, quarto, porta 15. 71259 F

STANZA per due persone affittasi. S. Michele 13, porta 6. 71302 F

STANZA mobiliata elegante presso distinti. Via Manzoni 15, porta 13. 23476 F

STANZETTA interna, mobiliata, soleggiata, affittasi. Machiavelli 22 terzo. 39880 F

VUOTA ingresso libero, grande, ariosa, veduta piazza Garibaldi, affittasi. Bosco 1, terzo. 39976 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Corsi estivi. Riparazioni. 39992 G

A. A. ISTITUTO «Cavour»: preparazione estiva tutte materie. Iscrizioni Corsi accelerati medie inferiori, superiori: inizio ottobre. Elementari interne. Doposcuola. S. Michele 14, telefono 69-51. 971 G

A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Preparazione intensiva, singola-collettiva esami Stato, sessione autunnale. Ripetizioni impartite da docenti regi. Ambiente distinto. Tariffa. Segreteria 8-12, 17-20. 39955 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39908 G

A. PROFESSORESSA francese, inglese, italiano, prepara studenti scuole medie. Via Paduina 8. 39947 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Dattilografia. Ginnastica 30, I. 8108 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 71224 G

INSEGNANTE lunga pratica impartisce lezioni matematica, tedesco, scuole medie inferiori, superiori. Indirizzo Piccolo. 40021 G

«ITALIA», Istituto scolastico fondato nel 1922. Preparazione qualsiasi esame scuole medie. Corsi speciali abilitazione magistrale, maturità scientifica, maestre asilo, ammissione medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio), licenza commerciale. Corsi estivi esami riparazione. Ripetizioni accuratissime qualsiasi specialmente latino, greco, italiano, tedesco, francese, inglese, filosofia, matematica, scienze, computisteria. Insegnamento razionale, professori specializzati. Sempre i migliori risultati. Informazioni, inscrizioni, giornalmente, Piazza Impero 16. 23495 G

LATINO, matematica, ragioneria, altre materie: inizio corsi riparazione. Corso completo lire 100. «Minerva», XX Settembre 16. 23521 G

MATEMATICA, tedesco, onorario mitissimo. Bramante 7, porta 10. Informazioni pomeriggio. 40007 G

PREPARAZIONI assumonsi scuole medie, anche domicilio. Prezzi mitissimi. Dott. Severino, Udine 4, pomeriggio. 39987 G

PROFESSORE musica preparerebbe esami magistero, ripetizioni tutte materie complementari. Insegnante elementare, lezioni ripetizioni materie occorrenti agli esami di magistero musica, preparerebbe esami scolastici elementari medie. Anche domicilio. Battisti 12, terzo, centro, 9-11, 15-17. 71130 G

SIGNORINA diplomata lingue, stenografia, offresi famiglia cambio vitto. Cassetta 23434 G, Unione Pubblicità.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica, fisica, chimica, scuole medie, preferibilmente superiori. Cassetta 23480 G, Unione Pubblicità. 23480 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIETTO oro polso smarrito paraggi Corso, Ponterosso. Mancia. Indirizzo Piccolo. 71246 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. A. A. A. A. NEGOZIO affittasi. Via Ginnastica 13. 23489 I

A. QUARTIERE camera, cameretta, cucina, affittasi. Scala Santa 572, primo. 39953 I

ALLOGGIO due stanze, dispensa, cucina, casa tranquilla, pressi Istituto, ispezionabile lunedì ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 23478 I

APPARTAMENTO 10 stanze, accessori, 375 mensili, affittasi. Via Pozzo del Mare 1. 23487 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, calefazione, affittasi. Via Genova n. 21. 23488 I

APPARTAMENTO nuovo cinque stanze, stanzino, bagno installato, terrazza, termocucina, affittasi. Cavana 20. 23483 I

APPARTAMENTO spazioso, eventualmente divisibile, due piccole famiglie, affittasi. Gatteri 16. 71267 I

APPARTAMENTO 7 stanze, riscaldamento, affittasi subito. Via B. Cellini 1, primo. 23375 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, rimesso a nuovo, affittasi. Economo 3. 71158 I

APPARTAMENTO moderno 5 stanze, accessori, subaffittasi causa partenza. Giustinelli 1-a, portiere. 39878 I

CAMERA cucina darebbesi coniugi, cambio lavori giardinaggio, aiuto casa. Offerte Cassetta 23481 I, Unione Pubblicità. 23481 I

CAMERA camerino, cucina, altezza locali 2.20, affittansi 80 mensili. Cauzione. Via dell'Agro 7. 39972 I

CAMERA cucina scambiasi. Gatteri 18, mezzanino. 40010 I

CAMERA cucina con accessori, a Roiano, scambierebbesi due camere cucina. Cassetta 23452 I, Unione Pubblicità.

CAMERE due, cucina, affittasi prontamente. Cavazzeni 7. 71222 I

LOCALE uso rimessa auto od altro, affittasi. Cereria 2, angolo via Galleria. 39952 I

LOCALE bellissimo adatto qualunque commercio affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 71276 I

LOCALE 1½ fori uso verdure, pescheria, altro, affittasi. S. Vito 5. 8107 I

LOCALE affari due fori facciata affittasi. Marconi 10. 23477 I

LOCALE due fori, retromagazzino, eguale grandezza, chiarissimo, adatto vari usi, affittasi. Rivolgersi portinaio Settefontane 29. 71299 I

PORTINERIA scambiasi con due camere, cucina. Cassetta 23361 I, Unione Pubblicità. 23361 I

QUARTIERE arioso, due stanze, camerino, poggiuolo, 200 mensili, affittasi prontamente. Commerciale 29, portinaia. 39934 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, giardino, conforto, affittasi 190 mensili. Sara Davis 37. 23479 I

MAGAZZINI buon prezzo affittansi prontamente. Viale XX Settembre 60. 71262 I

STANZE due mezzanino, XX Settembre 49, sinistra, affittansi a professionista, sarto. Tutto rimesso nuovo. 39954 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 camere, accessori, comodità moderne, centrale, cercasi subito. Cassetta 23448 L, Unione Pubblicità. 23448 L

CONIUGI soli cercano quartiere camera cucina, non piccolo, conforto. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 39989 L

QUARTIERE due camere e cucina cerca piccola famiglia prontamente. Via Stuparich 13. 71221 L

QUARTIERE 2 camere cucina, vicinanze Romagna, Roiano, cercasi prontamente. Zuppancich, Crispi 15, quarto. 23534 L

QUARTIERINO camera cucina, eventuale camerino, paraggi Stazione Centrale, Roiano, Gretta, cerca prontamente statale. Cali, Solitro 5. 39974 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. BAGNETTO bambini bellissimo, volendo anche scaldabagnetto gas, occasione. Fonderia 5, primo, destra. 39999 M

A. LAMIERE cantonali tubi pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 22567 M

BILANCIA automatica Bizerba kg. 5, cromata, lire 1500. Krainz, Caffè Adriatico. 71261 M

CANE Boxer 8 mesi rara occasione. Tiziano 4, porta 8. 71269 M

CANE lupo bellissimo cedesi prezzo irrisorio. S. Giuseppe 23, Loh. 39931 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via R. Manna 12. 71247 M

CARROZZELLA Phoenix vendesi. Torrebianca 28, secondo, sinistra. 40009 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, sport, vendesi, Antonio Caccia 6, porta 11. 39970 M

CARROZZELLA sport pieghevole, vendesi. Via Ghirlandaio 8, pianoterra. 71381 M

CARROZZELLA Phoenix ottimo stato vendesi. Via Pallini 4, primo. 39991 M

CARROZZELLA sport molleggiata, altra fonda, vendonsi. Gatteri 50-III destra. 23537 M

CUCCIOLI Fox-terrier bellissimi, vendonsi vera occasione. Maiolica 5, II, Bon. 23497 M

DISCHI opere, ballabili, lire 2, grammofono valigia, vendonsi occasione. Mazzini 46, III, scala II, Bon. 23497 M

GRAMMOFONO valigia nuovo occasionissima, dischi singoli lire 2, vendonsi in mattinata. Valdirivo 2, portineria. 39980 M

GRAMMOFONO valigia forte, con dischi, vendesi giornata. Udine 20, portinaia. 40008 M

LETTINO scambiasi con carrozzella fonda, oppure vendesi. Molino vento 82, secondo. 71274 M

LUCIDATRICE elettrica, parchetti, vendesi occasionissima. Via Caccia 4, primo, porta 10. 71303 M

MACCHINA Singer seminuova rientrante vendesi occasione. Rossetti 12, Negri. 40006 M

MACCHINA Singer come nuova e macchina lucidatrice pavimenti Electro Lux e due manichini bambole modernissimi vendonsi. Esclusi rivenditori. Piazza Malta 3, Olivieri. 71305 M

MACCHINA Singer bellissima, garantita, vendesi 120. Settefontane 12, interno, sinistra. 71255 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi occasionissima 120. Bosco 18, II, sinistra. 23538 M

MACCHINA Singer buonissima seminuova vendesi grande occasione. Vecellio 2, portinaia. 23539 M

MACCHINA Singer vendesi occasione. Valdirivo 15, secondo, porta 8. 23470 M

MACCHINA cucire Singer occasione garantita vendesi 120. Crosada 14, terzo. 23482 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 23524 M

MACCHINA Singer spola rotonda, perfetta, vendesi partendo. Istituto 12, ultimo. 23527 M

MACCHINA cucire rientrante, a mobile, vendesi occasionissima. Media 8, portinaio. 23528 M

MACCHINA rientrante lussuosa, vendesi occasione. Gatteri 50, porta 8. 23518 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire una al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 24503 M

MATERASSO lana occasione vendesi. Montorsino 7, terzo, Roiano. 39932 M

MUSICA opere operette, piano e canto, concertino, diversi studi esercizi, pianoforte corto, occasione. Via Crispi 56, dalle 14-17, Zach. 39965 M

PATTINI donna ottimi, letto rete nuovissimo, uso giardino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39982 M

PELLICCIA persiano vendesi. Indirizzo Piccolo. 39936 M

RADIO Philco 7 valvole vendesi occasione. Brenni, via Ferriera 7, terzo. 71218 M

RADIO Marelli tutta Europa, scala parlante 300. Mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 71258 M

RADIO cinque valvole, quasi nuova, vendesi occasione. Via Udine 55, pianoterra. 71233 M

RADIO 6 valvole onde medie vendesi lire 250. Pietà 6, quinto, porta 17. 40015 M

RADIO, aspirapolvere, areografo, tornio per legno a motore, motorino giradischi, pickup, strumento misura universale, altoparlanti, materiali vari, vendonsi occasione. Lunedì, Roma 11. 23504 M

RADIOLAVORATORIO Alberti, Sebastiano 6, I, ripara, applica scale parlanti onde corte qualsiasi apparato vecchio modello. 8110 M

RECINTO bambini vendesi. Settefontane 39, quinto, sinistra. 39938 M

SERVIZIO piatti, tazzine, bicchieri, specchio, vendonsi occasione. Battisti 15, terzo. 08107 M

SPECCHIO grande, bene corniciato, vendesi. Settefontane 54, scala sinistra, Servini. 71251 M

TORREFATTRICE caffè vendesi. Cassetta 23236 M, Unione Pubblicità.

VENTILATORI vendonsi. Via Giulia 39, primo, Svarn. 71254 M

VESTITO nuovo con bolero, taglia 46, vendesi. Vasari 6, terzo, destra. 71288 M

VESTITO grigio uomo statura piccola, orologio regolatore, vendonsi. Fonderia 6, p. II. 23523 M

VESTITI uomo, ragazzo, donna, copertori, vendonsi occasione. Viale Terza Armata 12, mezzanino. 23509 M

VESTITI uomo, scarpe, lampadario vendonsi. Leo 10, porta 11. 39988 M

VESTITI uomo, due poco usati, vendonsi occasione. Raffineria 4, porta 10. 71296 M

VOLPE viva vendesi. Via Molino Vapore 11, pianoterra, dalle ore 10-14. 9501 M

WATT-Radio modelli 1938, facilitazioni di pagamento. Rappr. Brenni, via Ferriera 7, terzo. 71219 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CASSA controllo, totalizzatore, di marca, cercasi occasione. Media 7, negozio. 23486 N

FUCILE caccia acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 23420 N, Unione Pubblicità. 23420 N

MACCHINA calcolatrice acquistasi occasione. Offerte Cassetta 23462 N, Unione Pubblicità. 23462 N

RETE metallica zincata robusta usata, altezza cm. 160 a 200, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 71135 N

SCALDABAGNO perfetto acquistasi, prezzo ristretto. Portineria viale XX Settembre 60. 71263 N

SEGA circolare trasportabile, con motore nafta, benzina, comperasi. Emilio Bartolomei, Fiume. 1000 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. MOBILI tappezzerie condizioni. Madalosso, via XXX Ottobre. 23128 NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 22383 NN

A. A. A. STANZE pranzo, letto, cucine, singoli pezzi, lana, oggetti diversi acquistansi. Timeus 4, bottegone. 40003 NN

A. A. APPROFITTATE! mobili costruzione massima garanzia, prezzi convenienti. Ginnastica 21. 71197 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa massiccia vendesi causa partenza. Battisti 26, quarto, sinistra. 71284 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, camera una persona, modernissime, singoli vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 40004 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, studio, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 39959 NN

A. MATRIMONIALE e cucina, vendonsi straoccasione. Gatteri 50, porta 8. 23498 NN

A. MATRIMONIALI e cucina, vasto assortimento, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 23498 NN

A. MATRIMONIALE bellissima, vendesi occasionissima sposi. Taucer, Paolo Diacono 5. 23490 NN

A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate prezzi, qualità. 10000 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, unica fonte economicissima, mobili moderni, merita visitare. 39710 NN

ARMADIO due porte vendesi lire 110. Indirizzo Piccolo. 71271 NN

ATTACCAPANNI, suste, sedie, scrivania vendonsi. Mazzini 41, primo. 71285 NN

BELLISSIMA nuovissima sala pranzo vendesi causa partenza. Vecchio, G. Padovan 9, secondo. 39961 NN

BIGLIARDINO Bensa, bigliardo carambol, vendonsi occasione. Cassetta 23430 NN, Unione Pubblicità. 23430 NN

CAMERA lussuosa una persona, stile 900, completa, vendesi dalle 9-20. Montfort 6, Giaroia. 71266 NN

CAMERA, cucina moderna, vendonsi occasione. Gretta sotto 176, Lenhart, Villa. 71294 NN

CAMERA matrimoniale nuova, vendesi occasione lire 1000. Soncini 370, Cecchi (Servola). 39973 NN

CAMERA pranzo ultimo modello, altra matrimoniale, vendo occasione. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 23511 NN

CUCINA ordinata, vendesi prezzo mite. Cunicoli 5, II, sinistra. 23516 NN

CUCINA nuova completa marmi, vendesi falegname, occasione. Molino Vento 35. 23506 NN

CUCINA lussuosissima, altra moderna 400, nuova, vendonsi. Tiziano 14, falegname. 39983 NN

CUCINA nuova lusso, sposi, occasione, vendesi lunedì. Toti 9, primo. 71223 NN

CUCINA elettrica con accessori, vetrina, tavolo, vendonsi occasione. Bonomo 1, porta 9. 71236 NN

CUCINA ottimo stato vendesi causa trasferimento, in settimana. Visibile dalle 10 alle 16, via Ugo Polonio 5, Amicarelli. 71248 NN

DIVANO due piazze, parigino, vendesi. Corridoni 2, primo, porta 7. 39967 NN

MATRIMONIALE mogano porte piene vendesi. Via Porta 41, Villa Perotti. 71228 NN

MATRIMONIALE lussuosa, massiccia, vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9 porta 1. 39964 NN

MATRIMONIALE come nuova, occasione sposi, vendesi. Torrebianca 39, porta 6. 40000 NN

MATRIMONIALE pulitissima 600, pranzo 800, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 23530 NN

MATRIMONIALE garantita, lavorazione finissima, vendesi straoccasione. Via del Veltro 37. 23526 NN

MATRIMONIALE nuova, tutto paniforti, lavorazione garantita, vendesi straoccasione. Rigutti 49. 23535 NN

MATRIMONIALE moderna, pannifori, vendesi straoccasione. Gatteri 42, porta 3. 40014 NN

MATRIMONIALI (una-due) solide, buonissimo stato, mobili cucina, acquisterebbersi. Offerte in mattinata via Giulia 78. 23500 NN

MOBILI diversi vendonsi causa partenza. Via Cologna 19, porta 17. 71283 NN

PIANOFORTE Boesendorfer e Bengio tenore vendonsi prezzo irrisorio. Tommaso Luciani 12, primo, destra. 9500 NN

POLTRONCINE chiudibili, ferro e tela, eleganti, comode. Fabbricazione Sanzin, Coroneo 3. 510 NN

SALA pranzo non moderna vendesi. Telefonare 64-75. 71268 NN

SCRIVANIA usata cercasi. San Anastasio 22, Zorzut. 39935 NN

SMOKING ottimo stato occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 71229 NN

STANZA pranzo, matrimoniale, anticamera, salotto vendonsi. Visita lunedì 9-12, 15-19, Commerciale 26. 71286 NN

STANZA pranzo occasione qualunque prezzo vendesi. Torrebianca 28, Brenna. 71287 NN

STANZE letto, pranzo, mobili ufficio, casseforti, pianini comperansi. Becherie 12, Nacson. 71265 NN

TAVOLI piccoli, sedie, tavole pavimento usati cercansi. Ginnastica 36, buffet. 39918 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 71279 O

A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, acquista massimi prezzi oreficeria Buda, corso Garibaldi 35-via Carducci 51. 70984 O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 39834 O

BOTTIGLIE, casseforti, fiaschi, damigiane, acquistansi. Coen, via Pane, telefono 4526. 918 O

MACCHINE scrivere d'ufficio e portatili Oliver, Underwood, Olivetti, Remington, Royal, Continental, Mercedes liquidansi occasione, facilitazioni pagamento, Negozio S. Caterina 9. 71304 O

UNA partita segatura legno duro cedesi gratis in segheria Roiano via Gelsomini 4. 71249 O

VENDONSI contanti serbatoi orizzontali capacità 2000-3000 litri, ottimo stato. Visibili presso Soc. Italo-Americana Petrolio, Stabilimento S. Sabba Trieste e deposito Udine. 70758 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GIOVANE 25-enne presenza, pratico affari, ufficio, coopererebbe con ditta commissioni, rappresentanze. Cassetta 23436 P, Unione Pubblicità. 23436 P

PIAZZISTA bene introdotto alimentari cercasi. Cassetta 23292 P, Unione Pubblicità. 23292 P

PIAZZISTA pratico ramo legnami abete, compensati, ecc., cercasi. Offerte Cassetta 23444 P, Unione Pubblicità.

PIAZZISTA con referenze, articolo fine, buona provvigione, cercasi. Cassetta 23433 P, Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. A. ACQUISTANDO al Grandi Magazzini del Ciclo Mürer, via Timeus 12, troverete sempre prezzi più bassi, concorrenza impossibile. Biciclette «Alabarda», «Trieste», produzione Mürer. «Bianchi», «Touring», originali, prezzi di fabbrica. Ultime novità. Rammentate: Mürer, via Timeus 12. 71280 Q

A. A. BICICLETTE ogni marca, ogni tipo, ogni grandezza, da L. 170 in poi, bambini. Accessori. Prezzi di calmiere. Parità di merce il Calmiere pratica sempre prezzi inferiori. Visitateci e convincetevi. Al Calmiere, Settefontane n. 19. 23424 Q

AUTOCARRO 18 B. L. R. tutto rimesso nuovo, vendesi. Viale Ippodromo 14. 40017 Q

AUTOMOBILISTI! Ripulite internamente i radiatori col disincrostante «Sänd-Banum». Ditta Noni, Rismondo n. 6. 39986 Q

BALILLA 3 marce, berlina, efficientissima, vendesi. Udine 21. Visitare lunedì. 39968 Q

BALILLE aerodinamiche da novemila; 1500 diciassettemila; altra quindicimilacinquecento; Citroen tremilacinquecento; autocarri Lancia, Fiat. Autorimessa Maserati. 23510 Q

BALILLA 3 marce e carrozzino turismo nuovo vendonsi. Viale Sonnino 57. 39971 Q

BENELLI sport 250 Derby-Special vendesi, scambiasi moto. Fortunio 6, ore 9-18. 71295 Q

BICICLETTA donna, uomo lusso, vendonsi. Trento 5, portinaio. 39950 Q

BICICLETTA passeggio vendesi. Ferriera 7, trattoria. 40019 Q

BICICLETTA uomo ballon, scambio, completa dinamo, seminuova. S. Michele 5, sinistra, quinto. 71292 Q

BICICLETTA mezzacorsa seminuova, vendesi occasionissima. Maiolica 13, III, porta 8. 23524 Q

BICICLETTE (due) passeggio ragazzina, vendonsi occasione. Sonnino 3, calzolaio. 23485 Q

CABRIOLET 1100 vendesi. Offerte Cassetta 23443 Q, Unione Pubblicità.

CAMIONCINO 507, Fiat portata ql. 10 vendonsi. Servola 140. 71230 Q

CAMIONCINO 501 piena efficienza vendesi o scambiasi merci, occasione. Via Milano 35. 40011 Q

DAVIDSON 500 perfetta vendesi scambiasi con vetturetta o motocarrozzino. S. Giacomo Monte 20. 71300 Q

FIAT 522 vendesi occasione, ripassata a nuovo. Autorimessa piazza Ospitale 2. 39994 Q

FORD 1930 berlina biporte, due litri, vendesi. Garage Internazionale. 40018 Q

MOTO Gilera 220 completa, perfetta, vendesi 2200. Indirizzo Piccolo. 39995 Q

MOTO piena efficienza vendesi. Indirizzo Piccolo. 23259 Q

MOTO Bianchi 175 vendo lire 480. Via Marco Polo 6, V, Scasso. 23525Q

MOTO Gilera 250 seminuova vendesi. Scuole Nuove 7. 71290 Q

MOTO Ariel 500 vendesi. Via Cologna 28, trattoria. 39969 Q

MOTO 500, vendesi occasione. Caffè Italia. 23542 Q

MOTOCARROZZETTA Gilet valvole testa, vendesi causa partenza. Parini 6, I, Deltedesco. 23491 Q

MOTOCARROZZINO B. S. A. 500, ultimo tipo, nuovo di frabbrica, vendesi occasione. Via Cologna 15, macelleria. 71253 Q

MOTOCARROZZINO 500, testa, 100 orari, vendesi lire 2500. Giulia 112. 71242 Q

MOTOGUZZI prodotti classici. Motoguzzi utilitarie 4550; motocarrozzette; motocarri giganti portata 1000. Esclusive Cremascoli, Fabio Severo 14. 23514 Q

MOTOLEGGERA vendesi lire 350. Servola Giardini 1171. 40016 Q

RADIO nuovissima primaria marca, scambierebbesi con auto. Bar Principe, telefono 6724. 23501 Q

TOPOLINO apribile vende privato, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 71240 Q

TORPEDO 509 tutta riveduta, 6 gomme-ruote nuove. Visitare lunedì, Commerciale 38. 71226 Q

TRIUMPH 500, valvole testa, vendesi. Settefontane 8, secondo, sinistra. Rivolgersi mattinata. 71289 Q

509 berlina ottimo stato vende privato 2500. Viani, Donadoni 20. 39907 Q

509 berlina ultima serie piena efficienza vendesi lunedì. Rabotti, Venezian 7. 23466 Q

250 nuove Motoguzzi complete 4550: consegne Cremascoli, Fabio Severo 14. 23514 Q

1500 perfetto stato occasionissima, 20 mila km., lire 16.500. Visibile martedì Battisti 20, ore 10-12. 40012 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. IMPIEGATI, negozianti concedonsi prestiti, restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 71264 R

A lavoro redditizio associerei persona colta, distinta. Cassetta 23472 R, Unione Pubblicità. 23472 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose restituzione rateale: Prestibank, Foscolo 9. 23440 R

AVVIATA azienda redditizia vendesi causa trasferimento 70.000 trattabili. Cassetta 23461 R, Unione Pubblicità.

BAR spaccio vini trattoria buffet vendesi occasione. Piazza Oberdan 1, trattoria. 71293 R

BAR, negozi frutta vendonsi, anche consegna, cauzione, nonchè bottega commestibili. Machiavelli 13, gelateria. 39993 R

BOTTEGHINO avviato vendesi o affittasi. Indirizzo Piccolo. 71236 R

CAPITALISTA disposto investire 20-30 mila sicuramente, forte interesse, cercasi. Cassetta 23464 R, Unione Pubblicità. 23464 R

NEGOZIO commestibili e coloniali cercasi. Cassetta 23237 R, Unione Pubblicità. 23237 R

NEGOZIETTO alimentari acquisterei. Vecchi, S. Sergio 8. 23540 R

DEPOSITO carbone vendesi causa partenza. Rivolgersi banco bar Moncenisio. Carducci. 39962 R

IMPIEGATO statale cerca 3000 restituibili 4 mesi; buon interesse. Cassetta 23441 R, Unione Pubblicità.

INDUSTRIA bene avviata cerca 25.000 per ampliamento, massime garanzie. Cassetta 23433 R, Unione Pubblicità.

LAVORATORIO marmi, completamente attrezzato, con macchine levigatrice e segatrice, vendesi. Rivolgersi Torcello, Bar Dapretto, viale XX Settembre. 40002 R

NEGOZIO con arredamento, cedesi. Piazza Impero 5. 71059 R

OSTERIE cucine familiari case Scorcola da 6000 a 20.000 vendonsi. Via Zanetti, trattoria. 39979 R

SALONE parrucchiera o misto, vendesi prontamente. S. Marco 20. 23520R

SALONE parrucchiere forte lavoro, visibile lunedì. Via Giulia 19, primo. 71270 R

3000 cerca tecnico, garanzie, buon interesse, restituzione mensile. Offerte Cassetta 23456 R, Unione Pubblicità.

8000, seconda ipoteca, casa rendita valore 160.000, città, dopo 20.000, cercansi. Mediatori esclusi. Cassetta 23453 R, Unione Pubblicità. 23453 R

20.000 primo rango su fondo industriale città cercansi. Cassetta 23358 R, Unione Pubblicità. 23358 R

50.000 disponibili con collaborazione per sana redditizia azienda. Offerte Cassetta 23458 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. MONFALCONE vendesi, affittasi, fondo vicinissimo Cantiere, adatto costruzioni industriali, villini; facilitazioni. Monfalcone, Romana 47, Leonilda. 5488 S

A. VILLA magnifica posizione, paraggi Grignano, luce, acqua, vendesi 48.000. Cassetta 23415 S, Unione Pubblicità. 23415 S

A Pola vendesi casa sei appartamenti, due magazzini, prezzo occasione. Richieste Cassetta 23449 S, Unione Pubblicità. 23449 S

APPARTAMENTO lussuosissimo, 4 stanze, vastissimi accessori, tutti confotti vendesi. Rivolgersi portineria viale Margherita 9 (piazza Oberdan). 23533 S

APPARTAMENTO moderno, paraggi Palazzo Giustizia, acquisterebbesi prontamente. Offerte prezzo trattabile. Cassetta 23437 S, Unione Pubblicità.

BREVETTO ing. Senesi, villini economici 3 stanze, cucina, bagno, lire 25.000. Per costruzioni rivolgersi Rustia, via Giulia 4. 23515 S

CASA lire 7000, bella vista, buona aria, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71241 S

CASE tipo villette, con giardino, vista al mare, città, con rendita, prezzo sotto centomila. Indirizzo Piccolo. 39860 S

CASETTA 3 camere cucina giardinetto vendesi. Indirizzo Piccolo. 39875 S

CASETTA 4 vani, conforto, orto, vigna, vendesi. Rivolgersi Scoglio 31. 23468 S

CASETTA 3 camere, cucina, orto recintato, vendesi. Visitare Via Ponziana 47, Monfalcone. Informazioni: Vasari 1, porta 19, Trieste. 39951 S

CASETTA, orto, possibilmente 2, 3 quartieri, acquisterebbesi. Offerte Cassetta 23455 S, Unione Pubblicità.

CASETTA con giardino o fondo per costruirla vicinanza tram Opicina cercasi. Offerte Cassetta 23442 S, Unione Pubblicità. 23442 S

GORIZIA centro, villa Orani, occasione vendesi. Rivolgersi Sancin Albino, via Torre Bianca 39. 71225 S

OCCASIONE! Villa magnifica, 10 camere, bagno, accessori, garage, spiaggia propria, 10 mila mq. terreno, da vendere causa trasferimento. Villa Maria, Portorose. 39835 S

QUARTIERE 2 camer... bagno, cucina, termosif... vendesi. Esclusi media... 23450 S, Unione Pubbli...

STABILE centralissimo ... desi saldo prezzo 400.00... diatori. Offerte Cassett... nione Pubblicità.

VILLA panoramica ci... terrazze, giardino, co... occasione. Cassetta 23... Pubblicità.

VILLETTA otto vani, ... ge, vista mare, filovia, ... rizzo Piccolo.

VILLETTA paraggi ... Scorcola, Coroneo, con... si. Indicare prezzo, pos... Cassetta 23446 S, Unio...

Alberghi e stazioni...

cent. 70 la parola. Min...

COLLALBO (Bolzano), ... le abitazioni 3-4 camer... qua corrente bellissi... senza biancheria. Rebe... (Renon).

OPICINA, Albergo C... corrente, calda, fredda, ... liare, giardino, garage.

PORTOROSE affittansi ... in villa, posizione ame... Rabotti, Venezian 7.

PORTOROSE, Pensione ... tamento familiare, pr...

QUARTIERE arredato ... dore. Rivolgersi via ... ta 20.

VILLEGGIANTI, passat... canze Lazzaretto, S. B... porino Muggia, Albergo ... lo. Nuova direzione. ... vini proprie campagne. ... per nozze, banchetti. ... l'anno.

Matrimoni...

cent. 70 la parola. Min...

SIGNORINA 27-enne, co... sta, affettuosa, amante ... senza, ottima famiglia, ... ne, sposerebbe ufficiale ... purchè affettuoso. Ano... si. Offerte massima se... 23457 U, Unione Pubblic...

SIGNORINA 30-enne p... massaia, sposerebbe an... bambino, buona posizi... 23460 U, Unione Pubblic...

SPOSATEVI felicemente... te, pel Vostro benessere! ... taggiose offerte matrim... tele gratuitamente: ... Varese.

VEDOVO buona posizione ... sione, sposerebbe sign... 50-52-enne con piccola ... cestinate. Cassetta 234... Pubblicità.

VIENNESE 25-enne, col... sa, senza dote, sposer... buon carattere, buona p... setta 23469 U, Unione ...

Diversi

cent. 70 la parola. Min...

A. A. A. GRANDE assor... rie in tutte le tinte e q... settimanali. G. Kleinman...

A. A. CALZATURE ... marca speciale, 5 lire ... Kleinmann, Rossini 16.

«UNITA Fortior»: info... vate, commerciali, pr... accertamenti, investigazio...

VESTITI moderni prend... gio filodrammatica Dop... fonare 89-02.

Il mattino del 9 luglio 1938 - XV... seguito a tragico incidente di volo, ... nelle acque di Brindisi, il

Guardiamarina di complemento, osservatore

Arturo Amorus...

di anni 25

La famiglia desolata ne dà il ... annuncio.

Trieste, via Franca 18.

Colpito da crudele malattia, dopo brevi so... cessava di vivere a Londra, lontano da tutti i suo...

Vittorio Millev...

Affranta dal dolore, per la grave irreparabile ... la moglie CEDINA nata FABBRO, unitamente a ... mamma MARIA ved. MILLEVOI, alle sorelle, al ... e ai parenti tutti, ne dà il tristissimo annuncio, ... lazione avvenuta, a quanti lo ebbero caro.

UNA PRECE

Benedetta dal Santo Padre, raggiunse il Suo ... per l'eterno l'anima pia di

GIORGIO CATT...

La cara salma fu accompagnata ieri all'ultima ... nel Cimitero di Sant'Anna.

Nell'indicibile strazio, la FAMIGLIA serberà ... scente memoria di tutti coloro: ven. Clero, Sodali... presentanze e amici che vollero assisterlo, confort... vita e tributargli l'estremo saluto.

Trieste, 17 luglio 1938-XVI.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 8

Ali nella tempesta

52 — A. Ravazzini

Il volto dell'ingegnere era rasserenato, ma non quello di sua moglie. Pure una decisione si imponeva. Fu il padre che con la sua autorità ruppe il cerchio del silenzio volgendosi alla visitatrice:

— Dite ad Ardea che... — esitò guardando implorante la moglie, la quale non battè palpebra — che suo padre l'aspetta sempre.

— E l'incidente è chiuso! Resta a vedere se io...

— Tu, Angiolina? Dopo tanti anni di perfetta concordia.

— Belle parole, ma che non tolgono che tu alla prima occasione mi abbandoni miseramente.

L'ingegnere le si avvicinò, commosso; la signora Dal Ponte si sentiva turbata da tale esasperante cocciutaggine.

Dalla finestra aperta salirono la risata lieve di Dianella e quella maschia del fidanzato.

La signora Dal Ponte diede un'occhiata all'orologio.

— Io devo andare. Non mi date alcun incarico per Ardea, signora? Neppure se vi prometto di usare tutta la mia influenza per convincerla ad abbandonare la sua carriera di aviatrice?

— Mi ha già detto che non potrà farlo mai. Speravo di poterla fare sposare, ma con questa storia...

— Perchè parlate così? Questa storia, come voi la chiamate, mi sembra che dimostri solo la sua sensibilità e bontà. Ardea è una cara e pura signorina.

— Credete che la gente non pensi e dica che vi è qualche cosa? Che fra loro due vi doveva essere molto più di una semplice amicizia? Credete che sia piacevole, per una madre?

Finalmente aveva rivelato l'intimo perchè del suo procedere e la signora non potè fare a meno di compassionarla.

Una vena si era accentuata sulla fronte dell'ingegnere.

— Chi osa parlare male di Ardea è un... — tacque non sapendo che epiteto usare di fronte alla visitatrice.

La signora Dal Ponte dovette partire così, senza avere ottenuto nulla di più dalla madre.

Finale

I.

La signora Dal Ponte riferì alla giovane amica i colloqui avuti, e — assai velatamente — cercò di insinuare che avrebbe fatto bene forse ad andare un poco a casa.

Ma Ardea si mostrò risoluta, replicando che quando si accetta una responsabilità si deve andare sino in fondo, a qualunque costo. Si sentì molto sdegnata per il motivo meschino che era il pernio dell'ostilità materna: le chiacchiere della gente. Fu allora che le balenò alla mente una soluzione che poteva essere gradita a tutti.

Si rifugiò con disperata energia nel compito della guarigione morale di Romano, e nel ricordo del padre, cercando di allontanare ogni altro motivo di inquietudine.

Fino a quando rimase con lei la Dal Ponte, le fu piuttosto facile, ma poi sola, ebbe frequenti crisi di scoraggiamento, durante le quali nulla avrebbe dato per la vita; il cuore le si macerava in angoscia intollerabile e gli occhi le bruciavano di lacrime che non avevano sfogo.

Romano, dopo le sferzanti parole, non si lamentava più, non le parlava che per necessità, ma ella aveva imparato a leggere in quell'unico occhio, tanto spesso dilatato in espressione di concentrata infelicità. Il suo stato d'animo le servì a comprendere ciò che sentiva duplicato Romano e a renderglielo più vicino. Infine nulla di irreparabile le era avvenuto: era sana e nella pienezza di ogni forza, mentre egli giaceva troncato, quando più la sua virile giovinezza aveva necessità d'espansione.

La piccola idea appena germogliata nell'urto della ripulsa materna prese corpo e forma, diventò forza di novella pietà.

La carezzevole gentilezza, la più intensa dolcezza, la crescente comprensione di Ardea, non sfuggirono al ferito, che sentì placarsi la piccola voce di rancore. Così provò di nuovo il desiderio di confidarsi, con la coscienza di essere meglio compreso.

Due volte alla settimana ella scriveva a sua madre lunghe dettagliate affettuose lettere; a suo padre scrisse invece all'ufficio — e fu l'unico a risponderle — poi si rivolse anche a Dianella. Sapeva che erano tentativi inutili, che non servivano ad altro che a darle ore e giorni di tormentosa aspettativa, ma li considerava un dovere.

II.

Colorita in viso per ... del responso del prima... nica, uscì dallo studio ... fatta chiamare. Senti... in sè un nuovo sole. ... le aveva detto che or... era con certezza fuori ... che se pure non si po... pronunciare, aveva bu... per una quasi complet...

L'aveva pregata di ... ferito, dato che nessun... lei poteva farlo.

Lo trovò che fissava ... finestra, con espress... stalgia.

Sedette nella sedia vi...

— Il professore mi ... a chiamare, — spiegò ... date buone notizie.

— Quali buone noti... sono essere per me?

— Non siete più in ... vita.

— Quale utilità può ... la vita, per me?

Ella si schiarì ripet... voce e continuò som...

— Lasciatemi finire... che nella guarigione...